



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
“ENRICO FERMI”**

Via Parma, 1 – 92019 Sciacca – Tel 092585103
www.liceofermisciacca.edu.it – cod. univoco UFESPD



**CURRICOLO D'ISTITUTO
A.S. 2023-2024**

Indice

Protocollo curricolare di Italiano-primo biennio	p. 3
Protocollo curricolare di Italiano-secondo biennio e quinto anno	p. 23
Protocollo curricolare di Latino-primo biennio	p. 53
Protocollo curricolare di Latino-secondo biennio e quinto anno	p. 71
Protocollo curricolare di Geostoria-primo biennio	p. 90
Protocollo curricolare di Lingue Straniere	p. 107
Protocollo curricolare di Storia, Filosofia, Scienze Umane, Scienze giuridico-economiche e Religione	p. 116
Protocollo curricolare di Matematica-primo biennio Scientifico	p. 156
Protocollo curricolare di Matematica-secondo biennio/quinto anno Scientifico	p. 165
Protocollo curricolare di Matematica-primo biennio LL e LSU	p. 174
Protocollo curricolare di Matematica-secondo biennio/quinto anno LL e LSU	p. 183
Protocollo curricolare di Fisica-primo biennio Scientifico	p. 192
Protocollo curricolare di Fisica-secondo biennio/quinto anno Scientifico	p. 201
Protocollo curricolare di Fisica-secondo biennio/quinto anno LL e LSU	p. 208
Protocollo curricolare di Informatica-primo biennio Scienze Applicate	p. 222
Protocollo curricolare di Informatica-secondo biennio/quinto anno Scienze Applicate	p. 231
Protocollo curricolare di Scienze Naturali	p. 242
Protocollo curricolare di Disegno e Storia dell'Arte	p. 260
Protocollo curricolare di Scienze Motorie e Sportive	p. 274
Protocollo di accoglienza e inclusione per alunni con bisogni educativi speciali	p. 284



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO FERMI"

Via Parma, 1 – 92019 Sciacca – Tel 092585103
www.liceofermisciacca.edu.it – cod. univoco UFESPD

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: ITALIANO - BIENNIO

INDIRIZZO: SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE – LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La stesura del protocollo curricolare accoglie, come premessa, quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali. Le conoscenze, gli obiettivi, le metodologie di apprendimento e la verifica, concorrendo al raggiungimento delle competenze, sono ispirati ai seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.
- Raccomandazioni europee sulle competenze sulle competenze chiave di cittadinanza
- Assi culturali DM 139/2007 cui si riconduce il DM 9/2010 sulla certificazione delle competenze
- Indicazioni per i Licei 2010
- D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrate, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della DDI, strumento metodologico risultato utile negli anni scolastici precedenti, per approfondimenti disciplinari e per la partecipazione ad eventi online e/o ad incontri con gli autori.

DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA sono una priorità irrinunciabile al fine di assicurare, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella necessaria dimensione inclusiva vera e partecipata.

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un ottica di “rinforzo” delle attività in presenza.

▪ **COMPETENZE SPECIFICHE**

- Acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nelle produzioni scritte e orali
- Acquisizione dell'abitudine alla lettura come mezzo insostituibile per accedere ai vasti campi del sapere per una maggiore partecipazione alla realtà social
- Acquisizione di una conoscenza riflessa più sicura e complessa dei processi comunicativi della lingua
- Maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie che porti alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali

▪ **TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI ACQUISITI**

ULTERIORI TEST IN ITINERE

I ANNO

Test, in modalità random, di area linguistico-comunicativa

▪ **COMPETENZE TRASVERSALI**

- Saper osservare
- Saper memorizzare e confrontare
- Saper classificare e analizzare
- Saper valutare
- Saper sintetizzare
- Saper esporre
- Saper usare strategie operative
- Saper utilizzare e produrre testi multimediali

▪ **COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Saper esplorare ed affrontare situazioni tecnologiche nuove
- Saper analizzare, selezionare e valutare criticamente dati ed informazioni
- Sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per la rappresentazione e soluzioni di problemi e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza, mantenendo la consapevolezza della responsabilità personale, del confine tra sé e

gli altri e del rispetto dei diritti/doveri reciproci

- Saper rispettare l'ambiente e i beni culturali, conservarli, migliorarli assumendo il principio di responsabilità
- Saper perseguire, con ogni mezzo e in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale

▪ **SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE AL TERMINE DEL BIENNIO**

- Rinforzo delle abilità di ascolto
- Rinforzo delle abilità comunicative
- Rinforzo delle abilità di lettura
- Acquisizione e/o rinforzo delle abilità di scrittura secondo le diverse tipologie testuali
- Rinforzo della capacità di comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali
- Acquisizione e/o rinforzo delle capacità critiche
- Acquisizione e/o rinforzo di un metodo di studio e di lavoro personale nonché specifico della disciplina
- Acquisizione e/o rinforzo delle capacità intellettive di relazione, deduzione e organizzazione
- Acquisizione e/o rinforzo delle capacità di valutare i dati della realtà e dell'esperienza propria e altrui

▪ **ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O DI RECUPERO ALTRE STRATEGIE**

Per colmare le lacune rilevate, tenendo conto delle esigenze delle classi e delle risorse finanziarie della scuola, si potranno metteranno in atto:

- Attività di potenziamento precedenti allo scrutinio quadrimestrale
- Attività di recupero, sia in itinere sia attraverso corsi programmati dalla scuola
- Pausa didattica
- Sportello didattico
- Studio individuale

▪ **NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI CHE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE**

- Memorie di miti, figure e luoghi
- Epica classica
- Il teatro
- Il testo narrativo
- Il testo poetico
- Le diverse tipologie testuali scritte e orali
- Lettura di testi di diversa tipologia
- Lettura dei Promessi Sposi
- La letteratura delle origini
- Le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana
- L'uso di un lessico appropriato adeguato alle diverse situazioni comunicative

▪ **STRUMENTI**

- G.Suite for Education
- Classroom
- Gmail
- Drive
- Meet
- Calendar
- Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni
- Registro elettronico ClasseViva
- Biblioteca fisica e virtuale
- Eventuali nuovi applicativi funzionali alla didattica

▪ **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La rilevazione degli apprendimenti verrà effettuata, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove) quali:

- osservazioni sistematiche
- colloqui (prove orali)
- prove scritte (sommativie, strutturate e non strutturate)

- test standardizzati
- compiti autentici
- ogni altra modalità, anche multimediale, utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia della disciplina;
- test/questionari in presenza ed eventualmente anche online
- analisi testuali
- elaborazione di testi espositivi e/o argomentativi
- risoluzioni di esercizi

La valutazione dell'apprendimento mediante verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione), non può prescindere dalla situazione di partenza di ciascun alunno e sarà fatta tenendo conto di:

- partecipazione, impegno ed interesse
- acquisizione delle conoscenze
- elaborazione delle conoscenze
- rielaborazione critica delle conoscenze
- acquisizione di competenze specifiche disciplinari e/o trasversali
- sviluppo e/o potenziamento delle capacità insite nel discente (interiorizzazione delle competenze).

Valutare non è limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e registrare i risultati, ma è anche individuare le cause che provocano i risultati di fallimento, per predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi. La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio.

La valutazione è anche l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi: il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, e una serie di comportamenti di apprendimento che corrispondono agli obiettivi trasversali elaborati dai Consigli di classe, secondo le indicazioni del Collegio, ed inseriti nelle programmazioni disciplinari individuali.

Attraverso le valutazioni formative svolte in itinere, secondo le metodologie scelte da ciascun insegnante e quelle sommative acquisite al termine di uno o più moduli didattici, il docente può valorizzare l'esperienza formativa fatta dai discenti anche in termini di autovalutazione in cui, oltre all'esito delle prove specifiche, viene valutato il processo a completamento di un giudizio complessivo.

Inoltre, facendo seguito alla Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020, *“è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon*

sensu didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione

Si ritiene pertanto fondamentale il feedback continuo che consente di regolare il sistema apprenditivo fondato su processi/prodotti di insegnamento –apprendimento.

Si prevede la somministrazione di almeno due prove scritte per quadrimestre, secondo le modalità più opportune che verranno verificate durante l'anno scolastico.

Nella valutazione delle prove scritte si terrà conto:

- della partecipazione alle attività
- della puntualità nell'esecuzione delle consegne e nell'invio dei compiti (salvo problemi segnalati)
- dell'accuratezza dello svolgimento dei compiti assegnati
- delle capacità di lavoro e di approfondimento autonomi

Ciascuna attività svolta sarà restituita tenendo conto delle griglie di valutazione e/o delle rubriche valutative (documenti allegati al presente protocollo). Si precisa che le griglie possono essere adattate da parte del singolo del docente sulla base della prova somministrata.

In relazione alle attività svolte, saranno assegnati i voti corrispondenti al livello di apprendimento e registrati nel registro elettronico.

Sarà poi il Consiglio di classe a svolgere una riflessione sul processo formativo compiuto da ciascun alunno, ratificando quindi le attività svolte e compiendo un bilancio di verifica.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

In particolare :

- Lo studente avrà a disposizione durante lo svolgimento della prova gli strumenti compensativi adottati (computer con software di sintesi vocale, mappe, glossario, schede di aiuto disciplinare, vocabolario multimediale, testo con carattere Verdana) nel PDP e, come misura dispensativa, tempo maggiore nell'ordine del 30%
- Nella valutazione della verifica si terrà conto dell'abilità di comprensione e della ricchezza contenutistica piuttosto che della correttezza formale
- Nell'eventualità in cui la prova non sia ritenuta idonea alle capacità dell'alunno si provvederà a programmare con ragionevole anticipo un colloquio orale, in cui si valuterà il processo di apprendimento in generale (motivazione, impegno, interesse, collaborazione e competenze)

- Nel corso dell'eventuale colloquio l'alunno avrà a disposizione gli strumenti compensativi adottati nel PDP

La coordinatrice del Dipartimento per il biennio

Anna Maria Tedesco

(Firma autografa omessa

ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993.)

ALLEGATI: SCHEDE DI VALUTAZIONE e RUBRICHE VALUTATIVE

Griglia prova semistrutturata biennio/triennio ITALIANO E LATINO

ALUNNO/A **CLASSE.....**

DATA.....

	Criteri	Punti	Valutazione dei singoli quesiti					
			1	2	3	4	5	6
A	Pertinenza: Esposizione ampiamente coerente con le indicazioni e le richieste della traccia, sostenuta da puntualizzazioni pertinenti e da esempi contestualizzati.	1,5						
	Pertinenza: Esposizione sostanzialmente coerente con le indicazioni e le richieste della traccia, sostenuta da esempi adeguati.	1						
	Pertinenza: Esposizione organica ma non pienamente rispondente alle indicazioni della traccia.	0,5						
	Pertinenza: Esposizione frammentaria, disorganica e confusa, priva di argomentazioni pertinenti rispetto alle indicazioni della traccia.	0						
B	Correttezza: Chiarezza e limpidezza del dettato, arricchito da lessico specifico e da solido tessuto grammaticale	1,5						
	Correttezza: Chiarezza espositiva, lessico appropriato, corretto l'impianto ortografico e morfosintattico	1						
	Correttezza: Lessico generico e talora impreciso, approssimativo l'impianto ortografico e morfosintattico	0,5						
	Correttezza: Tessuto morfosintattico fragile e segnato da numerosi errori (anche di ortografia). Lessico improprio. Assenza di consapevolezza grammaticale	0						
C	Completezza: Conoscenze congrue ed approfondite, suffragate da dati, fonti e riferimenti testuali pertinenti e significativi	2						
	Completezza: Conoscenze sostanzialmente esaurienti ma non sostenute da rigorosi riferimenti specifici a fonti e dati significativi ed esplicativi	1,5						
	Completezza: Conoscenze superficiali e incomplete. Riferimenti generici alle fonti o ai testi	1						

	Completezza: Conoscenze gravemente lacunose e talora assenti. Trattazione gravemente insufficiente	0						
		Totale						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO**BIENNIO/TRIENNIO**

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____ DATA _____

PRODUZIONE (TESTO ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO)

Indicatori	Descrittori	Punti
Aderenza alla traccia	Pienamente rispondente	2
	Rispondente	1.5
	Rispondente con qualche divagazione	1
	Frammentaria e disarticolata	0.5
Conoscenza dell'argomento / ricchezza delle informazioni	Ampia e puntuale	3
	Discreta	2.5
	Sufficiente	2
	Un po' superficiale	1-1,5
	Incompleta	0.5
Capacità di organizzazione logica dei contenuti, di individuazione della tesi e di argomentazione	Buona	2
	Adeguate	1.5
	Nel complesso adeguate	1
	Scarsa	0.5
Correttezza formale	Corretta ed articolata	3
	Lineare e fondamentalmente corretta	2-2,5
	Non sempre corretta e scorrevole	1-1,5
	Scorretta e non coerente	0.5
		TOTALE PUNTEGGIO
	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI
ITALIANO

BIENNIO/TRIENNIO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____ DATA _____

ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del testo	Coerente e completa	2
	Nel complesso coerente	1,50
	Superficiale	1
	Scarsa	0,50
Analisi delle strutture retoriche e stilistiche del testo narrativo o poetico	Ottima/Buona	2/1,75
	Discreta	1,50
	Sufficiente	1
	Incompleta	0,50
Conoscenza degli argomenti	Ottima/Buona	2/1,75
	Discreta	1,50
	Sufficiente	1
	Incompleta	0,50
Capacità di argomentazione	Buona	2
	Adeguate	1,50
	Accettabile	1
	Scarsa	0,50
Correttezza formale	Corretta ed articolata	2
	Fondamentalmente corretta	1,50
	Non sempre corretta	1
	Scorretta e non coerente	0,50
		Punteggio totale:/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il docente assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, rapportati in decimi, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LI V.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina del curriculum	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Area linguistica

- **COMPETENZE DISCIPLINARI**
- **ASPETTI RELAZIONALI**
- **COMPETENZE METACOGNITIVE**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		
INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI
Completezza, pertinenza, organizzazione dei contenuti	Possiede conoscenze complete e approfondite ed è in grado di ricavare da ricerca personale informazioni utili e pertinenti a svolgere le consegna, collegandole tra loro in maniera organica.	4
	Possiede conoscenze complete ed è in grado di utilizzare informazioni utili e pertinenti a svolgere la consegna, collegandole tra loro in maniera organica.	3
	Possiede conoscenze di base ed è in grado di utilizzare informazioni di base pertinenti a svolgere la consegna.	2
	Possiede conoscenze di base, talora lacunose, che utilizza in maniera poco pertinente e frammentaria.	1
Rispetto dei tempi	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è di poco più ampio di quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	2
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	1
	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	4

Uso degli strumenti e delle tecnologie	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2

	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo inadeguato	1
Esposizione orale	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida ,ma poco espressiva	3
	L'esposizione orale è poco precisa, essenziale e si avvale di un lessico semplice	2
	L'esposizione orale è alquanto imprecisa, stentata e povera di termini	1
Uso del linguaggio specifico	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente	4
	Soddisfacente padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici	3
	Mostra di possedere un minimo lessico specifico	2
	Presenta lacune nel linguaggio specifico	1
Creatività	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti; è innovativo nel lavoro svolto e realizza produzioni originali	4
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al lavoro svolto e realizza produzioni abbastanza originali	3
	Propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	2
	Esprime pochi elementi di creatività	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELAZIONALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli solo se sollecitato.	2
	L'alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE		

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro (ricercare e organizzare materiali anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è poco produttivo.	1
Consapevolezza riflessiva e critica	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	2
	Presenta un atteggiamento poco operativo e indica solo preferenze emozionali	1
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici relativi al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro solo se guidato	2
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro	1
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite, rielaborate e approfondite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e abilità in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	4
	Trasferisce saperi e abilità in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	3
	Trasferisce i saperi e abilità essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	2
	Applica saperi e abilità acquisite nel medesimo contesto, sviluppando parzialmente i suoi apprendimenti	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Non raggiunto	1	≤5
Base	2	6
Adeguito	3	7/8
Avanzato	4	9/10

Il giudizio ultimo sarà il risultato della media dei livelli raccolti con i vari descrittori relativi agli indicatori scelti.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

NON RAGGIUNTO	BASE	ADEGUATO	AVANZATO
<p>L'alunno esegue le attività con difficoltà.</p> <p>Mostra poca autonomia e solo occasionalmente chiede l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note.</p> <p>E' autonomo, ma poco creativo</p>	<p>L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate.</p> <p>E' autonomo e con consapevolezza propone soluzioni anche creative</p>	<p>L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente</p> <p>E' autonomo e con piena consapevolezza propone soluzioni creative</p>

Rubrica valutativa Prova scritta d'Italiano

Alunno _____

Classe _____

Indicatori	Livello di presentazione	Livello competenze specifiche	Voto
Competenze morfo-sintattiche	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Numerosi e gravi errori sintattici –ortografici; , Numerosi errori ortografici e lessico improprio	3 – 4 5
		Alcune improprietà ortografiche -sintattiche e lessico non sempre appropriato	6
		Alcune imprecisioni lessicali e correttezza ortografico -sintattica	7 - 8
		Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato e forbito	9 -10
Competenze espressive	Aderenza alla traccia, rispetto della tipologia testuale scelta e completezza della trattazione	Organizzazione inadeguata, idee poco chiare e non rispettose della traccia Organizzazione articolata ma rispettosa della traccia	3 – 4 5
		Analisi della traccia e trattazione essenziale	6
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	7 - 8
		Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	9 - 10
	Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni Contenuti strutturati in modo non sempre coerente con poche informazioni	3 – 4 5
		Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale poco chiara,	6

		argomentazioni poco motivate		
		Contenuti strutturati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	3	7 - 8
		Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative	4	9 - 10
Competenze Elaborative-critiche	Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Non si riscontra autonomia di giudizio critico e le opinioni sono espresse con superficialità Giudizi ed opinioni non sono sempre motivati e originali	1	3 - 4 5
		Giudizi ed opinioni sono sufficientemente motivati	2	6
		Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati	3	7 - 8
		Giudizi ed opinioni originali, stile personale e adeguato	4	9 - 10

Il voto scaturisce dalla somma dei voti diviso i 4 indicatori, es.: $3+5+6+6= 20:4= 5$

Il voto finale è 5/10

RUBRICA VALUTATIVA INTERROGAZIONE ORALE ITALIANO

Voto	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
9 - 10	conoscenze complete e dettagliate	opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	sa formulare valutazioni autonome	uso dei termini corretto ed esposizione chiara e coerente
8	conoscenze complete e precise	si attiene alle domande e le svolge con autonomia ed in modo esauriente	elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	uso dei termini essenziali corretto e esposizione abbastanza chiara
7	conoscenze essenziali discrete e complete	risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata	seppur con qualche aiuto comprende i contenuti e dimostra di avere assimilato	
6	conoscenze essenziali	se guidato espone l'argomento in maniera coerente	se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	possiede poche conoscenze essenziali	tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo autonomo	preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
4 - 3	non possiede le conoscenze essenziali	divaga e non è in grado di argomentare	preparazione decisamente carente	
2	Rifiuta di sostenere l'interrogazione orale			

Soglia di sufficienza

Interagisce nei contesti comunicativi in situazioni quotidiane, a livello formale e informale, usando strutture morfosintattiche essenziali ed il lessico necessario alla comunicazione. Comprende il significato globale ed alcune informazioni specifiche in un testo informativo, descrittivo e narrativo, su argomenti di interesse personale e quotidiano, ne individua tipo, registro, scopo e destinatario. Elabora semplici testi utilizzando regole di base ed il lessico adeguato alla situazione comunicativa. Specifiche griglie di valutazione sono curate dai docenti con la collaborazione dei docenti di sostegno in relazione a particolari attività, a singoli indicatori di competenza e/o a P.E.I.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ENRICO FERMI”



Via Parma, 1 – 92019 Sciacca – Tel 092585103
www.liceofermisciacca.edu.it – cod. univoco UFESPD

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: ITALIANO - TRIENNIO

INDIRIZZO: SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE – SCIENZE APPLICATE -
LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.

Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.

La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM 139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.

Il Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrata D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della D.D.I., strumento metodologico risultato utile negli anni scolastici precedenti, per approfondimenti disciplinari e per la partecipazione ad eventi online e/o ad incontri con gli autori.

DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA sono una priorità irrinunciabile al fine di assicurare, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella necessaria dimensione inclusiva vera e partecipata.

La **FORMAZIONE DEL PERSONALE** singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un ottica di “rinforzo” delle attività in presenza.

1) COMPETENZE SPECIFICHE

Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di comunicazione del reale

Lettura, comprensione e interpretazione dei testi più rappresentativi della tradizione italiana e del panorama letterario contemporaneo, anche europeo

Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti

Formulazione di ipotesi e selezione di conoscenze e strumenti utili alla risoluzione di problemi

Collegamenti interdisciplinari

2) COMPETENZE TRASVERSALI DA ACQUISIRE AL TERMINE DEL TRIENNIO

- Acquisizione e/o rinforzo delle abilità di lettura
- Sviluppo delle capacità di comprensione, sintesi, analisi, rielaborazione
- Acquisizione e /o rinforzo delle abilità espositive scritte ed orali
- Acquisizione e/o rinforzo delle capacità critiche
- Acquisizione e/o rinforzo di un metodo di lavoro personale e nel contempo specifico a livello disciplinare
- Educazione all'ascolto, alla socializzazione e alla condivisione dei risultati
- Maturazione di una filosofia di vita personale
- Saper utilizzare e produrre testi multimediali

3) COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Saper esplorare ed affrontare situazioni tecnologiche nuove, saper analizzare, selezionare e valutare criticamente dati ed informazioni

Sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per la rappresentazione e soluzioni di problemi e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza, mantenendo la consapevolezza della responsabilità personale, del confine tra sé e gli altri e del rispetto dei diritti/doveri reciproci.

Rispettare l'ambiente e i beni culturali conservarli, migliorarli assumendo il principio di responsabilità

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

4) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA
RILEVAZIONE DEI LIVELLI ACQUISITI

ULTERIORI TEST IN ITINERE

III ANNO

Test a risposta multipla modalità random

5.1) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE
TRIENNIO

Miglioramento e consolidamento delle conoscenze linguistiche

Recupero del significato originale del testo attraverso un'analisi del contesto storico-culturale del fenomeno studiato

Acquisizione di nozioni generali e di una visione unitaria del sapere

Acquisizione della consapevolezza delle scansioni epocali

Sviluppo della capacità di usare strumenti e metodi per la lettura dei testi

Sviluppo di capacità utilizzabili trasversalmente ed applicabili a discipline differenti

Acquisizione delle capacità di analisi di sintesi e di argomentazione anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali

5.2) SAPERI DISCIPLINARI ESSENZIALI DA CONSEGUIRE DA PARTE DEGLI ALUNNI DELLE
CLASSI TERZE E QUARTE CHE PARTECIPANO A PROGETTI DI MOBILITA' INTERNAZIONALE:

CLASSE TERZA: Dante, (Divina Commedia: almeno 2 canti a scelta), Petrarca E BOCCACCIO

CLASSE QUARTA: Umanesimo e Rinascimento; il poema eroico e cavalleresco;

l'Illuminismo

(Divina Commedia: almeno 2 canti a scelta)

6) ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O DI RECUPERO

– ALTRE STRATEGIE

Per colmare le lacune rilevate, tenendo conto delle esigenze delle classi e delle risorse finanziarie della scuola, si metteranno in atto:

- Attività di potenziamento precedenti lo scrutinio quadrimestrale
- Attività di recupero, sia in itinere sia attraverso corsi programmati dalla scuola
- Pausa didattica

- Sportello didattico
- Recupero autonomo a carico delle famiglie
- Studio individuale

7) NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

TRIENNIO

Lo studio della Storia letteraria dallo Stilnovo al Novecento sarà articolato secondo quanto indicato dal programma ministeriale

Particolare attenzione allo studio della letteratura e della cultura del '900

Anche con percorsi trasversali e verticali su specifiche tematiche anche inerenti l'educazione civica

Lettura, analisi e commento di testi letterari

Lettura e analisi di canti/passi scelti della Divina Commedia di Dante Alighieri

Lettura integrale di testi narrativi e di varia tipologia

8) STRUMENTI

- G.Suite for Education
- Classroom
- Gmail
- Drive
- Meet
- Calendar
- Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni
- Registro elettronico ClasseViva
- Biblioteca fisica e virtuale
- Eventuali nuovi applicative funzionali alla didattica

9) VERIFICA E VALUTAZIONE

La rilevazione degli apprendimenti verrà effettuata, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove) quali :

- colloqui (prove orali)
- prove scritte (sommative , strutturate e non strutturate)
- test standardizzati
- compiti autentici
- ogni altra modalità, anche multimediale, utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia della disciplina;

- test/questionari in presenza ed eventualmente anche online
- analisi testuali
- elaborazione di testi argomentativi
- risoluzioni di esercizi

La valutazione dell'apprendimento, mediante verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione), non può prescindere dalla situazione di partenza di ciascun alunno e sarà fatta tenendo conto di :

partecipazione, impegno ed interesse

acquisizione delle conoscenze

elaborazione delle conoscenze

rielaborazione critica delle conoscenze

acquisizione di competenze specifiche disciplinari e/o trasversali

sviluppo e/o potenziamento delle capacità insite nel discente (interiorizzazione delle competenze)

Valutare non è limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e registrarne i risultati, ma è anche individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi. La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione è anche l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi: il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, e una serie di comportamenti di apprendimento che corrispondono agli obiettivi trasversali elaborati dai Consigli di classe, secondo le indicazioni del Collegio, ed inseriti nelle programmazioni disciplinari individuali.

Attraverso le valutazioni formative svolte in itinere, secondo le metodologie scelte da ciascun insegnante e quelle sommativa acquisite al termine di uno o più moduli didattici, il docente può valorizzare l'esperienza formativa fatta dai discenti anche in termini di autovalutazione in cui, oltre all'esito delle prove specifiche, viene valutato il processo a completamento di un giudizio complessivo. Inoltre facendo seguito alla Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 *“è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione”*

Si ritiene pertanto fondamentale il feedback continuo che consente di regolare il sistema apprenditivo fondato su processi/prodotti di insegnamento – apprendimento.

Si prevede la somministrazione di almeno due prove scritte per quadrimestre, secondo le modalità più opportune, che verranno verificate durante l'anno scolastico.

Nella valutazione delle prove degli alunni si terrà conto :

Della partecipazione alle attività

Della puntualità nell'esecuzione delle consegne e nell'invio dei compiti(salvo problemi

segnalati)

Dell'accuratezza dello svolgimento dei compiti assegnati

Delle capacità di lavoro e di approfondimento autonomi

Ciascuna attività svolta sarà restituita, con riferimento alle griglie di valutazione e/o alle rubriche valutative (documenti allegati al presente protocollo) Si precisa che le griglie possono essere adattate dal singolo docente, sulla base della prova somministrata.

In relazione alle attività svolte, saranno assegnati i voti corrispondenti al livello di apprendimento e registrati nel registro elettronico.

Sarà poi il Consiglio di classe a svolgere una riflessione sul processo formativo compiuto da ciascun alunno, ratificando quindi le attività svolte e compiendo un bilancio di verifica.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione degli apprendimenti realizzati degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

In particolare:

- Lo studente avrà a disposizione durante lo svolgimento della prova gli strumenti compensativi adottati (computer con software di sintesi vocale, mappe, glossario, schede di aiuto disciplinare, vocabolario multimediale, testo con carattere Verdana) nel PDP e, come misura dispensativa, tempo maggiore nell'ordine del 30%
- Nella valutazione della verifica si terrà conto dell'abilità di comprensione e della ricchezza contenutistica piuttosto che della correttezza formale
- Nell'eventualità in cui la prova non sia ritenuta idonea alle capacità dell'alunno si provvederà a programmare con ragionevole anticipo un colloquio orale, in cui si valuterà il processo di apprendimento in generale (motivazione, impegno, interesse, collaborazione e competenze)
- Nel corso dell'eventuale colloquio l'alunno avrà a disposizione gli strumenti compensativi adottati nel PDP

La coordinatrice del Dipartimento per il triennio

Maria Arzedi

(Firma autografa omessa

ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993.)

ALLEGATI: SCHEDE DI VALUTAZIONE e RUBRICHE VALUTATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il docente assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, rapportati in decimi, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LI V.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI EGGI O
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina del curriculum	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Griglia prova semistrutturata biennio/triennio ITALIANO E LATINO

ALUNNO/A

CLASSE..... DATA.....

	Criteri	Punti	Valutazione dei singoli quesiti					
			1	2	3	4	5	6
A	Pertinenza: Esposizione ampiamente coerente con le indicazioni e le richieste della traccia, sostenuta da puntualizzazioni pertinenti e da esempi contestualizzati.	1,5						
	Pertinenza: Esposizione sostanzialmente coerente con le indicazioni e le richieste della traccia, sostenuta da esempi adeguati.	1						
	Pertinenza: Esposizione organica ma non pienamente rispondente alle indicazioni della traccia.	0,5						
	Pertinenza: Esposizione frammentaria, disorganica e confusa, priva di argomentazioni pertinenti rispetto alle indicazioni della traccia.	0						
B	Correttezza: Chiarezza e limpidezza del dettato, arricchito da lessico specifico e da solido tessuto grammaticale	1,5						
	Correttezza: Chiarezza espositiva, lessico appropriato, corretto l'impianto ortografico e morfosintattico	1						
	Correttezza: Lessico generico e talora impreciso, approssimativo l'impianto ortografico e morfosintattico	0,5						
	Correttezza: Tessuto morfosintattico fragile e segnato da numerosi errori (anche di ortografia). Lessico improprio. Assenza di consapevolezza grammaticale	0						
C	Completezza: Conoscenze congrue ed approfondite, suffragate da dati, fonti e riferimenti testuali pertinenti e significativi	2						
	Completezza: Conoscenze sostanzialmente esaurienti ma non sostenute da rigorosi riferimenti specifici a fonti e dati significativi ed esplicativi	1,5						

	Completezza: Conoscenze superficiali e incomplete. Riferimenti generici alle fonti o ai testi	1						
	Completezza: Conoscenze gravemente lacunose e talora assenti. Trattazione gravemente insufficiente	0						
		Totale						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO

BIENNIO/TRIENNIO

ALUNNO/A-----**CLASSE**-----**SEZ.**-----**DATA**-----

ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	Coerente e completa	2
	Nel complesso coerente	1,50
	Superficiale	1
	Scarsa	0,50
Analisi delle strutture retoriche e stilistiche del testo narrativo o poetico	Ottima/Buona	2/1,75
	Discreta	1.50
	Sufficiente	1
	Incompleta	0,50
Conoscenza degli argomenti	Ottima/Buona	2/1,75
	Discreta	1,50
	Sufficiente	1
	Incompleta	0,50
Capacità di argomentazione	Buona	2
	Adeguate	1,50
	Accettabile	1
	Scarsa	0,50
Correttezza formale	Corretta ed articolata	2
	Fondamentalmente corretta	1,50
	Non sempre corretta	1
	Scorretta e non coerente	0.50
TOTALE PUNTEGGIO	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI DI ITALIANO

BIENNIO/TRIENNIO

ALUNNO/A-----**CLASSE**-----**SEZ.**-----**DATA**-----

PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Aderenza alla traccia	Pienamente rispondente	2
	Rispondente	1,5
	Rispondente con qualche Divagazione	1
	Frammentaria e disarticolata	0,5
Conoscenza dell'argomento/ricchezza delle informazioni	Ampia e puntuale	3
	Discreta	2.5
	Sufficiente	2
	Un po' superficiale	1-1,5
	Incompleta	0,5
Capacità di organizzazione logica dei contenuti, di individuazione della tesi e di argomentazione	Buona	2
	Adeguate	1,5
	Nel complesso adeguata	1
	Scarsa	0,5
Correttezza formale	Corretta ed articolata	3
	Lineare e fondamentalmente corretta	2-2,5
	Non sempre corretta e scorrevole	1-1,5
	Scorretta e non coerente	0.5
TOTALE PUNTEGGIO	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATOR I GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confus e
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisio ni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondit e e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente attinenti	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	carente	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente e efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente e presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente e	scarse e/o scorrette	assenti

valutazione personale			presenti e/o parzialment e corrette		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialment e presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15/14	12/11	9/8	6/5	3
Capacità di sostenere con un coerente percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	soddisfacent e	adeguata	parziale	carente	assente
	15/14	12/11	9/8	6/5	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialment e presenti	carenti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente e efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente e presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente e presenti e/o parzialmente e corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	completa	adeguata	parziale	carente	assente

e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi					
	15/14	12/11	9/8	6/5	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	carente	assente
	15/14	12/11	9/8	6/5	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente e presenti	carenti	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFIC A					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9

16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

RUBRICHE DIVALUTAZIONE

Area linguistica

- **COMPETENZE DISCIPLINARI**
- **ASPETTI RELAZIONALI**
- **COMPETENZE METACOGNITIVE**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		
INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI
Completezza, pertinenza, organizzazione dei contenuti	Possiede conoscenze complete e approfondite ed è in grado di ricavare da ricerche personali informazioni utili e pertinenti a svolgere le consegne, collegando tra loro in maniera organica.	4
	Possiede conoscenze complete ed è in grado di utilizzare informazioni utili e pertinenti a svolgere la consegna, collegando tra loro in maniera organica.	3
	Possiede conoscenze di base ed è in grado di utilizzare informazioni di base pertinenti a svolgere la consegna.	2
	Possiede conoscenze di base, talora lacunose, che utilizza in maniera poco pertinente e frammentaria.	1
Rispetto dei tempi	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è di poco più ampio di quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	2
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	1
	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito	4

Uso degli strumenti e delle tecnologie	pratico e intuizione	
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2

	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo inadeguato	1
Esposizione orale	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida, ma poco espressiva	3
	L'esposizione orale è poco precisa, essenziale e si avvale di un lessico semplice	2
	L'esposizione orale è alquanto imprecisa, stentata e povera di termini	1
Uso del linguaggio specifico	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente	4
	Soddisfa le aspettative del linguaggio, compresi i termini specifici	3
	Mostra di possedere un minimo lessico specifico	2
	Presenta lacune nel linguaggio specifico	1
Creatività	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti; è innovativo nel lavoro svolto e realizza produzioni originali	4
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al lavoro svolto e realizza produzioni abbastanza originali	3
	Propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	2
	Esprime poche idee di creatività	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELAZIONALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendogli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione.	1
Comunicazione e socializzazione esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e sa per esperienza interagire attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e sa per esperienza interagire con buon'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee.	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e sa per esperienza interagire, non è costante nell'ascolto.	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile a socializzare le esperienze.	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	1

Interazione vertical e (con docenti)	L' alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L' alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L' alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli solo se sollecitato.	2
	L' alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE		

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro (ricercare e organizzare materiali anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	L' alunno è organizzato e opera con consapevolezza scegliendo strategie che volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie adottate	4
	L' alunno è organizzato e opera con consapevolezza scegliendo strategie che volte al conseguimento del risultato.	3
	L' alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tenendo le strategie	2
	L' alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è poco produttivo.	1
Consapevolezza riflessiva critica	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale di sviluppo, che affronta in modo particolarmente critico	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro di sviluppo, che affronta in modo critico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	2
	Presenta un atteggiamento poco cooperativo e indica solo preferenze emozionali	1
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro di sviluppo	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro di sviluppo	3

etecnologici rel ativial lavoro svolto	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro so- lamente guidato	2
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro	1
Capacità di trasferir e le conoscenze acquisite ,rielaborat e e approfondite	Ha un'eccellente capacità di trasferire sapere e abilità in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	4
	Trasferisce sapere e abilità in situazioni nuove, adattandoli e rielabo- randoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	3
	Trasferisce il sapere e le abilità essenziali in situazioni nuove e non sem- pre con pertinenza	2
	Applica sapere e abilità acquisite nel medesimo contesto, sviluppando parzialmente i suoi apprendimenti	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Nonraggiunto	1	≤5
Base	2	6
Adeguate	3	7/8
Avanzato	4	9/10

Il giudizio ultimo sarà il risultato della media dei livelli raccolti con i vari descrittori relativi agli indicatori scelti.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

NON RAGGIUNTO	BASE	ADEGUATO	AVANZATO
L'alunno esegue le attività con difficoltà. Mostra poca autonomia e solo occasionalmente chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. E' autonomo, ma poco creativo	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate. E' autonomo e con consapevolezza propone soluzioni anche creative	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente E' autonomo e con piena consapevolezza propone soluzioni creative

Rubrica valutativa Prova scritta d'Italiano

Alunno _____

Classe _____

	Indicatori	Livello di presentazione	Livello di competenza specifiche	Voto
Competenza morfologica e sintattica	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Numerosi e gravi errori sintattici – ortografici; Numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	3 – 4 5
		Alcune improprietà ortografiche - sintattiche e lessico non sempre appropriato	2	6
		Alcune imprecisioni lessicali e correttezza ortografica - sintattica	3	7 -8
		Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato e forbito	4	9-10
Competenza espressiva	Aderenza alla traccia, rispetto del tipo logico testuale scelta e completezza della trattazione	Organizzazione inadeguata, idee poco chiare e non rispettose della traccia Organizzazione articolata ma rispettosa della traccia	1	3 – 4 5
		Analisi della traccia e trattazione essenziale	2	6
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente e in modo semplice e sintetico	3	7 -8
		Informazioni pertinenti alla traccia, approfondite e sviluppate in ogni aspetto	4	9 -10

	Articolazione ecoerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni Contenuti strutturati in modo non sempre coerente con poche informazioni	1	3 – 4
		Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale poco chiara,	2	5

		argomentazioni poco motivate		
		Contenuti strutturati in modo semplice ecoerente, tesi centrale e chiara	3	7 -8
		Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative	4	9 -10
Competenze Elaborative e critiche	Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Non riscontro autonomia di giudizio critico e le opinioni non sono espresse con superficialità Giudizi ed opinioni non sono sempre motivati e originali	1	3 – 4
		Giudizi ed opinioni sono sufficientemente motivati	2	5
		Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati	3	6
		Giudizi ed opinioni originali, stile personale e adeguato	4	7 -8
				9 -10

Il voto scaturisce dalla somma dei voti diviso i 4 indicatori, es.: 3+5+6+6=

20:4= 5 Il voto finale é 5/10

RUBRICA VALUTATIVA INTERROGAZIONE ORALE

ITALIANO- LATINO

Voto	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
9 -10	conoscenze complete ed dettagliate	opera collegamenti tra le discipline	sa formulare valutazioni autonome	uso dei termini corretto ed esposizione chiara e coerente
8	conoscenze complete e precise	sa rispondere alle domande e le svolge con autonomia ed in modo esauriente	elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	uso dei termini essenziali corretto ed esposizione abbastanza chiara
7	conoscenze essenziali discrete e complete	risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata	seppur con qualche aiuto comprende i contenuti e dimostra di averne assimilato	
6	conoscenze essenziali	segue il dato e sponel'argomento in maniera coerente	se guidato dimostra di aver assimilato i contenuti	incertezze nell'uso dei termini ed esposizione poco chiara
5	possiede poche conoscenze essenziali	tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo autonomo	preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	terminologia inadeguata ed esposizione incoerente e confusa
4 -3	non possiede le conoscenze essenziali	divaga e non è in grado di argomentare	preparazione decisamente carente	
2	Rifiuto di sostenere l'interrogazione orale			

	<p>C. Produzione orale</p>	<p>Interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano personale, a livello formale ed informale, e sporadicamente sulla base di un input di canali multimediali e non su argomenti noti. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale secondo i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, con Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di</p>	<p>3-4: Comunicare oralmente in modo non sempre chiaro adeguando solo parzialmente il messaggio al contenuto, al contesto, allo scopo ed al destinatario. Dimostrare difficoltà di espressione orale a causa di lacune morfologiche di base, di uso inadeguato del lessico, di errata scelta del registro linguistico.</p> <p>5: Comunicare oralmente in modo semplice e non sempre corretto</p>	<p>Interagisce nei contesti comunicativi usando strutture morfologiche sintattiche essenziali ed il lessico necessario alla comunicazione. Si esprime in forma semplice ma sufficiente e efficace, pur con alcune imperfezioni che non pregiudicano la comunicazione.</p>	<p>Nella comunicazione orale sa interagire scegliendo con coerenza con i destinatari e il contesto il registro linguistico e la tipologia testuale. Interagisce in situazioni comunicative diverse con semplicità e struttura sintattica e lessico adeguato al destinatario con discreta autonomia.</p>	<p>Nella comunicazione orale sceglie in modo consapevole e autonomo il registro linguistico e la tipologia testuale più adatta. Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo punteggi di originalità e usando strutture morfologiche sintattiche articolate e lessico ricco e pertinente.</p>
--	-----------------------------------	--	--	---	---	---

		usocomune.				
	D. Produzioni scritte	Produrre brevi esempi di testi scritti (descrizioni, lettere, messaggi sms e e-mail) su argomenti noti di tipo personale e quotidiano utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali di base.	3-4: Fatica a elaborare semplici testi applicando, in modo spesso errato, le regole di base di grammatica e sintassi e usando un lessico limitato. 5: Elaborare semplici testi applicando le strutture di base, qualche errore nel lessico	Elaborare testi nel complesso o accettabili nella forma e nello sviluppo dei contenuti, applicando le regole morfosintattiche di base ed utilizzando un lessico semplice ma adeguato alla situazione comunicativa.	Elaborare testi sufficientemente efficaci e discreti padronanza delle strutture morfosintattiche ed una buona varietà lessicale.	Elaborare testi coerenti e sicuri ed autonomi espressivamente, correttezza formale, ricchezza lessicale e punteggiatura di originalità cogliendo le differenze e le analogie.

Soglia di sufficienza

Interagisce nei contesti comunicativi in situazioni quotidiane, a livello formale e informale, usando strutture morfosintattiche essenziali ed il lessico necessario alla comunicazione. Comprende il significato globale ed alcune informazioni specifiche in un testo informativo, descrittivo e narrativo, su argomenti di interesse personale e quotidiano, ne individua tipo, registro, scopo e destinatario. Elabora semplici testi utilizzando regole di base ed il lessico adeguato alla situazione comunicativa. Specifiche griglie di valutazione sono curate dai docenti con la collaborazione dei docenti di sostegno in relazione a particolari attività, a singoli indicatori di competenza e/o a P.E.I



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO FERMI"

Via Parma, 1 – 92019 Sciacca – Tel 092585103
www.liceofermisciacca.edu.it – cod. univoco UFESPD

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: LATINO - BIENNIO

INDIRIZZO: SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE – LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La stesura del protocollo curricolare accoglie, come premessa, quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali. Le conoscenze, gli obiettivi, le metodologie di apprendimento e la verifica, concorrendo al raggiungimento delle competenze, sono ispirati ai seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.
- Raccomandazioni europee sulle competenze sulle competenze chiave di cittadinanza
- Assi culturali DM 139/2007 cui si riconduce il DM 9/2010 sulla certificazione delle competenze
- Indicazioni per i Licei 2010
- D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrate, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della DDI, strumento metodologico risultato utile negli anni scolastici precedenti, per approfondimenti disciplinari e per la partecipazione ad eventi online e/o ad incontri con gli autori.

DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA sono una priorità irrinunciabile al fine di assicurare, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella necessaria dimensione inclusiva vera e partecipata.

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un ottica di “ rinforzo” delle attività in presenza

▪ **COMPETENZE SPECIFICHE**

- Saper riconoscere l'importanza della cultura e della lingua latina la cui eredità civile, linguistica e culturale è il fondamento essenziale del sentirsi cittadino della comunità europea nella società contemporanea
- Saper sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini.
- Saper sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e i registri, e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne.
- Saper individuare il contributo del latino alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere

▪ **TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI ACQUISITI**

ULTERIORI TEST IN ITINERE

I ANNO

Test, in modalità random, di area linguistico-comunicativa

▪ **COMPETENZE TRASVERSALI**

- Acquisizione e/o rinforzo delle abilità di lettura
- Sviluppo delle capacità di comprensione, sintesi, analisi, rielaborazione
- Acquisizione e /o rinforzo delle abilità espositive scritte ed orali
- Acquisizione e/o rinforzo delle capacità critiche
- Acquisizione e/o rinforzo di un metodo di lavoro personale e nel contempo specifico a livello disciplinare
- Utilizzo e produzione di testi multimediali

▪ **COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Saper esplorare ed affrontare situazioni tecnologiche nuove
- Saper analizzare, selezionare e valutare criticamente dati ed informazioni
- Sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per la rappresentazione e soluzioni di problemi e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza, mantenendo la consapevolezza della responsabilità personale, del confine tra sé e gli altri e del rispetto dei diritti/doveri reciproci
- Saper rispettare l'ambiente e i beni culturali, conservarli, migliorarli assumendo il

principio di responsabilità

- Saper perseguire, con ogni mezzo e in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale

▪ **SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE AL TERMINE DEL BIENNIO**

- Saper interpretare e tradurre testi latini semplici (compatibilmente con il numero di ore di insegnamento previsto per i singoli indirizzi)
- Saper riconoscere le strutture morfologiche, sintattiche e lessicali essenziali
- Saper usare il lessico di base in relazione allo sviluppo etimologico

▪ **ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O DI RECUPERO ALTRE STRATEGIE**

Per colmare le lacune rilevate, tenendo conto delle esigenze delle classi e delle risorse finanziarie della scuola, si potranno metteranno in atto:

- Attività di potenziamento precedenti allo scrutinio quadrimestrale
- Attività di recupero, sia in itinere sia attraverso corsi programmati dalla scuola
- Pausa didattica
- Sportello didattico
- Studio individuale

▪ **NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI CHE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE**

- Morfologia, sintassi essenziale e lessico di base della lingua latina

▪ **STRUMENTI**

- G.Suite for Education
- Classroom
- Gmail
- Drive
- Meet
- Calendar
- Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni
- Registro elettronico ClasseViva
- Biblioteca fisica e virtuale
- Eventuali nuovi applicativi funzionali alla didattica

▪ **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La rilevazione degli apprendimenti verrà effettuata, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove) quali:

- osservazioni sistematiche
- colloqui (prove orali)
- prove scritte, (strutturate e non strutturate)
- test standardizzati
- compiti autentici
- ogni altra modalità, anche multimediale, utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia della disciplina;
- test/questionari in presenza ed eventualmente anche online
- traduzioni
- analisi testuali

La valutazione dell'apprendimento mediante verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione), non può prescindere dalla situazione di partenza di ciascun alunno e sarà fatta tenendo conto di:

- partecipazione, impegno ed interesse
- acquisizione delle conoscenze
- rielaborazione delle conoscenze
- acquisizione di competenze specifiche disciplinari e/o trasversali
- sviluppo e/o potenziamento delle capacità insite nel discente (interiorizzazione delle competenze).

Valutare non è limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e registrare i risultati, ma è anche individuare le cause che provocano i risultati di fallimento, per predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi. La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio.

La valutazione è anche l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi: il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, e una serie di comportamenti di apprendimento che corrispondono agli obiettivi trasversali elaborati dai Consigli di classe, secondo le indicazioni del Collegio, ed inseriti nelle programmazioni disciplinari individuali.

Attraverso le valutazioni formative svolte in itinere, secondo le metodologie scelte da ciascun insegnante e quelle sommative acquisite al termine di uno o più moduli didattici, il docente può valorizzare l'esperienza formativa fatta dai discenti anche in termini di autovalutazione in cui, oltre all'esito delle prove specifiche, viene valutato il processo a completamento di un giudizio complessivo.

Inoltre, facendo seguito alla Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020, *"è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione"*

Si ritiene pertanto fondamentale il feedback continuo che consente di regolare il sistema apprenditivo fondato su processi/prodotti di insegnamento – apprendimento.

Si prevede la somministrazione di almeno due prove scritte per quadrimestre, secondo le modalità più opportune, che verranno verificate durante l'anno scolastico

Nella valutazione delle attività delle prove scritte si terrà conto:

- della partecipazione alle attività
- della puntualità nell'esecuzione delle consegne e nell'invio dei compiti (salvo problemi segnalati)
- dell'accuratezza dello svolgimento dei compiti assegnati
- delle capacità di lavoro e di approfondimento autonomi

Ciascuna attività svolta sarà restituita tenendo conto delle griglie di valutazione e/o delle rubriche valutative (documenti allegati al presente protocollo). Si precisa che le griglie possono essere adattate da parte del singolo del docente sulla base della prova somministrata.

In relazione alle attività svolte, saranno assegnati i voti corrispondenti al livello di apprendimento e registrati nel registro elettronico.

Sarà poi il Consiglio di classe a svolgere una riflessione sul processo formativo compiuto da ciascun alunno, ratificando quindi le attività svolte e compiendo un bilancio di verifica

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

In particolare :

- Lo studente avrà a disposizione durante lo svolgimento della prova gli strumenti compensativi adottati (computer con software di sintesi vocale, mappe, glossario, schede di aiuto disciplinare, vocabolario multimediale, testo con carattere Verdana) nel PDP e, come misura dispensativa, tempo maggiore nell'ordine del 30%
- Nella valutazione della verifica si terrà conto dell'abilità di comprensione e della ricchezza contenutistica piuttosto che della correttezza formale
- Nell'eventualità in cui la prova non sia ritenuta idonea alle capacità dell'alunno si provvederà a programmare con ragionevole anticipo un colloquio orale, in cui si valuterà il processo di apprendimento in generale (motivazione, impegno, interesse, collaborazione e competenze)
- Nel corso dell'eventuale colloquio l'alunno avrà a disposizione gli strumenti compensativi adottati nel PDP

La coordinatrice del Dipartimento per il biennio

Anna Maria Tedesco

(Firma autografa omessa

ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993.)

ALLEGATI: SCHEDE DI VALUTAZIONE e RUBRICHE VALUTATIVE

Griglia prova semistrutturata biennio/triennio ITALIANO E LATINO

ALUNNO/A **CLASSE.....** **DATA.....**

	Criteri	Punti	Valutazione dei singoli quesiti					
			1	2	3	4	5	6
A	Pertinenza: Esposizione ampiamente coerente con le indicazioni e le richieste della traccia, sostenuta da puntualizzazioni pertinenti e da esempi contestualizzati.	1,5						
	Pertinenza: Esposizione sostanzialmente coerente con le indicazioni e le richieste della traccia, sostenuta da esempi adeguati.	1						
	Pertinenza: Esposizione organica ma non pienamente rispondente alle indicazioni della traccia.	0,5						
	Pertinenza: Esposizione frammentaria, disorganica e confusa, priva di argomentazioni pertinenti rispetto alle indicazioni della traccia.	0						
B	Correttezza: Chiarezza e limpidezza del dettato, arricchito da lessico specifico e da solido tessuto grammaticale	1,5						
	Correttezza: Chiarezza espositiva, lessico appropriato, corretto l'impianto ortografico e morfosintattico	1						
	Correttezza: Lessico generico e talora impreciso, approssimativo l'impianto ortografico e morfosintattico	0,5						
	Correttezza: Tessuto morfosintattico fragile e segnato da numerosi errori (anche di ortografia). Lessico improprio. Assenza di consapevolezza grammaticale	0						

C	Completezza: Conoscenze congrue ed approfondite, suffragate da dati, fonti e riferimenti testuali pertinenti e significativi	2						
	Completezza: Conoscenze sostanzialmente esaurienti ma non sostenute da rigorosi riferimenti specifici a fonti e dati significativi ed esplicativi	1,5						
	Completezza: Conoscenze superficiali e incomplete. Riferimenti generici alle fonti o ai testi	1						
	Completezza: Conoscenze gravemente lacunose e talora assenti. Trattazione gravemente insufficiente	0						
		Totale						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TRADUZIONE DAL LATINO

ALUNNO/A CLASSE..... DATA.....

	Punti
COMPRESIONE DEL TESTO	
• comprensione approfondita e articolata del brano	4
• buona comprensione del brano	3.5 - 3
• sufficiente comprensione del senso globale del brano	2.5
• scarsa comprensione del senso generale del brano	2- 1.5
• comprensione sostanzialmente errata	1 - 0.5
CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE E TRADUZIONE	
• conoscenze ottime - traduzione esatta e rigorosa	4
• conoscenze buone - traduzione corretta, ma a volte imprecisa	3.5
• conoscenze discrete - traduzione con pochi errori di sintassi e/o morfologia	3
• conoscenze sufficienti - traduzione con diversi errori di morfologia e sintassi, ma sostanzialmente corretta	2.5
• conoscenze insufficienti - traduzione scorretta con molti errori di sintassi e morfologia	2 -1.5
• conoscenze lacunose - traduzione sostanzialmente errata con molti errori, gravi e diffusi	1 - 0.5

INTERPRETAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	
• ottima resa e interpretazione efficace	2
• resa buona e interpretazione adeguata	1.5
• resa sostanzialmente adeguata	1
• resa assolutamente inadeguata	0.5
Punti	
Voto	

* Nel caso in cui il compito risulti completamente non svolto, sarà attribuito il punteggio di “ 1 “ (voto uno).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il docente assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, rapportati in decimi, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LI V.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina del curriculum	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Area linguistica

- **COMPETENZE DISCIPLINARI**
- **ASPETTI RELAZIONALI**
- **COMPETENZE METACOGNITIVE**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		
INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI
Completezza, pertinenza, organizzazione dei contenuti	Possiede conoscenze complete e approfondite ed è in grado di ricavare da ricerca personale informazioni utili e pertinenti a svolgere le consegna, collegandole tra loro in maniera organica.	4
	Possiede conoscenze complete ed è in grado di utilizzare informazioni utili e pertinenti a svolgere la consegna, collegandole tra loro in maniera organica.	3
	Possiede conoscenze di base ed è in grado di utilizzare informazioni di base pertinenti a svolgere la consegna.	2

	Possiede conoscenze di base, talora lacunose, che utilizza in maniera poco pertinente e frammentaria.	1
Rispetto dei tempi	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è di poco più ampio di quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	2
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	1
Uso degli strumenti e delle tecnologie	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2

	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo inadeguato	1
Esposizione orale	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida ,ma poco espressiva	3
	L'esposizione orale è poco precisa, essenziale e si avvale di un lessico semplice	2
	L'esposizione orale è alquanto imprecisa, stentata e povera di termini	1
Uso del linguaggio specifico	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente	4
	Soddisfacente padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici	3
	Mostra di possedere un minimo lessico specifico	2
	Presenta lacune nel linguaggio specifico	1
Creatività	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti; è innovativo nel lavoro svolto e realizza produzioni originali	4
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al lavoro svolto e realizza produzioni abbastanza originali	3
	Propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	2
	Esprime pochi elementi di creatività	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELAZIONALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli solo se sollecitato.	2
	L'alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE		

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro (ricercare e organizzare materiali anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è poco produttivo.	1
Consapevolezza riflessiva e critica	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	2
	Presenta un atteggiamento poco operativo e indica solo preferenze emozionali	1
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici relativi al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro solo se guidato	2
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro	1
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite, rielaborate e approfondite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e abilità in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	4
	Trasferisce saperi e abilità in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	3
	Trasferisce i saperi e abilità essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	2
	Applica saperi e abilità acquisite nel medesimo contesto, sviluppando parzialmente i suoi apprendimenti	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Non raggiunto	1	≤5
Base	2	6
Adeguito	3	7/8
Avanzato	4	9/10

Il giudizio ultimo sarà il risultato della media dei livelli raccolti con i vari descrittori relativi agli indicatori scelti.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

NON RAGGIUNTO	BASE	ADEGUATO	AVANZATO
<p>L'alunno esegue le attività con difficoltà.</p> <p>Mostra poca autonomia e solo occasionalmente chiede l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note.</p> <p>E' autonomo, ma poco creativo</p>	<p>L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate.</p> <p>E' autonomo e con consapevolezza propone soluzioni anche creative</p>	<p>L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente</p> <p>E' autonomo e con piena consapevolezza propone soluzioni creative</p>

Rubrica valutativa Prova scritta

Alunno _____

Classe _____

Indicatori	Livello di presentazione	Livello competenze specifiche	Voto
Competenze morfo-sintattiche	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Numerosi e gravi errori sintattici –ortografici; , Numerosi errori ortografici e lessico improprio	3 – 4 5
		Alcune improprietà ortografiche -sintattiche e lessico non sempre appropriato	6
		Alcune imprecisioni lessicali e correttezza ortografico -sintattica	7 - 8
		Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato e forbito	9 -10
Competenze espressive	Aderenza alla traccia, rispetto della tipologia testuale scelta e completezza della trattazione	Organizzazione inadeguata, idee poco chiare e non rispettose della traccia Organizzazione articolata ma rispettosa della traccia	3 – 4 5
		Analisi della traccia e trattazione essenziale	6
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	7 - 8
		Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	9 - 10
	Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni Contenuti strutturati in modo non sempre coerente con poche informazioni	3 – 4 5
		Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale poco chiara,	6

		argomentazioni poco motivate		
		Contenuti strutturati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	3	7 - 8
		Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative	4	9 - 10
Competenze Elaborative-critiche	Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Non si riscontra autonomia di giudizio critico e le opinioni sono espresse con superficialità Giudizi ed opinioni non sono sempre motivati e originali	1	3 - 4 5
		Giudizi ed opinioni sono sufficientemente motivati	2	6
		Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati	3	7 - 8
		Giudizi ed opinioni originali, stile personale e adeguato	4	9 - 10

Il voto scaturisce dalla somma dei voti diviso i 4 indicatori, es.: $3+5+6+6= 20:4= 5$

Il voto finale è 5/10

RUBRICA VALUTATIVA INTERROGAZIONE ORALE LATINO

Voto	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
9 - 10	conoscenze complete e dettagliate	opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	sa formulare valutazioni autonome	uso dei termini corretto ed esposizione chiara e coerente
8	conoscenze complete e precise	si attiene alle domande e le svolge con autonomia ed in modo esauriente	elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	uso dei termini essenziali corretto e esposizione abbastanza chiara
7	conoscenze essenziali discrete e complete	risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata	seppur con qualche aiuto comprende i contenuti e dimostra di avere assimilato	
6	conoscenze essenziali	se guidato espone l'argomento in maniera coerente	se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	possiede poche conoscenze essenziali	tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo autonomo	preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
4 - 3	non possiede le conoscenze essenziali	divaga e non è in grado di argomentare	preparazione decisamente carente	
2	Rifiuta di sostenere l'interrogazione orale			

Soglia di sufficienza

Interagisce nei contesti comunicativi in situazioni quotidiane, a livello formale e informale, usando strutture morfosintattiche essenziali ed il lessico necessario alla comunicazione. Comprende il significato globale ed alcune informazioni specifiche in un testo su argomenti di interesse personale e quotidiano, ne individua tipo, registro, scopo e destinatario. Elabora semplici testi utilizzando regole di base ed il lessico adeguato alla situazione comunicativa. Specifiche griglie di valutazione sono curate dai docenti con la collaborazione dei docenti di sostegno in relazione a particolari attività, a singoli indicatori di competenza e/o a P.E.I.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"E. FERMI"**



Via Parma, 1 – 92019 Sciacca – Tel 092585103 fax 092584309
www.liceofermisciacca.edu.it – cod. univoco UFESPD

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: LATINO

INDIRIZZO: TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

- Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curricolo di scuola.
- Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.
- La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM 139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze (DM 9/2010) Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.
- D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrate, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno tuttavia avvalersi dell D.D.I come strumento metodologico risultato utile negli anni scolastici precedenti, per approfondimenti disciplinari e per la partecipazione ad eventi online e/o ad incontri con gli autori.

DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA sono una priorità irrinunciabile al fine di assicurare, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella necessaria dimensione inclusiva vera e partecipata.

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un ottica di " rinforzo" delle attività in presenza.

1) COMPETENZE SPECIFICHE

- Consapevolezza del valore intrinseco della lettura di testi fondamentali della civiltà latina (o direttamente o in traduzione) come risposta ad un autonomo interesse per gli elementi che sono alla base della cultura occidentale
- Padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte)
- Lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di vario genere, in prosa o in versi , in lingua o in traduzione, per cogliere l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali
- Utilizzare e produrre testi multimediali

2) COMPETENZE TRASVERSALI DA ACQUISIRE AL TERMINE DEL TRIENNIO

- Acquisizione e/o rinforzo delle abilità di lettura
- Sviluppo delle capacità di comprensione, sintesi, analisi, rielaborazione
- Acquisizione e /o rinforzo delle abilità espositive scritte ed orali
- Acquisizione e/o rinforzo delle capacità critiche
- Acquisizione e/o rinforzo di un metodo di lavoro personale e nel contempo specifico a livello disciplinare
- Educazione all'ascolto, alla socializzazione e alla condivisione dei risultati
- Maturazione di una filosofia di vita personale
- Saper utilizzare e produrre testi multimediali

3) COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Saper esplorare ed affrontare situazioni tecnologiche nuove, saper analizzare, selezionare e valutare criticamente dati ed informazioni
- Sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per la rappresentazione e soluzioni di problemi e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza, mantenendo la consapevolezza della responsabilità personale, del confine tra sé e gli altri e del rispetto dei diritti/doveri reciproci.
- Rispettare l'ambiente e i beni culturali conservarli, migliorarli assumendo il principio di responsabilità
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

4) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI ACQUISITI ULTERIORI TEST IN ITINERE

III ANNO

Test a risposta multipla modalità random

5.1) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

TRIENNIO

Alla fine del triennio gli alunni dovranno essere in grado di:

- Interpretare testi latini con traduzione (e Indirizzo delle Scienze Umane)
- Interpretare e tradurre testi semplici in lingua latina; analisi contrastiva con testo a fronte (Indirizzo scientifico)
- Riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali e semantiche essenziali della lingua latina.
- Riconoscere la tipologia dei testi, e le figure retoriche di più largo uso (Indirizzo scientifico)
- Individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i "topoi".
- Individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nel contesto storico-culturale della storia letteraria.
- Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria latina e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.

5.2) SAPERI DISCIPLINARI ESSENZIALI DA CONSEGUIRE DA PARTE DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE E QUARTE CHE PARTECIPANO A PROGETTI DI

MOBILITA' INTERNAZIONALE:

CLASSE TERZA: Il teatro latino e la poesia lirica di Catullo

CLASSE QUARTA: Virgilio, Orazio e Ovidio

6) ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O DI RECUPERO

– ALTRE STRATEGIE

Per colmare le lacune rilevate, tenendo conto delle esigenze delle classi e delle risorse finanziarie della scuola, si metteranno in atto:

- Attività di potenziamento precedenti lo scrutinio quadrimestrale
- Attività di recupero, sia in itinere sia attraverso corsi programmati dalla scuola
- Pausa didattica
- Sportello didattico
- Recupero autonomo a carico delle famiglie
- Studio individuale
- Eventuale recupero nelle condizioni previste dalla normativa

7) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

TRIENNIO

- Storia della letteratura latina dalle origini all'età cristiana.
- Letture antologiche con o senza testo a fronte degli autori più rappresentativi della Letteratura latina

8) STRUMENTI

- G.Suite for Education
- Classroom
- Gmail

- Drive
- Meet
- Calendar
- Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni
- Registro elettronico ClasseViva
- Biblioteca fisica e virtuale
- Eventuali nuovi applicativi funzionali alla didattica

9) VERIFICA E VALUTAZIONE

La rilevazione degli apprendimenti verrà effettuata, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove) quali:

- Osservazioni sistematiche
- colloqui (prove orali)
- prove scritte (sommative, strutturate e non strutturate)
- test standardizzati
- compiti autentici
- ogni altra modalità, anche multimediale, utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia della disciplina;
- test/questionari in presenza ed eventualmente anche online
- analisi testuali
- elaborazione di testi argomentativi
- risoluzioni di esercizi

La valutazione dell'apprendimento, mediante verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione), non può prescindere dalla situazione di partenza di ciascun alunno e sarà fatta tenendo conto di:

- partecipazione, impegno ed interesse
- acquisizione delle conoscenze
- elaborazione delle conoscenze
- rielaborazione critica delle conoscenze
- acquisizione di competenze specifiche disciplinari e/o trasversali
- sviluppo e/o potenziamento delle capacità insite nel discente (interiorizzazione delle competenze)

Valutare non è limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e registrarne i risultati, ma è

anche individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi. La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione è anche l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi: il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, e una serie di comportamenti di apprendimento che corrispondono agli obiettivi trasversali elaborati dai Consigli di classe, secondo le indicazioni del Collegio, ed inseriti nelle programmazioni disciplinari individuali.

Attraverso le valutazioni formative svolte in itinere, secondo le metodologie scelte da ciascun insegnante e quelle sommative acquisite al termine di uno o più moduli didattici, il docente può valorizzare l'esperienza formativa fatta dai discenti anche in termini di autovalutazione in cui, oltre all'esito delle prove specifiche, viene valutato il processo a completamento di un giudizio complessivo.

Inoltre facendo seguito alla Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 *“è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione”*

Si ritiene pertanto fondamentale il feedback continuo che consente di regolare il sistema apprenditivo fondato su processi/prodotti di insegnamento – apprendimento.

Si prevede la somministrazione di almeno due prove scritte per quadrimestre, secondo le modalità più opportune, che verranno verificate durante l'anno scolastico.

Nella valutazione delle prove degli alunni si terrà conto :

- Della partecipazione alle attività
- Della puntualità nell'esecuzione delle consegne e nell'invio dei compiti(salvo problemi segnalati)
- Dell'accuratezza dello svolgimento dei compiti assegnati
- Delle capacità di lavoro e di approfondimento autonomi

Ciascuna attività svolta sarà restituita, con riferimento alle griglie di valutazione e/o alle rubriche valutative (documenti allegati al presente protocollo). Si precisa che le griglie possono essere adattate dal singolo docente, sulla base della prova somministrata.

In relazione alle attività svolte, saranno assegnati i voti corrispondenti al livello di apprendimento e registrati nel registro elettronico.

Sarà poi il Consiglio di classe a svolgere una riflessione sul processo formativo compiuto da ciascun alunno, ratificando quindi le attività svolte e compiendo un bilancio di verifica.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione degli apprendimenti realizzati degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

In particolare:

- Lo studente avrà a disposizione durante lo svolgimento della prova gli strumenti compensativi adottati (computer con software di sintesi vocale, mappe, glossario, schede di aiuto disciplinare, vocabolario multimediale, testo con carattere Verdana) nel PDP e, come misura dispensativa, tempo maggiore nell'ordine del 30%
- Nella valutazione della verifica si terrà conto dell'abilità di comprensione e della ricchezza contenutistica piuttosto che della correttezza formale
- Nell'eventualità in cui la prova non sia ritenuta idonea alle capacità dell'alunno si provvederà a programmare con ragionevole anticipo un colloquio orale, in cui si valuterà il processo di apprendimento in generale (motivazione, impegno, interesse, collaborazione e competenze)
- Nel corso dell'eventuale colloquio l'alunno avrà a disposizione gli strumenti compensativi adottati nel PDP

La coordinatrice del Dipartimento per il triennio

Maria Arzedi

(Firma autografa omessa

ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993.)

***ALLEGATI: SCHEDE DI VALUTAZIONE e RUBRICA
VALUTATIVA***

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il docente assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, rapportati in decimi, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LI V.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI EGGI O
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina del curriculum	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Griglia prova semistrutturata biennio/triennio ITALIANO E LATINO

ALUNNO/A

CLASSE..... DATA.....

	Criteri	Punti	Valutazione dei singoli quesiti					
			1	2	3	4	5	6
A	Pertinenza: Esposizione ampiamente coerente con le indicazioni e le richieste della traccia, sostenuta da puntualizzazioni pertinenti e da esempi contestualizzati.	1,5						
	Pertinenza: Esposizione sostanzialmente coerente con le indicazioni e le richieste della traccia, sostenuta da esempi adeguati.	1						
	Pertinenza: Esposizione organica ma non pienamente rispondente alle indicazioni della traccia.	0,5						
	Pertinenza: Esposizione frammentaria, disorganica e confusa, priva di argomentazioni pertinenti rispetto alle indicazioni della traccia.	0						
B	Correttezza: Chiarezza e limpidezza del dettato, arricchito da lessico specifico e da solido tessuto grammaticale	1,5						
	Correttezza: Chiarezza espositiva, lessico appropriato, corretto l'impianto ortografico e morfosintattico	1						
	Correttezza: Lessico generico e talora impreciso, approssimativo l'impianto ortografico e morfosintattico	0,5						
	Correttezza: Tessuto morfosintattico fragile e segnato da numerosi errori (anche di ortografia). Lessico improprio. Assenza di consapevolezza grammaticale	0						
C	Completezza: Conoscenze congrue ed approfondite, suffragate da dati, fonti e riferimenti testuali pertinenti e significativi	2						
	Completezza: Conoscenze sostanzialmente esaurienti ma non sostenute da rigorosi riferimenti specifici a fonti e dati significativi ed esplicativi	1,5						
	Completezza: Conoscenze superficiali e incomplete. Riferimenti generici alle fonti o ai testi	1						
	Completezza: Conoscenze gravemente lacunose e talora assenti. Trattazione gravemente insufficiente	0						
		Totale						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TRADUZIONE DAL LATINO

ALUNNO/A CLASSE..... DATA.....

	Punti
COMPRESIONE DEL TESTO	
• comprensione approfondita e articolata del brano	4
• buona comprensione del brano	3.5 - 3
• sufficiente comprensione del senso globale del brano	2.5
• scarsa comprensione del senso generale del brano	2- 1.5
• comprensione sostanzialmente errata	1 - 0.5
CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE E TRADUZIONE	
• conoscenze ottime - traduzione esatta e rigorosa	4
• conoscenze buone - traduzione corretta, ma a volte imprecisa	3.5
• conoscenze discrete - traduzione con pochi errori di sintassi e/o morfologia	3
• conoscenze sufficienti - traduzione con diversi errori di morfologia e sintassi, ma sostanzialmente corretta	2.5
• conoscenze insufficienti - traduzione scorretta con molti errori di sintassi e morfologia	2 -1.5
• conoscenze lacunose - traduzione sostanzialmente errata con molti errori, gravi e diffusi	1 - 0.5
INTERPRETAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	
• ottima resa e interpretazione efficace	2
• resa buona e interpretazione adeguata	1.5
• resa sostanzialmente adeguata	1
• resa assolutamente inadeguata	0.5
Punti	
Voto	

* Nel caso in cui il compito risulti completamente non svolto, sarà attribuito il punteggio di “ 1 “ (voto uno).

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Area linguistica

- **COMPETENZE DISCIPLINARI**
- **ASPETTI RELAZIONALI**
- **COMPETENZE METACOGNITIVE**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Completezza, pertinenza, organizzazione dei contenuti	Possiede conoscenze complete e approfondite ed è in grado di ricavare da ricerche personali informazioni utili e pertinenti a svolgere le consegne, collegando tra loro in maniera organica.	4
	Possiede conoscenze complete ed è in grado di utilizzare informazioni utili e pertinenti a svolgere la consegna, collegando tra loro in maniera organica.	3
	Possiede conoscenze di base ed è in grado di utilizzare informazioni di base pertinenti a svolgere la consegna.	2
	Possiede conoscenze di base, talora lacunose, che utilizza in maniera poco pertinente e frammentaria.	1
Rispetto dei tempi	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è di poco più ampio di quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	2
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	1
Uso degli strumenti e delle tecnologie	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico e intuizione	4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2

	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo inadeguato	1
Esposizione orale	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida, ma poco espressiva	3
	L'esposizione orale è poco precisa, essenziale e si avvale di un lessico semplice	2
	L'esposizione orale è alquanto imprecisa, stentata e povera di termini	1
Uso del	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente	4
	Soddisfatto del padronanza del linguaggio, compresi termini specifici	3

linguaggio specifico	Mostrare di possedere un minimo lessico specifico	2
	Presentare lacune nel linguaggio specifico	1
Creatività	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti; è innovativo nel lavoro svolto e realizza produzioni originali	4
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al lavoro svolto e realizza produzioni abbastanza originali	3
	Propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	2
	Esprime poche idee e elementi di creatività	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELAZIONALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha bene capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione.	1
Comunicazione e socializzazione delle esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee.	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile a socializzare le esperienze.	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli solo se sollecitato.	2
	L'alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE		

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro (ricercare e organizzare materiale anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettivi le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tentandole strategie	2
	L'alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è poco produttivo.	1
Consapevolezza riflessiva e critica	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	2
	Presenta un atteggiamento poco cooperativo e indica solo preferenze emozionali	1
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici relativi al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro solo se guidato	2
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro	1
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite, rielaborate e approfondite	Ha un'eccellente capacità di trasferire sapere e abilità in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	4
	Trasferisce sapere e abilità in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	3
	Trasferisce le conoscenze essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	2
	Applica le conoscenze acquisite nel medesimo contesto, sviluppandole parzialmente e in nuovi apprendimenti	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Nonraggiunto	1	≤5
Base	2	6
Adeguate	3	7/8
Avanzato	4	9/10

Il giudizio ultimo sarà il risultato della media dei livelli raccolti con i vari descrittori relativi agli indicatori scelti.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

NONRAGGIUNTO	BASE	ADEGUATO	AVANZATO
L'alunno esegue le attività con difficoltà. Mostra poca autonomia e solo occasionalmente chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. E' autonomo, ma poco creativo	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate. E' autonomo e con consapevolezza propone soluzioni anche creative	L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che emotivamente opportunamente E' autonomo e con piena consapevolezza propone soluzioni creative

RUBRICA VALUTATIVA INTERROGAZIONE ORALE ITALIANO- LATINO

Voto	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
9 -10	conoscenze complete ed dettagliate	opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	sa formulare valutazioni autonome	uso dei termini corretto e disposizione chiara e coerente
8	conoscenze complete e precise	sa rispondere alle domande e le svolge con autonomia ed in modo esauriente	elabora personalmente e attraverso analisi e opportune sintesi	uso dei termini essenziali corretto e disposizione abbastanza chiara
7	conoscenze essenziali e discrete e complete	risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata	seppur con qualche aiuto comprende i contenuti e dimostra di averli assimilati	
6	conoscenze essenziali	segue l'argomento in maniera coerente	se guidato dimostra di aver assimilato i contenuti	incertezze nell'uso dei termini e disposizione poco chiara
5	possiede poche conoscenze essenziali	tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo autonomo	preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	terminologia inadeguata e disposizione incoerente e confusa
4 -3	non possiede le conoscenze essenziali	divaga e non è in grado di argomentare	preparazione decisamente carente	
2	Rifiuto di sostenere l'interrogazione orale			

	C. Produzione orale	<p>Interagire in semplici situazioni comunicative di tipo quotidiano e personale, a livello formale ed informale, esporre sulla base di un input di canali multimediali i contenuti su argomenti noti. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativamente all'ambito personale e sociale secondo i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, con Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate.</p>	<p>3-4: Comunicare oralmente in modo non sempre chiaro adeguando solo parzialmente il messaggio rispettando il contenuto, il contesto, lo scopo ed il destinatario. Dimostrare difficoltà di espressione orale a causa di lacune morfosintattiche di base, di uso inadeguato del lessico, di errata scelta del registro linguistico.</p> <p>5: Comunicare oralmente in modo semplice e non sempre corretto.</p>	<p>Interagisce in contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche essenziali ed il lessico necessario alla comunicazione. Si esprime in forma semplice ma sufficiente e efficace, pur con alcuni errori che non pregiudicano la comunicazione.</p>	<p>Nella comunicazione orale sa interagire scegliendo la coerenza con i destinatari e il contesto, il registro linguistico e la tipologia testuale. Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo ed al destinatario con discreta autonomia.</p>	<p>Nella comunicazione orale sceglie in modo consapevole e autonomo il registro linguistico e la tipologia testuale più adatta. Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo punti di originalità e usando strutture morfosintattiche articolate e lessico ricco e pertinente.</p>
--	----------------------------	---	---	--	--	--

		uso comune.				
	D. Produzione scritta	Produrre brevi testi semplici (descrizioni, lettere, messaggi e-mail) su argomenti noti di tipo personale e quotidiano utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali di base.	3-4: Fatica a elaborare semplici testi applicando, in modo spesso errato, le regole di base di grammatica e sintassi e usando un lessico limitato. 5: Elaborare semplici testi applicando le strutture di base, qualche errore nel lessico	Elaborare testi nel complesso accettabili nella forma e nello sviluppo dei contenuti, applicando le regole morfologiche di base e utilizzando un lessico semplice e adeguato alla situazione comunicativa.	Elaborare testi sufficientemente efficaci e discreti padronanza delle strutture morfologiche e di una buona varietà lessicale.	Elaborare testi coerenti e sicuri, con autonomia espressiva, correttezza formale, ricchezza lessicale e punteggiatura, originalità e originalità, cogliendo le differenze analogiche.

Soglia di sufficienza

Interagisce nei contesti comunicativi in situazioni quotidiane, a livello formale e informale, usando strutture morfologiche essenziali ed il lessico necessario alla comunicazione. Comprende il significato globale ed alcune informazioni specifiche in un testo informativo, descrittivo e narrativo, su argomenti di interesse personale e quotidiano, ne individua tipo, registro, scopo e destinatario. Elaborare semplici testi utilizzando regole di base ed il lessico adeguato alla situazione comunicativa. Specifiche griglie di valutazione sono curate dai docenti con la collaborazione dei docenti di sostegno in relazione a particolari attività, a singoli indicatori di competenza e/o a P.E.I.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ENRICO FERMI”

Via Parma, 1 – 92019 Sciacca – Tel 092585103
www.liceofermisciacca.edu.it – cod. univoco UFESPD

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: GEOSTORIA - BIENNIO

INDIRIZZO: SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE – LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La stesura del protocollo curricolare accoglie, come premessa, quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali. Le conoscenze, gli obiettivi, le metodologie di apprendimento e la verifica, concorrendo al raggiungimento delle competenze, sono ispirati ai seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola
- Raccomandazioni europee sulle competenze sulle competenze chiave di cittadinanza
- Assi culturali DM 139/2007 cui si riconduce il DM 9/2010 sulla certificazione delle competenze
- Indicazioni per i Licei 2010
- D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrate, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della DDI., strumento metodologico risultato utile negli anni scolastici precedenti, per approfondimenti disciplinari e per la partecipazione ad eventi online e/o ad incontri con gli autori.

DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA sono una priorità irrinunciabile al fine di assicurare, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella necessaria dimensione inclusiva vera e partecipata.

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un ottica di “ rinforzo” delle attività in presenza

.

▪ **COMPETENZE SPECIFICHE**

STORIA:

- Saper esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Saper distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici
- Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico

GEOGRAFIA

- Saper ricercare, analizzare ed elaborare informazioni di interesse territoriale
- Saper leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici, i fatti e i problemi del mondo contemporaneo
- Saper usare un linguaggio geografico appropriato

▪ **TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI ACQUISITI**

ULTERIORI TEST IN ITINERE

I ANNO

Test, in modalità random, di area linguistico-comunicativa

▪ **COMPETENZE TRASVERSALI**

- Saper osservare
- Saper memorizzare e confrontare
- Saper classificare e analizzare
- Saper valutare
- Saper sintetizzare
- Saper esporre
- Saper usare tecniche operative
- Saper utilizzare e produrre testi multimediali

▪ **COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Saper esplorare ed affrontare situazioni tecnologiche nuove
- Saper analizzare, selezionare e valutare criticamente dati ed informazioni
- Sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per la rappresentazione e soluzioni di problemi e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza, mantenendo la consapevolezza della responsabilità personale, del confine tra sé e gli altri e del rispetto dei diritti/doveri reciproci
- Saper rispettare l'ambiente e i beni culturali, conservarli, migliorarli assumendo il principio di responsabilità
- Saper perseguire, con ogni mezzo e in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale

▪ **SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE AL TERMINE DEL BIENNIO**

- Essere in grado di comprendere i cambiamenti e le diversità dei tempi storici e delle civiltà in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche differenti e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Saper comprendere la realtà contemporanea nelle sue connessioni economiche e nelle problematiche sociali e culturali
- Saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico

• **ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O DI RECUPERO ALTRE STRATEGIE**

Per colmare le lacune rilevate, tenendo conto delle esigenze delle classi e delle risorse finanziarie della scuola, si potranno mettere in atto:

- Attività di potenziamento precedenti allo scrutinio quadrimestrale
- Attività di recupero, sia in itinere sia attraverso corsi programmati dalla scuola
- Pausa didattica

- Sportello didattico
- Studio individuale

▪ **NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI CHE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE**

STORIA:

Dalla preistoria fino al Basso Medioevo

GEOGRAFIA:

Il sistema uomo-ambiente; gli squilibri economici, sociali, territoriali e ambientali; la globalizzazione; le risorse energetiche e ambientali in relazione agli spazi geografici

▪ **STRUMENTI**

- G.Suite for Education
- Classroom
- Gmail
- Drive
- Meet
- Calendar
- Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni
- Registro elettronico ClasseViva
- Biblioteca fisica e virtuale
- Eventuali nuovi applicativi funzionali alla didattica

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La rilevazione degli apprendimenti verrà effettuata, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove) quali:

- osservazioni sistematiche
- colloqui (prove orali)

- test standardizzati
- prove scritte (sommativie, strutturate e non strutturate)
- compiti autentici
- ogni altra modalità, anche multimediale, utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia della disciplina;
- test/questionari in presenza ed eventualmente anche online

La valutazione dell'apprendimento mediante verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione), non può prescindere dalla situazione di partenza di ciascun alunno e sarà fatta tenendo conto di:

- partecipazione, impegno ed interesse
- acquisizione delle conoscenze
- elaborazione delle conoscenze
- rielaborazione critica delle conoscenze
- acquisizione di competenze specifiche disciplinari e/o trasversali
- sviluppo e/o potenziamento delle capacità insite nel discente (interiorizzazione delle competenze).

Valutare non è limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e registrare i risultati, ma è anche individuare le cause che provocano i risultati di fallimento, per predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi. La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio.

La valutazione è anche l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi: il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, e una serie di comportamenti di apprendimento che corrispondono agli obiettivi trasversali elaborati dai Consigli di classe, secondo le indicazioni del Collegio, ed inseriti nelle programmazioni disciplinari individuali.

Attraverso le valutazioni formative svolte in itinere, secondo le metodologie scelte da ciascun insegnante e quelle sommativie acquisite al termine di uno o più moduli didattici, il docente può valorizzare l'esperienza formativa fatta dai discenti anche in termini di autovalutazione in cui, oltre all'esito delle prove specifiche, viene valutato il processo a completamento di un giudizio complessivo.

Inoltre, facendo seguito alla Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020, *“è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione”*

Si ritiene pertanto fondamentale il feedback continuo che consente di regolare il sistema apprenditivo fondato su processi/prodotti di insegnamento –apprendimento.

Nella valutazione delle eventuali prove scritte si terrà conto:

- Della partecipazione alle attività
- Della puntualità nell'esecuzione delle consegne e nell'invio dei compiti (salvo problemi segnalati)
- Dell'accuratezza dello svolgimento dei compiti assegnati
- Delle capacità di lavoro e di approfondimento autonomi

Ciascuna attività svolta sarà restituita tenendo conto delle griglie di valutazione e/o delle rubriche valutative (documenti allegati al presente protocollo). Si precisa che le griglie possono essere adattate da parte del singolo docente sulla base della prova somministrata.

In relazione alle attività svolte, saranno assegnati i voti corrispondenti al livello di apprendimento e registrati nel registro elettronico.

Sarà poi il Consiglio di classe a svolgere una riflessione sul processo formativo compiuto da ciascun alunno, ratificando quindi le attività svolte e compiendo un bilancio di verifica

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

In particolare :

- Lo studente avrà a disposizione durante lo svolgimento della prova gli strumenti compensativi adottati (computer con software di sintesi vocale, mappe, glossario, schede di aiuto disciplinare, vocabolario multimediale, testo con carattere Verdana) nel PDP e, come misura dispensativa, tempo maggiore nell'ordine del 30%
- Nella valutazione della verifica si terrà conto dell'abilità di comprensione e della ricchezza contenutistica piuttosto che della correttezza formale
- Nell'eventualità in cui la prova non sia ritenuta idonea alle capacità dell'alunno si provvederà a programmare con ragionevole anticipo un colloquio orale, in cui si valuterà il processo di apprendimento in generale (motivazione, impegno, interesse, collaborazione e competenze)
- Nel corso dell'eventuale colloquio l'alunno avrà a disposizione gli strumenti compensativi adottati nel PDP

La coordinatrice del Dipartimento per il biennio

Anna Maria Tedesco

(Firma autografa omessa)

ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993.)

ALLEGATI: SCHEDE DI VALUTAZIONE e RUBRICHE VALUTATIVE

Griglia prova semistrutturata

ALUNNO/A **CLASSE.....**

DATA.....

	Criteri	Punti	Valutazione dei singoli quesiti					
			1	2	3	4	5	6
A	Pertinenza: Esposizione ampiamente coerente con le indicazioni e le richieste della traccia, sostenuta da puntualizzazioni pertinenti e da esempi contestualizzati.	1,5						
	Pertinenza: Esposizione sostanzialmente coerente con le indicazioni e le richieste della traccia, sostenuta da esempi adeguati.	1						
	Pertinenza: Esposizione organica ma non pienamente rispondente alle indicazioni della traccia.	0,5						
	Pertinenza: Esposizione frammentaria, disorganica e confusa, priva di argomentazioni pertinenti rispetto alle indicazioni della traccia.	0						
B	Correttezza: Chiarezza e limpidezza del dettato, arricchito da lessico specifico e da solido tessuto grammaticale	1,5						
	Correttezza: Chiarezza espositiva, lessico appropriato, corretto l'impianto ortografico e morfosintattico	1						
	Correttezza: Lessico generico e talora impreciso, approssimativo l'impianto ortografico e morfosintattico	0,5						
	Correttezza: Tessuto morfosintattico fragile e segnato da numerosi errori (anche di ortografia). Lessico improprio. Assenza di consapevolezza grammaticale	0						
C	Completezza: Conoscenze congrue ed approfondite, suffragate da dati, fonti e riferimenti testuali pertinenti e significativi	2						
	Completezza: Conoscenze sostanzialmente esaurienti ma non sostenute da rigorosi riferimenti specifici a fonti e dati significativi ed esplicativi	1,5						

	Completezza: Conoscenze superficiali e incomplete. Riferimenti generici alle fonti o ai testi	1						
	Completezza: Conoscenze gravemente lacunose e talora assenti. Trattazione gravemente insufficiente	0						
		Totale						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il docente assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, rapportati in decimi, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LI V.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI EGGI O
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina del curriculum	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	

riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

- **COMPETENZE DISCIPLINARI**
- **ASPETTI RELAZIONALI**
- **COMPETENZE METACOGNITIVE**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI		
INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI
Completezza, pertinenza, organizzazione dei contenuti	Possiede conoscenze complete e approfondite ed è in grado di ricavare da ricerca personale informazioni utili e pertinenti a svolgere le consegna, collegandole tra loro in maniera organica.	4
	Possiede conoscenze complete ed è in grado di utilizzare informazioni utili e pertinenti a svolgere la consegna, collegandole tra loro in maniera organica.	3
	Possiede conoscenze di base ed è in grado di utilizzare informazioni di base pertinenti a svolgere la consegna.	2
	Possiede conoscenze di base, talora lacunose, che utilizza in maniera poco pertinente e frammentaria.	1
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4

Rispetto dei tempi	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è di poco più ampio di quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	2
	Il periodo necessario per la realizzazione della consegna è più ampio di quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	1
Uso degli strumenti e delle tecnologie	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2

	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo inadeguato	1
Esposizione orale	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4
	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida ,ma poco espressiva	3
	L'esposizione orale è poco precisa, essenziale e si avvale di un lessico semplice	2
	L'esposizione orale è alquanto imprecisa, stentata e povera di termini	1
Uso del linguaggio specifico	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente	4
	Soddisfacente padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici	3
	Mostra di possedere un minimo lessico specifico	2
	Presenta lacune nel linguaggio specifico	1
Creatività	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti; è innovativo nel lavoro svolto e realizza produzioni originali	4
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al lavoro svolto e realizza produzioni abbastanza originali	3
	Propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	2
	Esprime pochi elementi di creatività	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI RELAZIONALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.	4
	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno collabora parzialmente; rispetta i compagni, ma esegue i compiti spesso in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno è poco collaborativo; rispetta i compagni ma talora assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli ponendo domande di approfondimento.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; rispetta le consegne e i ruoli in modo corretto.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli solo se sollecitato.	2
	L'alunno è poco interattivo con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METACOGNITIVE		

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Metodo di studio/lavoro (ricercare e organizzare materiali anche mediante realizzazione di mappe concettuali)	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno è organizzato in modo essenziale; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno mostra un metodo di lavoro inadeguato il cui risultato è poco produttivo.	1
Consapevolezza riflessiva e critica	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	4
	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	2
	Presenta un atteggiamento poco operativo e indica solo preferenze emozionali	1
Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici relativi al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	1
Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene autonomamente per correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	3
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro solo se guidato	2
	L'alunno valuta in modo parziale e con poca oggettività il proprio lavoro	1
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite, rielaborate e approfondite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e abilità in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	4
	Trasferisce saperi e abilità in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	3
	Trasferisce i saperi e abilità essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	2
	Applica saperi e abilità acquisite nel medesimo contesto, sviluppando parzialmente i suoi apprendimenti	1

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Non raggiunto	1	≤5
Base	2	6
Adeguate	3	7/8
Avanzato	4	9/10

Il giudizio ultimo sarà il risultato della media dei livelli raccolti con i vari descrittori relativi agli indicatori scelti.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

NON RAGGIUNTO	BASE	ADEGUATO	AVANZATO
<p>L'alunno esegue le attività con difficoltà.</p> <p>Mostra poca autonomia e solo occasionalmente chiede l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note.</p> <p>E' autonomo, ma poco creativo</p>	<p>L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate.</p> <p>E' autonomo e con consapevolezza propone soluzioni anche creative</p>	<p>L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente</p> <p>E' autonomo e con piena consapevolezza propone soluzioni creative</p>

Rubrica valutativa Prova scritta

Alunno _____

Classe _____

	Indicatori	Livello di presentazione	Livello competenze specifiche	Voto
Competenze morfo-sintattiche	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Numerosi e gravi errori sintattici –ortografici; , Numerosi errori ortografici e lessico improprio	1	3 – 4 5
		Alcune improprietà ortografiche -sintattiche e lessico non sempre appropriato	2	6
		Alcune imprecisioni lessicali e correttezza ortografico -sintattica	3	7 - 8
		Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato e forbito	4	9 -10
Competenze espressive	Aderenza alla traccia, rispetto della tipologia testuale scelta e completezza della trattazione	Organizzazione inadeguata, idee poco chiare e non rispettose della traccia Organizzazione articolata ma rispettosa della traccia	1	3 – 4 5
		Analisi della traccia e trattazione essenziale	2	6
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3	7 - 8
		Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	4	9 - 10
	Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni Contenuti strutturati in modo non sempre coerente con poche informazioni	1	3 – 4 5
		Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale poco chiara,	2	6

		argomentazioni poco motivate		
		Contenuti strutturati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	3	7 - 8
		Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale e argomentazioni chiare e significative	4	9 - 10
Competenze Elaborative-critiche	Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Non si riscontra autonomia di giudizio critico e le opinioni sono espresse con superficialità Giudizi ed opinioni non sono sempre motivati e originali	1	3 - 4 5
		Giudizi ed opinioni sono sufficientemente motivati	2	6
		Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati	3	7 - 8
		Giudizi ed opinioni originali, stile personale e adeguato	4	9 - 10

Il voto scaturisce dalla somma dei voti diviso i 4 indicatori, es.: $3+5+6+6= 20:4= 5$

Il voto finale è 5/10

RUBRICA VALUTATIVA INTERROGAZIONE ORALE GEOSTORIA

Voto	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione	Approfondimenti	Padronanza della lingua
9 - 10	conoscenze complete e dettagliate	opera collegamenti e riferimenti tra le discipline	sa formulare valutazioni autonome	uso dei termini corretto ed esposizione chiara e coerente
8	conoscenze complete e precise	si attiene alle domande e le svolge con autonomia ed in modo esauriente	elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi	uso dei termini essenziali corretto e esposizione abbastanza chiara
7	conoscenze essenziali discrete e complete	risponde in modo pertinente, argomentando in maniera appropriata	seppur con qualche aiuto comprende i contenuti e dimostra di avere assimilato	
6	conoscenze essenziali	se guidato espone l'argomento in maniera coerente	se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	possiede poche conoscenze essenziali	tende a divagare e non è in grado di argomentare in modo autonomo	preparazione carente ed esclusivamente mnemonica	terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
4 - 3	non possiede le conoscenze essenziali	divaga e non è in grado di argomentare	preparazione decisamente carente	
2	Rifiuta di sostenere l'interrogazione orale			

Soglia di sufficienza

Interagisce nei contesti comunicativi in situazioni quotidiane, a livello formale e informale, usando strutture morfosintattiche essenziali ed il lessico necessario alla comunicazione. Comprende il significato globale ed alcune informazioni specifiche in un testo, su argomenti di interesse personale e quotidiano, ne individua tipo, registro, scopo e destinatario. Elabora semplici testi utilizzando regole di base ed il lessico adeguato alla situazione comunicativa. Specifiche griglie di valutazione sono curate dai docenti con la collaborazione dei docenti di sostegno in relazione a particolari attività, a singoli indicatori di competenza e/o a P.EI.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO STATALE
“E. FERMI”

Via Parma, 1 – 92019 Sciacca – Tel 092585103 fax 092584309
www.liceofermisciacca.gov.it – cod. univoco UFESPD



PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINE: Lingue straniere

INDIRIZZO: linguistico, scientifico, scienze applicate, scienze umane, socio-economico.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premessa quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.

Accoglie altresì gli indicatori previsti dal quadro europeo delle qualifiche (EQF), stilato per rendere confrontabili i titoli di studio acquisiti nei diversi paesi dell'UE.

PROTOCOLLO DIPARTIMENTALE (LINGUE STRANIERE)

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- La formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi dai propri

- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione ed al contesto dell'interazione
- La riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura e civiltà attraverso l'analisi comparativa con le lingue, le culture e le civiltà straniere

2) TEST PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

I ANNO: si somministrerà un test d'ingresso comune a tutte le prime classi. Non verrà somministrata alcuna prova di tedesco in quanto gli studenti sono '*absolute beginners*'.

III ANNO: test d'ingresso non differenziato per indirizzi.

In entrambi i casi i test saranno volti ad accertare le competenze linguistiche. Successivamente e secondo le stesse modalità adottate per i test d'ingresso verranno somministrate prove comuni intermedie e finali.

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire un comportamento corretto e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente scolastico
- Interagire in gruppi con spirito di collaborazione e nel riconoscimento delle proprie e altrui capacità
- Acquisire interesse e motivazione allo studio
- Comprendere e produrre messaggi di vario tipo, utilizzando linguaggi diversi e supporti cartacei e/o multimediali
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni
- Acquisire capacità di affrontare argomenti nuovi in modo autonomo e, infine, di rielaborarli personalmente
- Imparare ad utilizzare in modo consapevole e critico appunti, testi, dispense, strumenti digitali, ecc.
- Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione
- Favorire lo sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza individuale etc.) e le competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività)

4) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA ACQUISIRE

I BIENNIO

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti la sfera personale e sociale
- Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti lineari e coesi
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
- Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a morfologia, fonologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana
- Conoscere gli elementi di base della cultura e civiltà del paese di cui si studia la lingua

II BIENNIO E V ANNO

- Comprendere, analizzare e decodificare un testo, nonché acquisire la capacità di operare delle sintesi
- Potenziare le capacità linguistiche ed espressive orali e scritte
- Conoscere la cultura e la civiltà dei popoli di cui si studia la lingua, con particolare riferimento alla realtà politica, storico-sociale e letteraria
- Conoscere la micro lingua e il linguaggio settoriale e letterario

5) ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O DI RECUPERO PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE- ALTRE STRATEGIE

Attività di approfondimento (ove possibile):

- Progetti per le certificazioni
- Teatro in lingua
- Attività teatrale da svolgere durante le ore curriculari e/o extra-curriculari
- Scambi culturali
- Intercultura
- Progetti internazionali
- Ore di approfondimento settimanali
- Erasmus

- Attività di approfondimento per INVALSI classi V inglese e per l'esame scritto finale del linguistico

Recupero:

- Corsi di recupero
- “Educazione tra pari”. Trattasi di un servizio di assistenza allo studio svolto da un “team” di studenti tutor più preparati e di maggiore età a vantaggio degli alunni in difficoltà.
- Condivisione di materiali con colleghi ed alunni.
- Eventuali pause didattiche.
- Recupero ‘in itinere’.

6) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

I BIENNIO

Famiglia, casa, hobby, tempo libero, sport, lavori, cibo e bevande, l'ambiente, parti del corpo e malattie, routine quotidiana, programmi e previsioni, tempo e clima.

Aspetti culturali con riferimento all'ambito sociale e/o letterario

II BIENNIO

Aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli ambiti storico, sociale e letterario.

Testi letterari di epoche diverse.

V ANNO

Aspetti letterari e prodotti culturali di diverse tipologie e generi con particolare riferimento ai linguaggi e alle problematiche della seconda metà dell'Ottocento e del ventesimo secolo.

6.1) CONTENUTI MINIMI RELATIVI ALLE DISCIPLINE LINGUISTICHE DEL 3° E 4° ANNO PER GLI STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Di seguito si individuano i contenuti minimi che lo studente in mobilità internazionale individuale deve apprendere per il proficuo proseguimento degli studi.

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none"> Anglo-Saxon Literature; literature in the Middle Ages; England under the Tudors; Renaissance Theatre; William Shakespeare.
CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none"> Augustan Age (historical and social background, the birth of the novel, "<i>Robinson Crusoe</i>"); Romantic Age (Historical and social background, Romanticism).

LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE

CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none"> Moyen âge, Renaissance: la Pléiade.
CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none"> Le XVIIe siècle l'âge du théâtre : Corneille et Molière

LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCA

CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none"> Einheit 9 Urlaub und reisen Einheit 10 Orientierung in der Stadt Einheit 11 Wohnen
CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none"> Einheit 12: LEBENSPLÄNE Einheit 13: KÖRPER UND - GESUNDHEIT <p>Programma di storia-letteratura tedesca (TEST: Loreley, Letteratura e cultura in lingua tedesca, Loescher)</p> <ul style="list-style-type: none"> 2.1 Humanismus und Reformation 3.1. Aufklärung

7) VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Dipartimento predisporrà prove comuni d'ingresso, intermedie e finali per tutte le classi prime e terze.

Durante l'anno scolastico i singoli docenti nelle rispettive classi svolgeranno verifiche scritte (ove possibile due per quadrimestre, anche in forma digitale) e orali (almeno due per quadrimestre, tenendo conto degli imprevisti) finalizzate ad individuare le conoscenze in termini di abilità e contenuti, che concorrono al raggiungimento delle competenze. Tali prove saranno di diversa tipologia (esercizi, test a scelta multipla, interrogazioni, prove semi-strutturate, analisi testuale, ecc.). Per la correzione delle prove scritte non strutturate (stesura di lettere,

composizioni, ecc.) si utilizzeranno indicatori ispirati alla normativa (contenuto, uso della lingua, ecc.) con descrittori e peso variabili in base alla singolarità delle prove stesse. A titolo esemplificativo, per le prove non strutturate si allega una griglia, che ciascun docente del dipartimento potrà liberamente modificare in base alle proprie esigenze didattiche.

Indicatori/ Descrittori	Punteggio assegnabile	Punteggio assegnato
Conoscenza dell'argomento Pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni.	0-5	
Rielaborazione Rielaborazione autonoma e personale dei contenuti; chiarezza e organicità del pensiero.	0-2	
Padronanza della lingua Rispetto dell'ortografia, della punteggiatura, delle regole morfosintattiche; proprietà lessicale.	0-3	

Per le verifiche oggettive la soglia di sufficienza sarà data dal 60% del punteggio totale. In ogni caso i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti e alle famiglie con la massima trasparenza e tempestività. Per il giudizio sulle verifiche orali e sul comportamento ci si atterrà alle indicazioni ministeriali, al PTOF e a quanto deliberato in seno al Collegio docenti ed ai singoli Consigli di Classe.

Per quanto concerne gli Esami di Stato dell'Indirizzo Linguistico, si attendono le disposizioni ministeriali e si allega la seguente griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento per la seconda prova scritta.

Griglia di valutazione per la prova di Lingua e cultura straniera 1

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION COMPRENSIONE DEL TESTO	PUNTEGGIO	
	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3

Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2

Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

Nella valutazione finale i docenti terranno conto del raggiungimento degli obiettivi programmati, in termini di conoscenze, competenze ed abilità relative alla disciplina di insegnamento, non trascurando i seguenti elementi:

- Partecipazione e attenzione alle attività didattiche e disciplinari;
- Impegno dimostrato;
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato;
- Progressione nell'apprendimento;
- Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati;

- Competenze digitali acquisite, rilevate sia nella consegna dei compiti assegnati, sia nel corso delle lezioni;
- Altri elementi (capacità di lavoro e di approfondimento autonomi, interesse, miglioramenti, ecc.).

La coordinatrice

Prof.ssa Maria Adriana Russo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 39/1993



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ENRICO FERMI”

Via Parma, 1 – 92019 Sciacca – Tel 092585103
www.liceofermisciacca.edu.it – cod. univoco UFESPD

PROTOCOLLO DISCIPLINARE DISCIPLINE

A018, A019, A046, I.R.C.

INDIRIZZI

SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE SCIENZE

UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premessa quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.

PUNTI ESSENZIALI DEL CURRICULO

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprensione delle dinamiche culturali del nostro tempo e riflessione sui processi sociali ed economici e sulle questioni etiche;
- Comprensione e assimilazione delle norme che regolano i diritti e i doveri nella vita sociale;
- Potenziamiento del senso di responsabilità e del rispetto della legalità;
Riflessione nel confronto con stessi/e, con gli/le altri/e, con l'ambiente esterno, con il proprio passato e presente;
- Riflessione sul senso della vita e sulla dimensione umana in riferimento anche all'aspetto spirituale della persona;
- Formazione di una coscienza critica, libera e costruttiva;
- Capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista per favorire il riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale;
- Sapersi orientare alla scelta consapevole di opportunità di studio e di lavoro;
- Utilizzo consapevole e critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Comunicare, cooperare, collaborare e costruire in rete;
- Analizzare e costruire “reti” di concetti;
- Sviluppare le capacità di argomentazione;
- Acquisire la terminologia specifica delle discipline ed estenderne la comprensione;
- Analizzare testi per sapere individuare le tesi fondamentali collocandole nel loro contesto storico culturale;
- Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi in diversi campi conoscitivi;
- Consolidare e promuovere abilità socioaffettive ispirate al rispetto delle persone e delle organizzazioni sociali;
- Educare alla solidarietà umana e civile e alla responsabilità;
- Promuovere l'osservazione critica degli avvenimenti;
- Sollecitare comportamenti razionali nell'ambito delle scelte da effettuare;
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo;
- Conoscere e rispettare la Costituzione come fondamento della convivenza e del patto sociale del Paese;
- Conoscere, tutelare e salvaguardare il patrimonio artistico – culturale e il territorio;
- Scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra apprendimento e vita quotidiana;
- Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'utilizzo degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE

**DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI
PARTENZA**

I test permetteranno di rilevare, nei discenti, attitudini, abilità e conoscenze su livelli diversi: motivazionali e logico-concettuali. Tali test potranno essere svolti o con somministrazione cartacea o attraverso l'uso della tecnologia informatica. In caso di alunni DSA/ BES presenti all'interno delle classi, si procederà con i test di osservazione iniziali, seguendo le indicazioni eventualmente presenti nelle certificazioni ufficiali presentate dalle famiglie alla scuola.

LIVELLI MOTIVAZIONALI:

I BIENNIO

- Disponibilità all'apprendimento;
- Motivazione allo studio;
- Rilevazione delle capacità/difficoltà nell'apprendimento;
- Grado di interesse e di coinvolgimento nei confronti delle discipline.

II BIENNIO

- Disponibilità all'apprendimento;
- Presenza implicita/informale di temi e riflessioni;
- Grado di interesse e di coinvolgimento nei confronti delle discipline;
- Motivazione allo studio;
- Rilevazione delle capacità/difficoltà nell'apprendimento.

V ANNO

- Motivazione allo studio;
- Interesse attivo e coinvolgimento a temi e problemi della realtà.

LIVELLI LOGICO-CONCETTUALI

BIENNIO

- Comprensione di termini, espressioni;
- Capacità di individuare e definire concetti semplici e generali.

II BIENNIO

- Capacità di inferenza logica;
- Capacità di individuazione e definizione di concetti nei diversi contesti culturali;
- Comprensione di termini, espressioni e concetti;
- Identificazione di teorie e concezioni, problemi e soluzioni.

V ANNO

- Comprensione di problemi affrontati e analisi della loro complessità;
- Capacità di padroneggiare concetti, analizzandoli e connettendoli tra di loro.

SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE E SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO –

SOCIALE.I BIENNIO

Al termine del I biennio gli alunni saranno in grado di:

- Comprendere e usare la terminologia specifica;
- Cogliere nel complesso le problematiche trattate;
- Rispettare la pluralità delle culture e dei valori;
- Sviluppare capacità di argomentazione;
- Conoscere semplici concetti delle scienze umane.

II BIENNIO

Al termine del II biennio gli alunni saranno in grado di:

- Sapere usare i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni;
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea;
- Comprendere le dinamiche della realtà sociale, in particolare i fenomeni educativi e i processi formativi (formali e non), i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali, i contesti della convivenza e della realizzazione della cittadinanza;
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

V ANNO

Al termine del Vanno gli alunni saranno in grado di:

- Saper interpretare i risultati di ricerca e di rapporti documentari;
- Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare fenomeni, approfondire problemi ed elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto di interventi sperimentali in merito a particolare situazione economiche e sociali;
- Saper Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- Saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE UMANE

I BIENNIO:

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, delle relazioni umane e sociali. Esso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare

le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei

fenomeni formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Pedagogia

Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli, familiari, scolastici, e sociali, messi in atto tra l'età antica e il medioevo.

In particolare, vengono affrontati i seguenti contenuti:

- Il sorgere della civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico;
- La paideia greco-ellenistica;
- L'Humanitas romana;
- L'ideale pedagogico cristiano dei primi secoli;
- L'educazione aristocratica e cavalleresca.

La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici e alla Bibbia, a Platone, Isocrate, Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Benedetto da Norcia.

Psicologia

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. In particolare si prendono in esame:

- I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo);
- Concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento);
- Un modulo particolare sarà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (meta cognizione: strategie di studio, immagine e convinzione, riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) sia dal punto di vista dello studente.

Antropologia

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, alle diversità culturali e alle ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con lo spazio geografico. In particolare vengono affrontate, in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane:

- Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura;
- Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;
- Le grandi culture-religioni mondiali e la razionalizzazione del mondo che ciascuna produce;
- I metodi di ricerca in campo antropologico.

È prevista la lettura di un classico degli studi antropologici, anche in forma antologizzata.

Psicologia

Sono affrontati in modo più sistematico:

- I principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc.), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.);
- Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).
- Studio di alcune ricerche classiche.
- Esercitazioni pratiche per esemplificare nozioni e concetti, integrate con la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Allport, Bruner, Erickson, Freud, Piaget, Lewin e Vygotskij.

Sociologia

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane vengono affrontati i seguenti contenuti:

- Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;
- Alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;
- Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società.

Teorie e temi illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici: Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

Pedagogia

Il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, dalla nascita della civiltà europea intorno al Mille al consolidarsi, tra Settecento e Ottocento, della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità. In particolare:

- La rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica;
- La nascita delle università;
- L'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale;
- L'educazione nell'epoca della Controriforma;
- L'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare;
- L'Illuminismo e il diritto all'istruzione;
- La valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo;
- Educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano;
- Pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo ed italiano;
- Analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, in particolare Tommaso d'Aquino, Erasmo, Vittorino da Feltre, Silvio Antoniano, Calasanzio, Comenio, Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Rosmini, Durkheim, Gabelli.

CONTENUTI MINIMI PER ALUNNI IN MOBILITÀ ALL'ESTERO

III ANNO

- Antropologia: cosa studia e come
- Sociologia: cosa studia e come
- Auguste Comte, fondatore del positivismo
- Psicologia, cosa studia e come
- Scuola e società nel basso medioevo

IV ANNO

- Famiglia e società
- Max Weber
- Pedagogia infantile e scientifica
- Freud – Sviluppo psichico, sessuale e morale

BLOCCHI TEMATICI SCIENZE UMANE

ANNO

Pedagogia

A partire dalla lettura di riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del

Novecento pedagogico, la cultura pedagogica moderna viene accostata in un'ottica interdisciplinare, in stretta connessione con le altre scienze umane.

Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain,

con lettura integrale di almeno un'opera degli autori indicati.

Vengono presi in esame i seguenti temi:

- Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche europee dell'istruzione (compresa la prospettiva della formazione continua), attraverso i più importanti documenti internazionali su educazione, formazione e diritti dei minori;
- La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani;
- L'educazione e la formazione in età adulta; i servizi di cura alla persona;
- I media, le tecnologie e l'educazione;
- L'educazione in prospettiva multiculturale;
- L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Ricerca empirica svolta sui temi scelti, utilizzando gli strumenti principali della metodologiadella ricerca, anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.

SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE.

“L’opzione Economico - Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. (art.9 comma 2).

Psicologia

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica a cui la prima cerca di adeguarsi. In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- I diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica) con particolare riferimento al rapporto tra persona e contesto (comunicazione verbale e nonverbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazione al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);
- I processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- Concetti e teorie relative all’apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).
- Un modulo particolare sarà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (meta-cognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell’esperienza dello studente.

Metodologia della ricerca **SECONDO**

ANNO

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della statistica descrittiva:

- Campionamento;
- Variabili;
- Diagrammi;
- Svolge esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

Antropologia

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:

- Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;
- Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;
- Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce.

Sociologia

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:

- Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;
- Alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;
- Le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

Metodologia della ricerca

Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente:

- Si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;
- Acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

Sociologia

Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi:

- Il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;
 - Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche.

Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

Metodologia della ricerca

In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, Si richiede allo studente di:

- Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- Saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

FILOSOFIA

SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

Filosofia

II BIENNIO

Al termine del II biennio gli alunni saranno in grado di:

- Usare un lessico formalmente corretto e coerente;
- Adoperare una terminologia specifica per esprimere i contenuti della disciplina;
- Usare procedure logiche e strategie argomentative per sostenere o confutare tesi specifiche;
- Saper compiere le seguenti operazioni sui testi filosofici letti: definire e comprendere temi e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire e valutare le strategie argomentative e rintracciarne gli scopi, riassumere le tesi fondamentali;
- Adottare le modalità proprie del pensiero riflessivo: attenzione, concentrazione, atteggiamentocritico;
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi dell'età antica medievale e moderna;
 - Compiere operazioni semplici di analisi di testi filosofici e produrli.

V ANNO

Al termine del Vanno gli alunni saranno in grado di:

- Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero contemporaneo;
- Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo;
- Analizzare i mutamenti avvenuti nel sapere filosofico;
- Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione, formulando tesi ed esposizioni critiche e personali;
- Stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico, attualizzando il pensiero dei filosofi per coglierne la complessità;
- Ricostruire, attraverso l'analisi dei testi, tesi e argomentazioni dei filosofi;
- Produrre testi su opere e temi filosofici.

BLOCCHI TEMATICI III BIENNIO

- L'affermazione del logos e la nascita delle scuole filosofiche;
- Le origini della filosofia greca - i Presocratici;
- Filosofia del V secolo: Naturalisti, filosofi dell'Essere;
- Sofisti e Socrate;
- I primi grandi sistemi: Platone e Aristotele;
- La filosofia nell'età ellenistica: Scetticismo, Epicureismo, Stoicismo;
- Fede e Ragione: Patristica e Scolastica.
- La nascita della modernità: Umanesimo e Rinascimento;

- Filosofia e Scienza: la rivoluzione scientifica e la filosofia nel Seicento;
- Razionalismo ed Empirismo;
- L'Illuminismo europeo;
- Kant e il Criticismo;
- Romanticismo ed Idealismo: J. G. Fichte, F. W. Schelling, G.W. F. Hegel.

V ANNO

- Critica della Razionalità: A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, F. Nietzsche;
- Ragione e Rivoluzione: L. Feuerbach, K. Marx;
- Positivismo: A. Comte;
- La rivoluzione psicanalitica: S. Freud, C.G. Jung;
- Percorsi e problemi della filosofia del Novecento: Esistenzialismo, Spiritualismo, Pragmatismo, Neopositivismo logico, la Scuola di Francoforte, correnti filosofiche contemporanee.

Al fine di qualificare in modo più rispondente alle diverse curvature curriculari i percorsi di studio attivabili, la scelta di trattare più da vicino alcuni filosofi o la selezione tra le correnti di pensiero all'interno dei suindicati blocchi tematici previsti in rispondenza alle indicazioni nazionali, sarà lasciata alla discrezione dei singoli docenti appartenenti ai vari indirizzi. A titolo di esempio, particolare attenzione sarà data alle tematiche e ai problemi afferenti all'epistemologia scientifica dai docenti dell'indirizzo Scientifico e dell'opzione Scienze applicate, mentre più spazio alle tematiche di ordine pedagogico e/o sociologico verrà assegnata dai docenti di Scienze umane. Gli approfondimenti in questione potranno essere supportati dallo studio di classici e/o dalla realizzazione di lavori a tema.

CONTENUTI MINIMI PER ALUNNI IN MOBILITÀ ALL'ESTERO

III ANNO

- Il metodo socratico: la Maieutica
- Il Mito della Caverna di Platone

IV ANNO

- La rivoluzione scientifica e la Questione del Metodo: Galileo e Cartesio
- La Rivoluzione Copernicana di Kant

STORIA

SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

Storia

II BIENNIO

- Adoperare una terminologia specifica per esprimere i contenuti della disciplina;
- Usare modelli adeguati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici;
- Utilizzare in modo corretto gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici, raccolte di documenti;
- Affrontare le problematiche in modo consapevole;
- Individuare gli elementi di continuità e di rottura tra passato e presente ricercando nel passato le chiavi di lettura del presente e del futuro;
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi;
- Riconoscere lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali come possibilità di cambiamento verso un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico. (Agenda 2030);
- Esercitare principi di cittadinanza secondo i valori che regolano la vita democratica;

V ANNO

- Comprendere i cambiamenti e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto di epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dagli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei valori garantiti dai vari ordinamenti;
- Conoscere i compiti e le funzioni essenziali degli ordinamenti dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e degli ordinamenti comunitari e internazionali; **BLOCCHI TEMATICI**

II BIENNIO

- Crisi e tramonto del Medioevo: economia e società nel XIV secolo;
- La trasformazione e la politica dell'età moderna: formazione dello Stato moderno, scoperte geografiche, Riforma e Controriforma;
- Il Seicento: assolutismo, monarchia costituzionale;
- L'età dell'Illuminismo: nuove idee, evoluzione scientifico- culturale, le rivoluzioni economiche-politiche;
- Ottocento: la Restaurazione, i nazionalismi, formazione dello Stato unitario in Italia e la questione meridionale, la II rivoluzione industriale;

V ANNO

- L'età dell'Imperialismo;
- L'età giolittiana;
- La Prima Guerra Mondiale;
- La rivoluzione bolscevica;
- I totalitarismi in Europa;
- La Seconda Guerra mondiale;
- Il secondo dopoguerra;
- La “guerra fredda”, la decolonizzazione e i nuovi equilibri internazionali;
- La nascita della Repubblica in Italia e la nuova Costituzione democratica;
- Anni 1970, 1980, 1990;
- Nuovi scenari economici ed equilibri geopolitici tra la fine del XX sec. e gli inizi del XXI.

CONTENUTI MINIMI PER GLI ALUNNI IN MOBILITÀ ALL'ESTERO

III ANNO

- Caratteri generali del Feudalesimo e formazione dello Stato Moderno
- Riforma Protestante

IV ANNO

- L'età dell'Illuminismo: nuove idee, evoluzione scientifico- culturale, le rivoluzioni economiche-politiche
- L'età del Romanticismo: la Restaurazione, i nazionalismi, formazione dello Stato unitario in Italia

DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

**CLASSI: PRIMO BIENNIO INDIRIZZO SCIENZE UMANE E QUINQUENNIO
INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE**

Discipline giuridiche ed economiche

CLASSI: PRIME

BLOCCHI TEMATICI DISCIPLINARI E CONTENUTI ESSENZIALI:

- Il diritto e le sue fonti;
- Il rapporto giuridico e i suoi elementi;
- Lo stato;
- Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici;
- Sistemi economici;
- La produzione

COMPETENZE	ABILITA' / CAPACITA'	CONOSCENZE
Comprendere il significato delle norme giuridiche e delle loro fonti	Distinguere i tipi di fonti e classificarle secondo l'ordine gerarchico utilizzando una semplice terminologia giuridica	Conoscere la norma giuridica e i suoi elementi e le diverse fontinormative
Individuare tra le relazioni umane quelle giuridicamente rilevanti	Distinguere gli elementi di un rapporto giuridico utilizzando una semplice terminologia giuridica	Conoscere e definire il significato di rapporto giuridico.
Comprendere il concetto di Stato e riconoscerne il ruolo	Saper descrivere gli elementi dello Stato utilizzando una semplice terminologia giuridica	Conoscere gli elementi fondamentali dello Stato
Comprendere il ruolo dei diversi soggetti economici all'interno del sistema economico	Individuare le funzioni dei diversi soggetti economici	Conoscere i concetti di bisogno e di bene economico e i soggetti economici.
Comprendere le differenze tra i vari sistemi economici	Individuare e distinguere le caratteristiche essenziali di unsistema economico	Conoscere i principali sistemi economici
Comprendere il ruolo del soggetto economico impresa nel sistema economico	Saper individuare i fattori produttivi	Conoscere il fenomeno della produzione e i relativi fattori

CLASSI: SECONDE

BLOCCHI TEMATICI DISCIPLINARI E CONTENUTI ESSENZIALI:

- La costituzione repubblicana;
- L'organizzazione dello stato italiano;
- L'unione europea e le altre organizzazioni internazionali;
- Il mercato;
- La moneta

COMPETENZE	ABILITA' / CAPACITA'	CONOSCENZE
Comprendere le caratteristiche fondamentali della Costituzione e il suo ruolo di legge fondamentale	Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale.	Principi e struttura della Costituzione italiana
Comprendere l'importanza del	Individuare il ruolo e le funzioni	Struttura dello Stato secondo la

principio della separazione dei poteri	dei vari organi costituzionali	Costituzione. I principali organi costituzionali
Comprendere le opportunità offerte dalle organizzazioni internazionali alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza	Individuare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale	L'Unione Europea e le altre organizzazioni internazionali
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Individuare le diverse forme di mercato	Forme di mercato ed elementi che lo connotano
Comprendere le diverse funzioni della moneta.	Individuare il ruolo della moneta nel sistema motivando la scelta	La moneta e l'inflazione

CLASSI: TERZE

BLOCCHI TEMATICI DISCIPLINARI E CONTENUTI

ESSENZIALI LICEO ECONOMICO SOCIALE

- Soggetti e oggetti del diritto;
- Diritti assoluti: diritti reali e diritti della personalità;
- Diritti di obbligazione: obbligazioni e contratti;
- Nozioni fondamentali di economia, elementi ed attori dell'attività economica;
- Pensiero economico e sistemi economici;
- Domanda, offerta e forme di mercato.

COMPETENZE	ABILITA' / CAPACITA'	CONOSCENZE
Comprendere la differenza tra persone fisiche e giuridiche. Comprendere le ripercussioni delle limitazioni della capacità di agire sulla concreta possibilità di fruire o esercitare i diritti.	Identificare gli elementi di un rapporto giuridico Distinguere le ipotesi di capacità giuridica e capacità d'agire Definire e classificare le persone giuridiche	I soggetti del diritto e i beni
Comprendere la differenza tra i diritti reali di godimento dal diritto di proprietà Comprendere la differenza tra situazioni di fatto e situazioni di diritto Acquisire consapevolezza della tutela che l'ordinamento riconosce alla persona come portatrice di diritti e di libertà.	Individuare le situazioni soggettive attive e passive Classificare i diritti soggettivi in base ai criteri studiati Applicare le disposizioni normative a situazioni date Individuare le modalità di esercizio e i limiti del diritto di proprietà nell'interesse pubblico e nell'interesse privato	Diritti reali: proprietà e altri diritti reali Possesso Diritti della personalità
Comprendere la funzione e il contenuto della responsabilità patrimoniale del debitore Comprendere la differenza tra elementi essenziali e accidentali del contratto.	Riconoscere le diverse fonti delle obbligazioni Classificare le obbligazioni in relazione ai soggetti, alla prestazione e all'oggetto Individuare le modalità concrete di adempimento di	Obbligazioni e contratti

	una obbligazione e i presupposti e gli effetti dell'inadempimento di una obbligazione Sapere leggere e interpretare un contratto	
Comprendere la differenza tra metodo induttivo e metodo deduttivo e la differenza tra concetti di micro e di macro-economia. Cogliere le differenze tra l'organizzazione del lavoro e della produzione nell'evoluzione storica delle società.	Saper individuare le principali caratteristiche del tessuto produttivo locale.	Concetti di base dell'economia politica con riferimento al suo metodo d'indagine. Principali scuole di pensiero economico. Sistemi economici.
Comprendere l'importanza dello scambio.	Individuare il ruolo svolto dai diversi operatori economici. Individuare la forma di mercato vigente in un caso concreto	Il mercato. La domanda, l'offerta e il meccanismo di formazione dei prezzi. Le diverse forme di mercato

CLASSI: QUARTE

BLOCCHI TEMATICI DISCIPLINARI E CONTENUTI

ESSENZIALI: LICEO ECONOMICO SOCIALE

- L'impresa e l'azienda;
- L'impresa collettiva;
- Gli istituti fallimentari e i titoli di credito;
- La prestazione di lavoro subordinato;
- Il mercato del lavoro;
- Il mercato monetario e il mercato finanziario;
- Il reddito e le sue perturbazioni.

COMPETENZE	ABILITA' / CAPACITA'	CONOSCENZE
Cogliere il ruolo e l'importanza dell'attività svolta dall'imprenditore come soggetto giuridico ed economico del sistema.	Distinguere le varie figure di imprenditore e gli obblighi a cui sono sottoposti. Individuare gli elementi caratteristici di un'azienda Applicare le disposizioni normative a situazioni date.	L'imprenditore e la sua attività. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda e i suoi segni distintivi.
Individuare le caratteristiche dei vari tipi di società per valutarne opportunità e limiti ai fini della scelta come modello di gestione di impresa.	Saper distinguere gli elementi caratterizzanti dei vari tipi di società. Saper valutare il ruolo e le responsabilità dei soci all'interno delle società. Applicare le disposizioni normative a situazioni date.	Il contratto di società e le principali classificazioni. Tipi e disciplina delle società di persone. Tipi e disciplina delle società di capitali.
Distinguere le caratteristiche delle diverse procedure concorsuali.	Individuare i presupposti delle singole procedure concorsuali e le relative Conseguenze	Il fallimento e le altre procedure concorsuali.

Comprendere l'importanza della normativa approntata a tutela dei lavoratori.	Sapere leggere un contratto di lavoro.	L'evoluzione del diritto del lavoro. Conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori.
Comprendere le diverse funzioni della moneta e le dinamiche della politica monetaria a livello nazionale, internazionale e comunitario.	Saper interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici. Saper individuare le analogie e le differenze tra mercato monetario e mercato finanziario nonché i relativi rapporti di interdipendenza.	Le teorie della moneta e il mercato monetario. Le banche e la politica monetaria. Il mercato finanziario.
Comprendere l'importanza delle grandezze macroeconomiche al fine di valutare l'andamento del sistema economico Comprendere l'andamento ciclico dell'economia e i conseguenti squilibri all'interno del sistema economico.	Saper interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici. Saper analizzare le dinamiche del sistema economico attraverso gli indicatori macroeconomici. Saper valutare il reale funzionamento del sistema economico. Analizzare le dinamiche del sistema economico, le cause e gli effetti dell'inflazione	Reddito nazionale. La sfera della distribuzione del reddito. Cicli economici. L'inflazione.

CONTENUTI MINIMI PER ALUNNI IN MOBILITÀ ALL'ESTERO

III ANNO

- Capacità ed incapacità
- I diritti reali e la proprietà
- Nozioni generali e definizioni di obbligazioni e contratto
- Il mercato e le sue forme

IV ANNO

- L'imprenditore, l'azienda e le società
- Il mercato del lavoro
- La moneta e le banche

CLASSI: QUINTE

BLOCCHI TEMATICI DISCIPLINARI E CONTENUTI

ESSENZIALI: LICEO ECONOMICO SOCIALE

- Lo stato e la costituzione;
- L'ordinamento della repubblica;
- L'unione europea e la comunità internazionale;
- La politica economica;
- La politica del welfare e il terzo settore;

• Il commercio internazionale e la globalizzazione

COMPETENZE	ABILITA'/ CAPACITA'	CONOSCENZE
Comprendere le caratteristiche fondamentali della Costituzione e il suo ruolo di legge fondamentale	Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale.	Principi e struttura della Costituzione italiana
Comprendere l'importanza del principio della separazione dei poteri	Individuare il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali	Struttura dello Stato secondo la Costituzione. I principali organi costituzionali
Comprendere le opportunità offerte dalle organizzazioni internazionali alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza	Individuare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale	L'Unione Europea e le altre organizzazioni internazionali
Riconoscere gli strumenti e gli	Capire le modalità di	La politica di bilancio e i suoi

obiettivi della politica di bilancio	funzionamento della spesa pubblica	strumenti. La spesa pubblica.
Conoscere gli organismi italiani ed europei preposti alla politica monetaria	Comprendere il funzionamento di un sistema economico. Distinguere le politiche espansive e quelle restrittive	Politica monetaria, obiettivi e strumenti
Conoscere il concetto di crisi economica. Conoscere gli strumenti per il finanziamento della sicurezza sociale	Interpretare l'evoluzione storica della sicurezza sociale. Comprendere le cause che hanno portato alla crisi del Welfare	Le politiche del Welfare. La finanza della sicurezza sociale. Il Welfare mix

RELIGIONE

COMPETENZE MINIME

Primo Biennio

Al termine del primo biennio l'alunno sarà in grado di:

Competenze:

- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento di documenti conciliari;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, ecc. e formulare risposte personali argomentate;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

BLOCCHI TEMATICI

- Il Mistero dell'esistenza;
- Le religioni prima della rivelazione;
- La Bibbia: Dio si rivela;
- Il racconto dell'Antico Testamento: il popolo ebraico;
- Il racconto del Nuovo Testamento: Gesù Cristo;
- Riferimento trasversale con l'educazione civica;

COMPETENZE MINIME

Secondo biennio

Al termine del secondo biennio l'alunno sarà in grado di

Competenze:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e all'aperta della giustizia e della solidarietà.;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, ecc. e formulare risposte personali argomentate;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

CONTENUTI MINIMI PER ALUNNI IN MOBILITÀ ALL'ESTERO

III ANNO

- Tradizioni e culture religiose, (festività, riti, cibi, ecc.), del paese ospitante

IV ANNO

- Tradizioni e culture religiose, (festività, riti, cibi, ecc.), del paese ospitante

BLOCCHI TEMATICI

- Da Cristo alla Chiesa;
- Il mistero dell'esistenza: la risposta del cristianesimo e delle altre religioni;
- I valori cristiani;
- Riferimento trasversale con l'educazione civica.

COMPETENZE MINIME

Quinto anno

Al termine dell'intero percorso di studi, l'alunno sarà in grado di:

Competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla

criminalità organizzata e alle mafie;

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti attraverso l'Agenda 2030.

BLOCCHI TEMATICI

- Una società fondata sui valori cristiani;
- In dialogo per un mondo migliore.

**APPROFONDIMENTO -
RECUPEROVERIFICA E
VALUTAZIONE**

PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI

La scuola organizzerà, interventi educativi e didattici sia per colmare le lacune rilevate nell'apprendimento sia per approfondire conoscenze e competenze nei discenti. Si potranno seguire percorsi di recupero tramite sportelli didattici e/o di approfondimento, in itinere, anche durante le ore curriculari con attività mirate o trasversali, contemplanti l'uso di metodologie della ricerca. Si adotteranno, di volta in volta, in ragione delle difficoltà rilevate, una maggiore flessibilità organizzativa, un lavoro differenziato, sistemi di didattica innovativa come cooperative learning, tutoring e peer education.

I docenti si adopereranno per attivare un assiduo controllo dell'apprendimento volto alla sollecitazione continua degli alunni, allo scopo di renderli consapevoli delle procedure da seguire per l'acquisizione di un efficace metodo di studio (didattica metacognitiva).

Sono previste verifiche generali scritte e orali per quadrimestre per controllare e stimolare la gradualità e la costanza della preparazione, in un numero congruo e preferibilmente due per quadrimestre. La tipologia delle verifiche, nella libertà di insegnamento, sarà scelta da ogni singolo docente e potrà contemplare, qualora se ne ravveda la necessità didattica, anche l'uso di modalità informatiche quali quelle offerte dalla piattaforma G Suite.

Si allegano le griglie di valutazione che i docenti delle varie discipline di dipartimento adotteranno.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione degli apprendimenti realizzati degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

In particolare:

- Lo studente avrà a disposizione durante lo svolgimento della prova gli strumenti compensativi adottati (computer con software di sintesi vocale, mappe, glossario, schede di aiuto disciplinare, vocabolario multimediale, testo con carattere Verdana) nel PDP e, come misura dispensativa, tempo maggiore nell'ordine del 30%
- Nella valutazione della verifica si terrà conto dell'abilità di comprensione e della ricchezza contenutistica piuttosto che della correttezza formale
- Nell'eventualità in cui la prova non sia ritenuta idonea alle capacità dell'alunno si provvederà a programmare con ragionevole anticipo un colloquio orale, in cui si valuterà il processo di apprendimento in generale (motivazione, impegno, interesse, collaborazione e competenze)
- Nel corso dell'eventuale colloquio l'alunno avrà a disposizione gli strumenti compensativi adottati nel PDP

Nella valutazione delle prove degli alunni si terrà conto :

- Della partecipazione alle attività

- Della puntualità nell'esecuzione delle consegne e nell'invio dei compiti(salvo problemi segnalati)
- Dell'accuratezza dello svolgimento dei compiti assegnati
- Delle capacità di lavoro e di approfondimento autonomi

Ciascuna attività svolta sarà restituita, con riferimento alle griglie di valutazione. Si precisa che le griglie possono essere adattate dal singolo docente, sulla base della prova somministrata.

In relazione alle attività svolte, saranno assegnati i voti corrispondenti al livello di apprendimento e registrati nel registro elettronico.

IL COORDINATORE DI
DIPARTIMENTO

Prof. Giuseppe Di Campo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2 Non sufficiente	L'alunno non risponde ad alcun quesito e si sottrae ad ogni forma di verifica		
3 Non sufficiente	L'alunno possiede una conoscenza quasinulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Mancato collegamento logico e mancata effettuazione di analisi e di rielaborazione dei contenuti
4 Non sufficiente	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti in larga misura inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5 Non sufficiente	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non appropriato	Scarsa attitudine ai collegamenti e limitata capacità di analisi e sintesi
6 sufficiente	L'alunno conosce i contenuti nella loro globalità	Esposizione dei concetti fondamentali in modo semplice e scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti auto-nominati critici
7 Discreto	L'alunno ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esposizione dei concetti coerente e corretta, con un lessico quasi del tutto appropriato	Presenza di attitudine ai collegamenti che mostra l'avvio di un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8 Buono	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente	Esposizione corretta con l'utilizzo di un lessico appropriato	Analisi, sintesi e organizzazione logica e autonoma dei contenuti
9-10 Ottimo	L'alunno conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esposizione ricca, elaborata e personale, con un lessico sempre appropriato	Rielaborazione critica e autonoma dei contenuti, con analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTADI

SCIENZE UMANE E DIRITTO

PRIMO BIENNIO

INDICATORI	DESCRIPTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA	Punteggio in base 10	Punteggio assegnato
CONOSCENZA E PERTINENZA DEGLI ARGOMENTI	Completa e approfondita	2,5	
	Corretta e adeguata	2	
	Essenziale ma non approfondita	1,5	
	Frammentaria e lacunosa	1	
	Scarsa e confusa	0,50	
COMPETENZA LINGUISTICA E LINGUAGGIO SPECIFICO	Linguaggio corretto, fluido e creativo	2,5	
	Linguaggio appropriato, abbastanza corretto	2	
	Linguaggio non sempre chiaro e appropriato, talvolta generico e con qualche inesattezza	1,5	
	Linguaggio confuso e scorretto	0,5	
CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI	Sa effettuare analisi e sintesi corrette e autonome	2,5	
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali e imprecise	1,5	
	Non sa effettuare analisi e sintesi corrette	0,5	
COMPETENZA A RIELABORARE DATI E INFORMAZIONI	Elaborazione coerente e organica	2,5	
	Sviluppo logico con collegamenti semplici	1.5	
	I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà	0,5	

Punteggio attribuito: _____

*GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE E DIRITTO SECONDO
BIENNIO E QUINTO ANNO*

INDICATORE	DESCRIPTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA	Punteggio in base 10	Punteggio assegnato
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	0,5	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	1,5	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	2	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	2,5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	3	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	3,5	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	0,5	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1,5	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2,5	
INTERPRETARE	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	0,5	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1,5	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	0,5	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1,5	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10		/10

Griglia di valutazione (Alunni con DSA/BES)

Conoscenze	Punti da 0,5 a 2,5: assenti/generiche/essenziali/estese/complete
Competenze disciplinari: coerenza, pertinenza, organicità	Punti da 0,5 a 2,5: testo non pertinente/poco pertinente e organico/comlessivamente pertinente e organico / molto coerente e organico
Comprensione	Punti da 0,5 a 2,5: comprensione gravemente carente/ comprensione parziale/ comprensione accettabile/ comprensione abbastanza esauriente/ comprensione esauriente
Contestualizzazione e approfondimento	Punti da 0,5 a 2,5: assente/ carente/ accettabile/discreta/ adeguata e critica
Punteggio finale..../10	



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"E. FERMI"

Via Parma, 1 – 92019 Sciacca – Tel 092585103 fax 092584309
www.liceofermisciacca.gov.it – cod. univoco UFESPD

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: MATEMATICA primo biennio

INDIRIZZI: Liceo scientifico

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

- Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.
- Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.
- La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM 139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze(DM 9/2010)
- Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.

- Il Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 con allegate le linee guida sull'adidattica digitale integrata D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sull'adidattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della D.D.I., strumento metodologico risultato utile nell'anno scolastico precedente, qualora risultino funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente;
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici;
- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (formule, grafici, piano cartesiano);
- Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la risoluzione;
- Comprendere i passi di un ragionamento e ripercorrerlo.

2) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

- Test d'ingresso su conoscenze di base di algebra e geometria

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità;
- Apprendere in modo collaborativo;
- Rispettare e curare l'ambiente;
- Raggiungere autonomia operativa e favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Conseguire consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Saper utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali per giungere ad una corretta autovalutazione;
- Stimolare l'uso dei linguaggi specifici disciplinari;
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno meccanico e più significativo e critico.

6) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

- Acquisizione , comprensione, conoscenza ed uso di un linguaggio specifico
- Conoscenza di simboli e del loro valore identificativo
- Capacità di calcolo e correttezza
- Capacità di esporre in modo logicamente corretto
- Capacità di risoluzione di problemi
- Capacità di utilizzo e lettura dei grafici di riferimento
- Padronanza delle tecniche di calcolo

7) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

I ANNO

Il dipartimento fa riferimento a quanto riportato in merito a quanto riportato nelle recenti Indicazioni Nazionali :

- Dai primi elementi della geometria euclidea nel piano ai quadrilateri e alle relative proprietà
- Insiemi numerici, il calcolo algebrico sino alla risoluzione delle disequazioni di primo grado.
- Elementi di calcolo delle probabilità e statistica
- Software applicativi di informatica , a discrezione del docente, quale mezzo di ricerca, verifica, approfondimento .

II ANNO

- Gli elementi della geometria euclidea nel piano dai luoghi geometrici alla similitudine e alle sue applicazioni
 - Calcolo algebrico: dai sistemi lineari alle equazioni e disequazioni irrazionali
- Elementi geometria analitica anche con l'ausilio di software applicativi di informatica (Geogebra, Derive....)

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano la performance dei discenti ma anche, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento. È necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua **auto-valutazione**.

L'obiettivo si sposta dall'accertamento dei livelli di conoscenza alla verifica dei livelli di competenza, intesi come livelli minimi essenziali uguali per tutti, acquisiti dagli studenti, che diventano protagonisti consapevoli del processo valutativo.

Il processo di valutazione accompagna lo studente per l'intero percorso formativo con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e di sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione:

- **la verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base

alle Indicazioni Nazionali;

- **la valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
 - **la rilevazione delle competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari.

Le fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica;
- la valutazione in itinere o formativa;
- la valutazione finale o sommativa.

La valutazione iniziale o diagnostica

Prevede all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso, brevi interrogazioni orali e/o prove diagnostiche comuni per classi parallele, volte a valutare le competenze, le conoscenze disciplinari e le abilità degli alunni; i singoli docenti, sulla base dell'accertamento effettuato, elaborano il piano di lavoro individuale.

La valutazione in itinere o formativa

Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. La valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento.

La valutazione finale o sommativa

Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati:

- acquisizione dei contenuti (conoscenza e comprensione);
- applicazione;
- rielaborazione (analisi, sintesi, valutazione);
- capacità espositive.

Come si valuta

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare:

- **Conoscenze** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Le verifiche scritte e orali per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettuano mediante:

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta) le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali interrogazioni, relazioni, etc.
- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa) le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.

Griglia di valutazione

Le griglie di valutazione sono state messe a punto in modo tale da favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Oggettività: ciascuna griglia consentirà di determinare il punteggio da attribuire ad ogni prova sulla base di *criteri predefiniti*, in base ai livelli di conoscenza, abilità e competenza attesi.
- Differenziazione e inclusività: la griglia delle prove scritte (sviluppata in modo tale da prevedere la predisposizione di prove contenenti esercizi e problemi di difficoltà crescente) consentirà la *manifestazione* di diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Il punteggio da attribuire effettivamente allo svolgimento di ogni esercizio/problema sarà determinato in ragione percentuale (rispetto al valore massimo stabilito) tenendo conto dei seguenti indicatori di valutazione:

INDICATORI DI VALUTAZIONE	
Conoscenze	Abilità
Concetti Regole Procedure	Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva

Si allegano griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Daniela Toto

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

Fauci Silvana

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: MATEMATICA secondo biennio e quinto anno

INDIRIZZI: Liceo scientifico

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un'ottica di “ rinforzo” delle attività in presenza.

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

- Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.
- Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.
- La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM 139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze(DM 9/2010)
- Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.
- Il Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrata D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della D.D.I., strumento metodologico risultato utile nell'annoscolastico precedente, qualora risultino funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici
- Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
- Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico
- Formalizzare e rappresentare relazioni e indipendenze
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine dellarealtà (formule, grafici, piano cartesiano)
- Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la risoluzione

2) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

- Test d'ingresso su conoscenze di algebra e geometria

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità
- Apprendere in modo collaborativo
- Raggiungere autonomia operativa e favorire l'esplorazione e la scoperta
- Conseguire consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Saper utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali per giungere ad una corretta autova-lutazione
- Stimolare l'uso dei linguaggi specifici disciplinari
- Cogliere la complessità dei problemi scientifici e morali
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno mecca-nico possibile, più significativo e critico

6) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
- Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica
- Saper operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze
- Saper costruire procedure di risoluzione di un problema
- Saper applicare il metodo logico deduttivo

7) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

Il dipartimento fa riferimento a quanto riportato in merito alle recenti **Indicazioni Nazionali** :

III ANNO

- Disequazioni e funzioni
- Piano cartesiano e metodo delle coordinate
- Luoghi geometrici: le rette e le coniche
- Trasformazioni geometriche
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmi

IV ANNO

- Funzioni goniometriche, formule goniometriche
- Equazioni e disequazioni goniometriche
- Risoluzione di triangoli rettangoli e triangoli qualunque

- Cenni di geometria euclidea nello spazio
- Geometria analitica nello spazio

V ANNO

- Funzioni e limiti di funzioni
- Calcolo dei limiti e continuità
- Derivata di una funzione
- Teoremi del calcolo differenziale
- Massimi minimi e flessi
- Studio delle funzioni
- Calcolo integrale
- Cenni di analisi numerica
- Equazioni differenziali
-

L'elaborazione dei contenuti minimi che lo studente al rientro dalla mobilità all'estero deve dimostrare di possedere entro il mese di dicembre per l'ammissione alla classe successiva, in riferimento al regolamento per la mobilità studentesca internazionale individuale e di gruppo approvato dal Consiglio d'Istituto, sono i seguenti:

III ANNO

Funzioni. Disequazioni. Elementi essenziali di geometria analitica.

IV ANNO

Goniometria. Trigonometria: teoremi sui triangoli rettangoli. Relazioni e funzioni. Equazioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano la performance dei discenti ma anche, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento. È necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua **auto-valutazione**.

L'obiettivo si sposta dall'accertamento dei livelli di conoscenza alla verifica dei livelli di competenza, intesi come livelli minimi essenziali uguali per tutti, acquisiti dagli studenti, che diventano protagonisti consapevoli del processo valutativo.

Il processo di valutazione accompagna lo studente per l'intero percorso formativo con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e di sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione:

--

- **la verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- **la valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
 - **la rilevazione delle competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari.

Le fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica;
- la valutazione in itinere o formativa;
- la valutazione finale o sommativa.

La valutazione iniziale o diagnostica

Prevede all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso, brevi interrogazioni orali e/o prove diagnostiche comuni per classi parallele, volte a valutare le competenze, le conoscenze disciplinari e le abilità degli alunni; i singoli docenti, sulla base dell'accertamento effettuato, elaborano il piano di lavoro individuale.

La valutazione in itinere o formativa

Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. La valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento.

La valutazione finale o sommativa

Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati:

- acquisizione dei contenuti (conoscenza e comprensione);

--

- applicazione;
- rielaborazione (analisi, sintesi, valutazione);
- capacità espositive.

Come si valuta

--

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curricolo e realizzate per accertare:

- **Conoscenze** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Le verifiche scritte e orali per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettuano mediante:

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta) le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali interrogazioni, relazioni, etc.
- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa) le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.

Griglia di valutazione

Le griglie di valutazione sono state messe a punto in modo tale da favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **Oggettività:** ciascuna griglia consentirà di determinare il punteggio da attribuire ad ogni prova sulla base di *criteri predefiniti*, in base ai livelli di conoscenza, abilità e competenza attesi.
- **Differenziazione e inclusività:** la griglia delle prove scritte (sviluppata in modo tale da prevedere la predisposizione di prove contenenti esercizi e problemi di difficoltà crescente) consentirà la *manifestazione* di diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

--

Il punteggio da attribuire effettivamente allo svolgimento di ogni esercizio/problema sarà determinato in ragione percentuale (rispetto al valore massimo stabilito) tenendo conto dei seguenti indicatori di valutazione:

I N D I C A T O R I D I V A L U T A Z I O N E	
Conoscenze	Abilità
Concetti Regole Procedure	Comprensione del testo Completezza risolutivaCorrettezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva

Si allegano griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Daniela Toto

Firma autografa omessa ai sensi dell’art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

Fauci Silvana

Firma autografa omessa ai sensi dell’art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: MATEMATICA primo biennio

INDIRIZZI: Liceo linguistico, Liceo delle scienze umane

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un ottica di “ rinforzo” delle attività in presenza.

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

- Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.
- Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.
- La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM 139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze(DM 9/2010)
- Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.

- Il Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 con allegate le linee guida sull'adidattica digitale integrata D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sull'adidattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della D.D.I., strumento metodologico risultato utile nell'anno scolastico precedente, qualora risultino funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici
- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (formule, grafici, piano cartesiano)
- Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la risoluzione
- Comprendere i passi di un ragionamento e ripercorrerlo

2) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA (vedi ALLEGATI)

- Test d'ingresso su conoscenze di base di algebra e geometria

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità
- Rispettare e curare l'ambiente
- ☐ Apprendere in modo collaborativo
- Raggiungere autonomia operativa e favorire l'esplorazione e la scoperta
- ☐ Conseguire consapevolezza del proprio modo di apprendere
- ☐ Saper utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali per giungere ad una corretta autovalutazione
- Stimolare l'uso dei linguaggi specifici disciplinari
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno meccanico e più significativo e critico

--

6) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

I ANNO e II ANNO

- Acquisizione , comprensione, conoscenza ed uso di un linguaggio specifico
- Conoscenza di simboli e del loro valore identificativo
- Capacità di calcolo e correttezza
- Capacità di esporre in modo logicamente corretto
- Capacità di risoluzione di problemi
- Capacità di utilizzo e lettura dei grafici di riferimento
- Padronanza delle tecniche di calcolo

7) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

--

I ANNO

Il dipartimento fa riferimento a quanto riportato in merito a quanto riportato nelle recenti **Indicazioni Nazionali** :

- Dai primi elementi della geometria euclidea nel piano ai quadrilateri e alle relative proprietà
- Insiemi numerici, il calcolo algebrico sino alla risoluzione dei sistemi lineari
- Elementi di calcolo delle probabilità e statistica
- Software applicativi di informatica, a discrezione del docente, quale mezzo di ricerca, verifica, approfondimento .

II ANNO

- Elementi della geometria euclidea nel piano dai luoghi geometrici alla similitudine.
- Calcolo algebrico: dalle disequazioni di primo grado alle equazioni e sistemi di secondo grado.
- Elementi di geometria analitica della retta.

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano la performance dei discenti ma anche, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento. È necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua **auto-valutazione**.

L'obiettivo si sposta dall'accertamento dei livelli di conoscenza alla verifica dei livelli di competenza, intesi come livelli minimi essenziali uguali per tutti, acquisiti dagli studenti, che diventano protagonisti consapevoli del processo valutativo.

Il processo di valutazione accompagna lo studente per l'intero percorso formativo con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e di sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione:

- **la verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;

- **la valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
 - **la rilevazione delle competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari.

[Le fasi della valutazione](#)

--

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica;
- la valutazione in itinere o formativa;
- la valutazione finale o sommativa.

La valutazione iniziale o diagnostica

Prevede all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso, brevi interrogazioni orali e/o prove diagnostiche comuni per classi parallele, volte a valutare le competenze, le conoscenze disciplinari e le abilità degli alunni; i singoli docenti, sulla base dell'accertamento effettuato, elaborano il piano di lavoro individuale.

La valutazione in itinere o formativa

Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. La valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento.

La valutazione finale o sommativa

Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati:

- acquisizione dei contenuti (conoscenza e comprensione);
- applicazione;
- rielaborazione (analisi, sintesi, valutazione);
- capacità espositive.

Come si valuta

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare:

- **Conoscenze** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).

--

- **Competenze** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Le verifiche scritte e orali per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettuano mediante:

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta) le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali interrogazioni, relazioni, etc.
- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa) le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.

Griglia di valutazione

Le griglie di valutazione sono state messe a punto in modo tale da favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Oggettività: ciascuna griglia consentirà di determinare il punteggio da attribuire ad ogni prova sulla base di *criteri predefiniti*, in base ai livelli di conoscenza, abilità e competenza attesi.
- Differenziazione e inclusività: la griglia delle prove scritte (sviluppata in modo tale da prevedere la predisposizione di prove contenenti esercizi e problemi di difficoltà crescente) consentirà la *manifestazione* di diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Il punteggio da attribuire effettivamente allo svolgimento di ogni esercizio/problema sarà determinato in ragione percentuale (rispetto al valore massimo stabilito) tenendo conto dei seguenti indicatori di valutazione:

<div style="text-align: center;"> I N D I C A T O R I D I V </div>	
---	--

VALUTAZIONE	
Conoscenze	Abilità
Concetti Regole Procedure	Comprensione del testo Completezza risolutivaCorrettezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva

Si allegano griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Daniela Toto

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

Fauci Silvana

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

--

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: MATEMATICA secondo biennio e quinto anno

INDIRIZZI: Liceo Linguistico e Scienze Umane

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un ottica di “ rinforzo” delle attività in presenza.

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

- Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curricolo di scuola.
- Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.
- La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM 139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze(DM 9/2010)
- Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.

- Il Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 con allegate le linee guida sull'adidattica digitale integrata D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sull'adidattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della D.D.I., strumento metodologico risultato utile nell'anno scolastico precedente, qualora risultino funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente;
- Sviluppare le capacità intuitive e logiche, le attitudini analitiche e sintetiche;
- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico;
- Formalizzare e rappresentare relazioni e indipendenze;
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (formule, grafici, piano cartesiano);
- Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la risoluzione;
- Comprendere i passi di un ragionamento e ripercorrerlo.

2) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

- Test d'ingresso su conoscenze di algebra e geometria

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità;
- Apprendere in modo collaborativo;
- Cogliere la complessità dei problemi scientifici e morali;
- Raggiungere autonomia operativa e favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Conseguire consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Saper utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali per giungere ad una corretta autovalutazione;
- Stimolare l'uso dei linguaggi specifici disciplinari;
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il

meno meccanico e più significativo e critico.

6) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo;
- Saper operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule;
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze;
- Saper costruire procedure di risoluzione di un problema;
- Saper applicare il metodo logico deduttivo.

7) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

Il dipartimento fa riferimento a quanto riportato in merito alle recenti
Indicazioni Nazionali:

III ANNO

- Disequazioni e funzioni;
- Piano cartesiano e metodo delle coordinate;
- Luoghi geometrici: le rette e le coniche.

IV ANNO

- Equazioni esponenziali e logaritmiche;
- Funzioni goniometriche, formule goniometriche;
- Equazioni goniometriche;
- Risoluzione di triangoli rettangoli e cenni sui triangoli qualunque;
- Cenni sul calcolo combinatorio e probabilità;

V ANNO

- Funzioni e limiti di funzioni;
- Calcolo dei limiti e continuità;
- Derivata di una funzione;
- Teoremi del calcolo differenziale;
- Massimi minimi e flessi;
- Studio delle funzioni;
- Elementi di calcolo integrale.

L'elaborazione dei contenuti minimi che lo studente al rientro dalla mobilità all'estero deve dimostrare di possedere entro il mese di dicembre per l'ammissione alla classe successiva, in riferimento al regolamento per la mobilità studentesca internazionale individuale e di gruppo approvato dal Consiglio d'Istituto, sono i seguenti:

III ANNO

Funzioni. Disequazioni. Elementi essenziali di geometria analitica.

IV ANNO

Goniometria. Trigonometria: teoremi sui triangoli rettangoli. Relazioni e funzioni. Equazioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno

studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano la performance dei discenti ma anche, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento. È necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua **auto-valutazione**.

--

L'obiettivo si sposta dall'accertamento dei livelli di conoscenza alla verifica dei livelli di competenza, intesi come livelli minimi essenziali uguali per tutti, acquisiti dagli studenti, che diventano protagonisti consapevoli del processo valutativo.

Il processo di valutazione accompagna lo studente per l'intero percorso formativo con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e di sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione:

- **la verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- **la valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
 - **la rilevazione delle competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari.

Le fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica;
- la valutazione in itinere o formativa;
- la valutazione finale o sommativa.

La valutazione iniziale o diagnostica

Prevede all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso, brevi interrogazioni orali e/o prove diagnostiche comuni per classi parallele, volte a valutare le competenze, le conoscenze disciplinari e le abilità degli alunni; i singoli docenti, sulla base dell'accertamento effettuato, elaborano il piano di lavoro individuale.

La valutazione in itinere o formativa

Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. La valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di

apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento.

La valutazione finale o sommativa

Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati:

- acquisizione dei contenuti (conoscenza e comprensione);

--

- applicazione;
- rielaborazione (analisi, sintesi, valutazione);
- capacità espositive.

Come si valuta

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curricolo e realizzate per accer-tare:

- **Conoscenze** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Le verifiche scritte e orali per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettuano me- diante:

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta) le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali interrogazioni, relazioni, etc.
- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa) le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.

Griglia di valutazione

Le griglie di valutazione sono state messe a punto in modo tale da favorire il raggiungimen-to dei seguenti obiettivi:

- Oggettività: ciascuna griglia consentirà di determinare il punteggio da attribuire ad ogni prova sulla base di *criteri predefiniti*, in base ai livelli di conoscenza, abilità e competenza attesi.
- Differenziazione e inclusività: la griglia delle prove scritte (sviluppata in modo tale da prevedere la predisposizione di prove contenenti esercizi e problemi di difficoltà crescente) consentirà la *manifestazione* di diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

--

Il punteggio da attribuire effettivamente allo svolgimento di ogni esercizio/problema sarà determinato in ragione percentuale (rispetto al valore massimo stabilito) tenendo conto dei seguenti indicatori di valutazione:

<div> <div>I N D I C A T O R I</div> <div>D I</div> <div>V A L U T A Z I O N E</div> </div>	
Conoscenze	Abilità
Concetti Regole Procedure	Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva

Si allegano griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Daniela Toto

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

Fauci Silvana

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

PROTOCOLLO CURRICOLARE



DISCIPLINA: FISICA primo biennio

INDIRIZZO: Liceo scientifico



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un'ottica di “rinforzo” delle attività in presenza.

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

- Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.
- Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.
- La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM 139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze(DM 9/2010)
- Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.



- Il Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 con allegate le linee guida sull'adidattica digitale integrata D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sull'adidattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della D.D.I., strumento metodologico risultato utile nell'anno scolastico precedente, qualora risultino funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente;
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (formule, grafici, piano cartesiano);
- Strutturare nel giovane una mentalità scientifica atta a risolvere problemi e questioni emergenti dal mondo esterno;
- Sviluppare nell'allievo la capacità logica, astrattiva e deduttiva a sostegno di ragionamenti autonomi e correlati criticamente;
- Potenziare nei giovani la capacità di comunicazione e relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo.

2) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

- Test d'ingresso su conoscenze di base di Matematica e Scienze utili per lo studio della Fisica.

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità;

- Rispettare e curare l'ambiente;
- Apprendere in modo collaborativo;
- Raggiungere autonomia operativa e favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Conseguire consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Saper utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali per giungere ad una corretta autovalutazione;
- Stimolare l'uso dei linguaggi specifici disciplinari;
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno meccanico e più significativo e critico.

6) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

- Acquisizione e uso corretto del linguaggio specifico
- Interpretare e/o elaborare dati e grafici
- Conoscere e comprendere i contenuti della disciplina
- Applicare leggi e principi
- Matematizzare semplici situazioni
- Esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative
- Capacità di esporre in modo logicamente corretto

- Saper esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici
- Riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche

7) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

I ANNO

Il dipartimento fa riferimento a quanto riportato in merito a quanto riportato nelle recenti **Indicazioni Nazionali** :

- Strumenti matematici
- Grandezze fisiche
- Misura
- Vettori e forze
- Equilibrio dei solidi e dei fluidi

II ANNO

- Velocità e accelerazione
- Moti nel piano
- I principi della dinamica e loro applicazione
- Lavoro ed energia
- Cenni di Ottica

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano la performance dei discenti ma anche, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento. È necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua **auto-valutazione**.

L'obiettivo si sposta dall'accertamento dei livelli di conoscenza alla verifica dei livelli di competenza, intesi come livelli minimi essenziali uguali per tutti, acquisiti dagli studenti, che diventano protagonisti consapevoli del processo

valutativo.

Il processo di valutazione accompagna lo studente per l'intero percorso formativo con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e di sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione:

- **la verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- **la valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
 - **la rilevazione delle competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari.

Le fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica;
- la valutazione in itinere o formativa;
- la valutazione finale o sommativa.

La valutazione iniziale o diagnostica

Prevede all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso, brevi interrogazioni orali e/o prove diagnostiche comuni per classi parallele, volte a valutare le competenze, le conoscenze disciplinari e le abilità degli alunni; i singoli docenti, sulla base dell'accertamento effettuato, elaborano il piano di lavoro individuale.

La valutazione in itinere o formativa

Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. La valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento.

--

La valutazione finale o sommativa

Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati:

- acquisizione dei contenuti (conoscenza e comprensione);

--

- applicazione;
- rielaborazione (analisi, sintesi, valutazione);
- capacità espositive.

Come si valuta

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare:

- **Conoscenze** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Le verifiche scritte e orali per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettuano mediante:

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta) le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali interrogazioni, relazioni, etc.
- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa) le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.

Griglia di valutazione

Le griglie di valutazione sono state messe a punto in modo tale da favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Oggettività: ciascuna griglia consentirà di determinare il punteggio da attribuire ad ogni prova sulla base di *criteri predefiniti*, in base ai livelli di conoscenza, abilità e competenza attesi.
- Differenziazione e inclusività: la griglia delle prove scritte (sviluppata in modo tale da prevedere la predisposizione di prove contenenti esercizi e problemi di difficoltà crescente) consentirà la *manifestazione* di diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

--

Il punteggio da attribuire effettivamente allo svolgimento di ogni esercizio/problema sarà determinato in ragione percentuale (rispetto al valore massimo stabilito) tenendo conto dei seguenti indicatori di valutazione:

<div> <div>I</div> <div>N</div> <div>D</div> <div>I</div> <div>C</div> <div>A</div> <div>T</div> <div>O</div> <div>R</div> <div>I</div> <div>D</div> <div>I</div> <div>V</div> <div>A</div> <div>L</div> <div>L</div> <div>U</div> <div>T</div> <div>A</div> <div>Z</div> <div>I</div> <div>O</div> <div>N</div> <div>E</div> </div>	
Conoscenze	Abilità
<div> <div>Concetti</div> <div>Regole</div> <div>Procedure</div> </div>	<div> <div>Comprensione del testo</div> <div>Completezza</div> <div>risolutiva</div> <div>Correttezza calcolo algebrico</div> <div>Uso corretto linguaggio simbolico</div> <div>Ordine e chiarezza espositiva</div> </div>

Si allegano griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Daniela Toto

Firma autografa omessa ai sensi dell’art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

Fauci Silvana

Firma autografa omessa ai sensi dell’art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: FISICA secondo biennio e quinto anno



INDIRIZZO: Liceo scientifico



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un'ottica di “rinforzo” delle attività in presenza.

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

- Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.
- Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.
- La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM 139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze(DM 9/2010)
- Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.



- Il Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrata D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della D.D.I., strumento metodologico risultato utile nell'anno scolastico precedente, qualora risultino funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente;
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (formule, grafici, piano cartesiano);
- Strutturare nel giovane una mentalità scientifica atta a risolvere problemi e questioni emergenti dal mondo esterno;
- Sviluppare nell'allievo la capacità logica, astrattiva e deduttiva a sostegno di ragionamenti autonomi e correlati criticamente;
- Potenziare nei giovani la capacità di comunicazione e relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo.

2) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

- Test d'ingresso su conoscenze e competenze relative all'anno scolastico precedente.

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità

- Apprendere in modo collaborativo
- Raggiungere autonomia operativa e favorire l'esplorazione e la scoperta
- Conseguire consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Saper utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali per giungere ad una corretta autovalutazione
- Cogliere la complessità dei problemi scientifici e morali
- Stimolare l'uso dei linguaggi specifici disciplinari
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento meno meccanico e più significativo e critico

6) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

- Uso corretto del linguaggio specifico
- Esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative
- Formalizzare matematicamente un problema fisico
- Interpretare e/o elaborare dati e grafici
- Capacità di esporre in modo logicamente corretto

7) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

III ANNO

Il dipartimento fa riferimento a quanto riportato in merito a quanto riportato nelle recenti **Indicazioni Nazionali** :

- I principi della Dinamica e applicazioni
- Lavoro, energia, quantità di moto
- Gravitazione

- Meccanica dei fluidi
- Temperatura e gas

IV ANNO

- Termodinamica
- Onde
- Fenomeni elettrostatici e campo elettrico
- Corrente elettrica

V ANNO

- Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico
- Induzione elettromagnetica
- Onde elettromagnetiche
- Relatività
- Crisi della fisica classica e cenni di meccanica quantistica

L'elaborazione dei contenuti minimi che lo studente al rientro dalla mobilità all'estero deve dimostrare di possedere entro il mese di dicembre per l'ammissione alla classe successiva, in riferimento al regolamento per la mobilità studentesca internazionale individuale e di gruppo approvato dal Consiglio d'Istituto, sono i seguenti:

III ANNO

Meccanica. L'energia. La gravitazione universale. La temperatura.

IV ANNO

Termodinamica. Campo elettrico.

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano la performance dei discenti ma anche, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento. È necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua **auto-valutazione**.

L'obiettivo si sposta dall'accertamento dei livelli di conoscenza alla verifica dei livelli di competenza, intesi come livelli minimi essenziali uguali per tutti, acquisiti dagli studenti, che diventano protagonisti consapevoli del processo valutativo.

Il processo di valutazione accompagna lo studente per l'intero percorso formativo con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e di sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione:

--

- **la verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- **la valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
 - **la rilevazione delle competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari.

Le fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica;
- la valutazione in itinere o formativa;
- la valutazione finale o sommativa.

La valutazione iniziale o diagnostica

Prevede all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso, brevi interrogazioni orali e/o prove diagnostiche comuni per classi parallele, volte a valutare le competenze, le conoscenze disciplinari e le abilità degli alunni; i singoli docenti, sulla base dell'accertamento effettuato, elaborano il piano di lavoro individuale.

La valutazione in itinere o formativa

Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. La valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento.

La valutazione finale o sommativa

Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati:

- acquisizione dei contenuti (conoscenza e comprensione);
- applicazione;
- rielaborazione (analisi, sintesi, valutazione);
- capacità espositive.

Come si valuta

--

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curricolo e realizzate per accertare:

- **Conoscenze** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Le verifiche scritte e orali per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettuano mediante:

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta) le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali interrogazioni, relazioni, etc.
- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa) le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.

Griglia di valutazione

Le griglie di valutazione sono state messe a punto in modo tale da favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Oggettività: ciascuna griglia consentirà di determinare il punteggio da attribuire ad ogni prova sulla base di *criteri predefiniti*, in base ai livelli di conoscenza, abilità e competenza attesi.
- Differenziazione e inclusività: la griglia delle prove scritte (sviluppata in modo tale da prevedere la predisposizione di prove contenenti esercizi e problemi di difficoltà crescente) consentirà la *manifestazione* di diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Il punteggio da attribuire effettivamente allo svolgimento di ogni esercizio/problema sarà determinato in ragione percentuale (rispetto al valore massimo stabilito) tenendo conto dei seguenti indicatori di valutazione:

--

<div> <div>I N D I C A T O R I</div> <div>D I</div> <div>V A L U T A Z I O N E</div> </div>	
Conoscenze	Abilità
Concetti Regole Procedure	Comprensione del testo Completezza risolutivaCorrettezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva

Si allegano griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Daniela Toto

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

Fauci Silvana

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

PROTOCOLLO CURRICOLARE



DISCIPLINA: FISICA secondo biennio e V anno



INDIRIZZO: Liceo Scienze umane e Linguistico

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un ottica di “rinforzo” delle attività in presenza.

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

- Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.
- Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.
- La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze(DM 9/2010)
- Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di



apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.

- Il Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrata D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della D.D.I., strumento metodologico risultato utile nell'anno scolastico precedente, qualora risultino funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (formule, grafici, piano cartesiano)
- Strutturare nel giovane una mentalità scientifica atta a risolvere piccoli problemi reali;
- Sviluppare nell'allievo la capacità logica, astrattiva e deduttiva a sostegno di ragionamenti autonomi e correlati criticamente;
- Potenziare nei giovani la capacità di comunicazione e relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo.

2) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

- Test d'ingresso su conoscenze di base di Matematica e Scienze utili per lo studio della Fisica.

--

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità
- Rispettare e curare l'ambiente
- Apprendere in modo collaborativo
- Conseguire consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Saper utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali per giungere ad una corretta autovalutazione
- Stimolare l'uso dei linguaggi specifici disciplinari
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno meccanico e più significativo e critico



6) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

- Acquisizione e uso corretto del linguaggio specifico
- Interpretare e/o elaborare dati e grafici
- Conoscere e comprendere i contenuti della disciplina;
- Applicare leggi e principi;
- Matematizzare semplici situazioni.
- Capacità di esporre in modo logicamente corretto
- Saper esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;
- Riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche;

7) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

III ANNO

Il dipartimento fa riferimento a quanto riportato in merito a quanto riportato nelle recenti **Indicazioni Nazionali** :

- Strumenti matematici
- Grandezze fisiche
- Misura
- Vettori e forze
- Equilibrio dei solidi e dei fluidi
- Velocità e accelerazione
- Moti nel piano
- I principi della dinamica e loro applicazione

IV ANNO

- Lavoro ed energia, quantità di moto;
- Gravitazione;
- Temperatura e gas;
- Termodinamica;
- Cenni sulle onde.

V ANNO

- Fenomeni elettrostatici e campo elettrico;

- ☐ Corrente elettrica;
- ☐ Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico;
- ☐ Cenni sulla Induzione elettromagnetica;
- ☐ Cenni di Onde elettromagnetiche;
- Cenni di Relatività.

L'elaborazione dei contenuti minimi che lo studente al rientro dalla mobilità all'estero deve dimostrare di possedere entro il mese di dicembre per l'ammissione alla classe successiva, in riferimento al regolamento per la mobilità studentesca internazionale individuale e di gruppo approvato dal Consiglio d'Istituto, sono i seguenti:

III ANNO

Meccanica. L'energia. La gravitazione universale. La temperatura.

IV ANNO

Termodinamica. Campo elettrico.

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano la performance dei discenti ma anche, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento. È necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua **auto-valutazione**.

L'obiettivo si sposta dall'accertamento dei livelli di conoscenza alla verifica dei livelli di competenza, intesi come livelli minimi essenziali uguali per tutti, acquisiti dagli studenti, che diventano protagonisti consapevoli del processo valutativo.

Il processo di valutazione accompagna lo studente per l'intero percorso formativo con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e di sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione:

- **la verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- **la valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;

- **la rilevazione delle competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari.

Le fasi della valutazione

--

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica;
- la valutazione in itinere o formativa;
- la valutazione finale o sommativa.

La valutazione iniziale o diagnostica

Prevede all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso, brevi interrogazioni orali e/o prove diagnostiche comuni per classi parallele, volte a valutare le competenze, le conoscenze disciplinari e le abilità degli alunni; i singoli docenti, sulla base dell'accertamento effettuato, elaborano il piano di lavoro individuale.

La valutazione in itinere o formativa

Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. La valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento.

La valutazione finale o sommativa

Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati:

- acquisizione dei contenuti (conoscenza e comprensione);
- applicazione;
- rielaborazione (analisi, sintesi, valutazione);
- capacità espositive.

Come si valuta

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curricolo e realizzate per accertare:

- **Conoscenze** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso

l'apprendimento.

- **Abilità** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).

--

- **Competenze** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Le verifiche scritte e orali per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettuano mediante:

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta) le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali interrogazioni, relazioni, etc.
- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa) le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.

Griglia di valutazione

Le griglie di valutazione sono state messe a punto in modo tale da favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Oggettività: ciascuna griglia consentirà di determinare il punteggio da attribuire ad ogni prova sulla base di *criteri predefiniti*, in base ai livelli di conoscenza, abilità e competenza attesi.
- Differenziazione e inclusività: la griglia delle prove scritte (sviluppata in modo tale da prevedere la predisposizione di prove contenenti esercizi e problemi di difficoltà crescente) consentirà la *manifestazione* di diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Il punteggio da attribuire effettivamente allo svolgimento di ogni esercizio/problema sarà determinato in ragione percentuale (rispetto al valore massimo stabilito) tenendo conto dei seguenti indicatori di valutazione:

		I
		N
		D
		I
		C
		A
		T
		O
		R
		I
		D
		I

V
A
L
U
T
A
Z
I
O
N
E

Conoscenze	Abilità
Concetti Regole Procedure	Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva

Si allegano griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Daniela Toto

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

Fauci Silvana

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

--

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-PROVE SCRITTE

ESERCIZI APPLICATIVI		
Analisi degli indicatori	Valutazione	Punteggio percentuale attribuito all'esercizio/problema
Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione.	Gravemente insufficiente	0%
Conoscenza fragile o non completa dei contenuti minimi. Applicazione imprecisa o parziale delle procedure. Rilevanti incertezze nel calcolo.	Insufficiente	25%
Conoscenza delle tematiche proposte nelle linee fondamentali. Applicazione accettabile delle procedure risolutive. Presenza di alcuni errori o imprecisioni nel calcolo.	Sufficiente	50%
Comprensione precisa di concetti e procedure. Risoluzione parziale o imprecisa per lievi errori di calcolo.	Buono	75%
Piena comprensione di concetti e procedure. Procedimenti corretti ed ampiamente motivati. Presenza di risoluzioni originali. Corretto uso della simbologia.	Ottimo	100%
QUESITI A RIPOSTA MULTIPLA		
RISPOSTA ESATTA		100%
RISPOSTA ERRATA O NON DATA		0%
QUESITI A RISPOSTA VERO O FALSO		
RISPOSTA ESATTA		100%
RISPOSTA ERRATA O NON DATA		0%
QUESITI A COMPLETAMENTO		
AD OGNI COMPLETAMENTO		100%
RISPOSTA ERRATA O NON DATA		0%

QUESITI A RISPOSTA APERTA

RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA	100%
RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA O PARZIALMENTE COMPLETA	50%
RISPOSTA ERRATA O NON DATA	0%

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE: IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2.

I docenti si riservano di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.

--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

.La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e abilità e il relativo voto numerico espresso in decimi

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
2*	Nessuna conoscenza	nessuna competenza	
3	La conoscenza dei contenuti è quasi nulla	Non sa applicare le conoscenze	Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4	Conoscenze carenti frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Analisi e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze sufficienti, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze essenziali	Esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze, è capace di trovare soluzioni migliori se guidato	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo, corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova soluzioni originali e corrette	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

IL RIFIUTO DI SOTTOPORSI ALLA VERIFICA ORALE SARA' VALUTATO 2.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELAZIONE DI LABORATORIO

N°	Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punteggio
1	Finalità	Assente o scorretta	0
		Corretta	1,0
2	Elenco materiali occorrenti	Assente	0
		Incompleto	0,5
		Completo	1,0
3	Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni	Assente o completamente errato	0
		Incompleto o con qualche errore	1,0
		Corretto e completo	2,0
4	Presentazione dei risultati e compilazione delle tabelle e grafici	Assenti o completamente errati	0
		Incompleta o con qualche errore	1,0
		Corretta e completa	2,0
5	Calcoli matematici	Assenti o completamente errati	0
		Incompleti o con qualche errore	1,0
		Corretti e completi	2,0
6	Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto.	Assenti o completamente errate	0
		Incomplete o con qualche errore	1,0
		Corrette e complete	2,0

TOTALE

PUNTI _____/10

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: INFORMATICA primo biennio

INDIRIZZO: Scienze Applicate

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un'ottica di “ rinforzo” delle attività in presenza.

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

--

- Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.
- Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.
- La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM 139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze(DM 9/2010)
- Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.
- Il Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 con allegate le linee guida sull'adidattica digitale integrata D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sull'adidattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della D.D.I., strumento metodologico risultato utile nell'anno scolastico precedente, qualora risultino funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà(formule)
- Strutturare nel giovane una mentalità scientifica atta a risolvere problemi e questioni emergenti dal mondo esterno;
- Sviluppare nell'allievo la capacità logica, astrattiva e deduttiva a sostegno di ragionamenti autonomi e correlati criticamente;
- Potenziare nei giovani la capacità di comunicazione e relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo.

2) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

- Test d'ingresso su conoscenze di base utili per lo studio dell'Informatica.

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità
- Apprendere in modo collaborativo
- Raggiungere autonomia operativa e favorire l'esplorazione e la scoperta
- Conseguire consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Saper utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali per giungere ad una corretta autovalutazione
- Stimolare l'uso dei linguaggi specifici disciplinari
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno meccanico e più significativo e critico

6) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

- Acquisizione e uso corretto del linguaggio specifico
- Interpretare e/o elaborare dati
- Conoscere e comprendere i contenuti della disciplina;
- Applicare leggi e principi;
- Matematizzare semplici situazioni.
- Esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative
- Capacità di esporre in modo logicamente corretto
- Saper esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle;

7) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

Il dipartimento fa riferimento a quanto riportato in merito a quanto riportato nelle recenti **Indicazioni Nazionali** :

I ANNO

Informatica disciplina scientifica

- scienza dell'informazione, della rappresentazione, dell'elaborazione dell'informazione,
- concetto di dato ed informazione, concetto di algoritmo, risorsa, ...,
- campi di applicazione,
- professioni legate alla disciplina scientifica

Rappresentazione dell'informazione

- sistemi numerici posizionali (binario, decimale, esadecimale)
- algoritmi di conversione
- codice binario, bit, byte, word, unità di misura ed ordini di grandezza,
- rappresentazione dei numeri naturali e dei numeri interi,
- rappresentazione dei numeri reali,
- rappresentazione dei colori,
- rappresentazione delle immagini,
- rappresentazione dei caratteri alfanumerici
- digitalizzazione delle immagini, dei suoni e dei video

Architettura del computer

- la macchina di Von Neumann
- concetto di I/O e di sistema
- ciclo di vita di una istruzione di ciclo macchina
- concetto di hardware
- caratteristiche e modalità di comunicazione dei componenti
- motherboard, CPU, BUS, BIOS, firmware
- le memorie: RAM, ROM, cache, unità di massa
- le periferiche di I/O
- Classificazione degli elaboratori

Sistema operativo

- Avvio del PC, fase di bootstrap, arresto del PC
- Desktop, icone, finestre, pulsante start, barra delle applicazioni, ...
- interfaccia grafica e a riga di comando
- funzioni del SO: gestione delle risorse hardware
- pannello di controllo
- sistema di archiviazione: file e cartelle

INTERNET ED IL WORLD WIDE WEB

Hardware, software e contenuti

- concetto di telecomunicazione e telematica, di comunicazione, di rete di comunicazione, di IPAddress, di dominio, di protocollo, di URL, di path, di architettura client/server, di streaming, di download/upload, di provider, di servizio
- concetto di pagina web, ipertesto, media, URL
- client di posta e webmail, sintassi di un indirizzo di posta
- social network, blog, forum, chat.
- browser, motori di ricerca, criteri di ricerca,
- concetto di DB, risorsa, condivisione, cloud
- sicurezza e protezione dei dati: regole e buone pratiche,
- diritti d'autore, privacy, norme per un utilizzo responsabile della rete

II ANNO

LE BASI DELLA PROGRAMMAZIONE

Dal problema al codice binario

- analisi di un problema, strategie di risoluzione del problema, metodologie di risoluzione del problema (top down, bottom up), algoritmo,
- processo di sviluppo del software,
- linguaggi naturali, linguaggi formali, linguaggi di programmazione, compilatore ed interprete, linguaggio macchina
- sintassi, semantica e pragmatica dei linguaggi

- sintassi del diagramma a blocchi,
- cenni alla programmazione visuale,
- IDLE: concetto e caratteristiche
- sintassi di un linguaggio di programmazione,
- annidamento, commenti, strutture di dati (costante, variabile (contatore, accumulatore), vettore, matrice, ...), tipo di dato, strutture di controllo (scelta semplice, multipla, iterazioni)
- algoritmi di ricerca e di ordinamento

ASPETTI RELATIVI ALLO SVILUPPO TECNOLOGICO, STORICO, SCIENTIFICO CULTURALE DELL'INFORMATICA

- Approfondimenti individuati dal docente della disciplina

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano la performance dei discenti ma anche, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento. È necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua **auto-valutazione**.

L'obiettivo si sposta dall'accertamento dei livelli di conoscenza alla verifica dei livelli di competenza, intesi come livelli minimi essenziali uguali per tutti, acquisiti dagli studenti, che diventano protagonisti consapevoli del processo valutativo.

Il processo di valutazione accompagna lo studente per l'intero percorso formativo con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e di sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione:

- **la verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- **la valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
 - **la rilevazione delle competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari.

Le fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica;
- la valutazione in itinere o formativa;
- la valutazione finale o sommativa.

--

La valutazione iniziale o diagnostica

Prevede all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso, brevi interrogazioni orali e/o prove diagnostiche comuni per classi parallele, volte a valutare le competenze, le conoscenze disciplinari e le abilità degli alunni; i singoli docenti, sulla base dell'accertamento effettuato, elaborano il piano di lavoro individuale.

La valutazione in itinere o formativa

Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. La valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento.

La valutazione finale o sommativa

Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati:

- acquisizione dei contenuti (conoscenza e comprensione);
- applicazione;
- rielaborazione (analisi, sintesi, valutazione);
- capacità espositive.

Come si valuta

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare:

- **Conoscenze** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Le verifiche scritte e orali per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettuano mediante:

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta) le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali interrogazioni, relazioni, etc.

--

- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa) le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.

Griglia di valutazione

Le griglie di valutazione sono state messe a punto in modo tale da favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Oggettività: ciascuna griglia consentirà di determinare il punteggio da attribuire ad ogni prova sulla base di *criteri predefiniti*, in base ai livelli di conoscenza, abilità e competenza attesi.
- Differenziazione e inclusività: la griglia delle prove scritte (sviluppata in modo tale da prevedere la predisposizione di prove contenenti esercizi e problemi di difficoltà crescente) consentirà la *manifestazione* di diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Il punteggio da attribuire effettivamente allo svolgimento di ogni esercizio/problema sarà determinato in ragione percentuale (rispetto al valore massimo stabilito) tenendo conto dei seguenti indicatori di valutazione:

	I
	N
	D
	I
	C
	A
	T
	O
	R
	I
	D
	I
	V
	A
	L
	U
	T
	A
	Z
	I

--

O N E	
Conoscenze	Abilità
Concetti Regole Procedure	Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva

Si allegano griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Daniela Toto

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

Fauci Silvana

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

--

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: INFORMATICA triennio

INDIRIZZO: Scienze Applicate

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La FORMAZIONE DEL PERSONALE singolarmente o in rete è condizione necessaria per consolidare le competenze nell' utilizzo delle nuove tecnologie in un'ottica di “ rinforzo” delle attività in presenza.

La stesura del protocollo curricolare accoglie come premesse:

- Il regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.
- Le raccomandazioni europee sulle competenze-chiave di cittadinanza.
- La normativa italiana relativa all'obbligo di istruzione (Assi culturali DM 139/2007), cui si riconduce quella sulla certificazione delle competenze(DM 9/2010)
- Quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010: Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di

apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali.

- Il Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrata D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I singoli docenti potranno avvalersi della D.D.I., strumento metodologico risultato utile nell'anno scolastico precedente, qualora risultino funzionali allo svolgimento dell'attività didattica.

1) OBIETTIVI FORMATIVI

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (diagrammi a blocchi)
- Strutturare nel giovane una mentalità scientifica atta a risolvere piccoli problemi reali;
- Sviluppare nell'allievo la capacità logica, astrattiva e deduttiva a sostegno di ragionamenti autonomi e correlati criticamente;
- Potenziare nei giovani la capacità di comunicazione e relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo.

2) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA

- Test d'ingresso su conoscenze di base, utili per lo studio dell'Informatica.

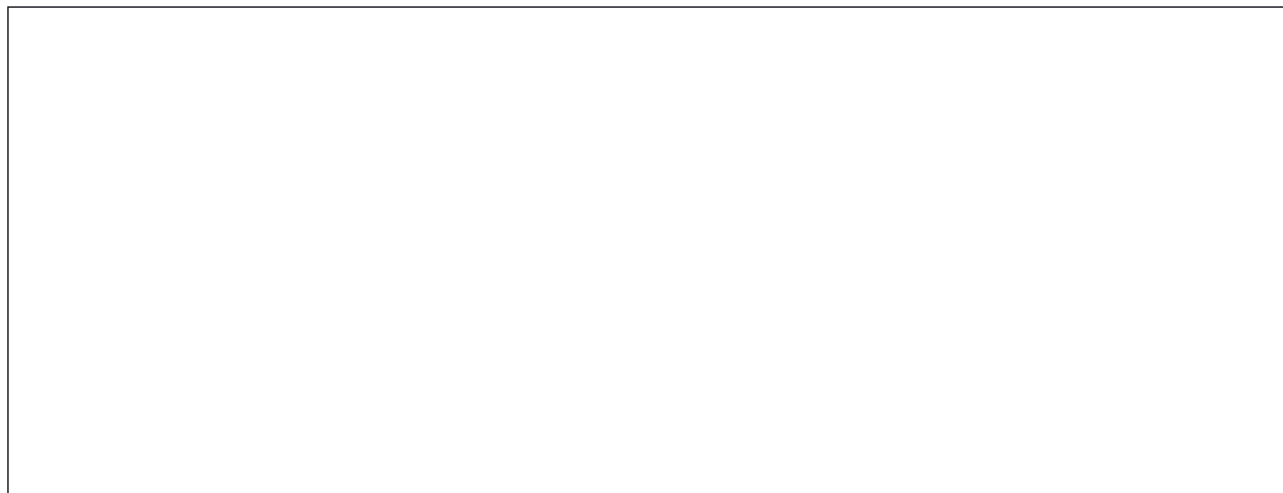
--

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- Favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità
- Apprendere in modo collaborativo
- Conseguire consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Saper utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali per giungere ad una corretta autovalutazione
- Stimolare l'uso dei linguaggi specifici disciplinari
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno meccanico e più significativo e critico

6) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

- Acquisizione e uso corretto del linguaggio specifico;
- Interpretare e/o elaborare dati ;
- Conoscere e comprendere i contenuti della disciplina;
- Applicare leggi e principi;
- Matematizzare semplici situazioni.
- Capacità di esporre in modo logicamente corretto
- Saper esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle;



7) BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

III ANNO

- METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE
- LE BASI DELLA PROGRAMMAZIONE
- PROGRAMMAZIONE ORIENTATA AGLI OGGETTI
DAL PARADIGMA DELLA PROGRAMMAZIONE PROCEDURALE AL
PARADIGMA DELLA PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI CLASSI, METODI, INTERFACCE, ...
- EREDITARIETÀ E POLIFORMISMO
- METODOLOGIA DI ANALISI UML

Il dipartimento fa riferimento a quanto riportato in merito a quanto riportato nelle recenti **Indicazioni Nazionali** :

IV ANNO

- gestione di array unidimensionali
- Sintassi per la dichiarazione e l'invocazione dei sottoprogrammi



- Variabili locali e globali
- Passaggio di parametri
- La funzione ricorsiva
- linguaggi di markup (HTML etc),
- formati non testuali (bitmap, vettoriale, formati di compressione),
- font tipografici, progettazione web.

V ANNO

■ Reti di computer

Elementi e principi di comunicazione tra dispositivi (mittente, destinatario, canale, ...):

modalità di comunicazione: simplex, half duplex, full duplex

segnale analogico e segnale digitale ((de)modulare)

proprietà di un canale di comunicazione: larghezza di banda, velocità di trasmissione

modalità di accesso ad un canale

trasmissione seriale, parallela, (a)sincrona)

rete di computer: livello logico e livello fisico

architettura client/server, architettura peer to peer, cloud computing

classificazione delle reti per estensione: PAN, LAN, WAN, GAN

componenti hardware di una rete (livello fisico):

funzione e caratteristiche di bridge, router, gateway, repeater, hub, switch, access point, ...

mezzi fisici di trasmissione:., doppino telefonico, fibra ottica, ...

■ Componenti software di una rete (livello logico):

definizione di protocollo di comunicazione,

sintassi di IPv4 e IPv6;

classi di indirizzi IP;

indirizzi privati, indirizzi pubblici

■ La suite di protocolli TCP/IP:

il livello di Internet: protocolli IP, formato del pacchetto IP, ARP, ICMP , indirizzo socket

il livello di trasporto: protocolli TCP, UDP, (de)multiplexing

il livello di applicazione: protocollo HTTP, DHCP, DNS, FTP, SMTP, POP3,

IMAP, SSH, telnet, SSID

■ La sicurezza in rete, crittografia e cifratura:

cifratura per sostituzione e trasposizione (analisi di algoritmi ed eventuale implementazione)

concetto di chiave, sistemi di cifratura (simmetrici, a chiave privata, pubblica, algoritmo RSA, ...)

sistemi per la trasmissione sicura, certificati digitali e Certification Authority, HTTPS, FTPS,

regole e misure da adottare per un accesso sicuro in rete

■ ASPETTI STORICI E SCIENTIFICO CULTURALI DI INTERNET E DEL WEB

Approfondimenti individuati dal docente della disciplina

8) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è una parte importante del percorso didattico di ciascuno studente: si tratta del momento in cui, con criteri sistematici, i docenti valutano

la performance dei discenti ma anche, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento. È

--

necessario tenere presente che la valutazione tradizionale ha perso via via i tratti di mero giudizio fino a diventare una sorta di supporto al discente per una sua **auto-valutazione**.

L'obiettivo si sposta dall'accertamento dei livelli di conoscenza alla verifica dei livelli di competenza, intesi come livelli minimi essenziali uguali per tutti, acquisiti dagli studenti, che diventano protagonisti consapevoli del processo valutativo.

Il processo di valutazione accompagna lo studente per l'intero percorso formativo con l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e di sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno.

Che cosa si valuta

Costituiscono oggetto della valutazione:

- **la verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- **la valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
 - **la rilevazione delle competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari.

Le fasi della valutazione

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica;
- la valutazione in itinere o formativa;
- la valutazione finale o sommativa.

La valutazione iniziale o diagnostica

Prevede all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso, brevi interrogazioni orali e/o prove diagnostiche comuni per classi parallele, volte a valutare le competenze, le conoscenze disciplinari e le abilità degli alunni; i singoli docenti, sulla base dell'accertamento effettuato, elaborano il piano di lavoro individuale.

La valutazione in itinere o formativa

Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica

all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. La valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento.

La valutazione finale o sommativa

Rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti

--

disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati:

- acquisizione dei contenuti (conoscenza e comprensione);
- applicazione;
- rielaborazione (analisi, sintesi, valutazione);
- capacità espositive.

Come si valuta

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi del curriculum e realizzate per accertare:

- **Conoscenze** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Le verifiche scritte e orali per l'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettuano mediante:

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta) le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali interrogazioni, relazioni, etc.
- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa) le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta, modello Invalsi): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.

Griglia di valutazione

Le griglie di valutazione sono state messe a punto in modo tale da favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Oggettività: ciascuna griglia consentirà di determinare il punteggio da attribuire ad ogni prova sulla base di *criteri predefiniti*, in base ai livelli di conoscenza, abilità e competenza attesi.
- Differenziazione e inclusività: la griglia delle prove scritte (sviluppata in modo tale da prevedere la predisposizione di prove contenenti esercizi e problemi di difficoltà crescente) consentirà la *manifestazione* di diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

--

Il punteggio da attribuire effettivamente allo svolgimento di ogni esercizio/problema sarà determinato in ragione percentuale (rispetto al valore massimo stabilito) tenendo conto dei seguenti indicatori di valutazione:

<div> <div>I N D I C A T O R I</div> <div>D I</div> <div>V A L U T A Z I O N E</div> </div>	
Conoscenze	Abilità
Concetti Regole Procedure	Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva

Si allegano griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

I COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Daniela Toto

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

Fauci Silvana

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. N. 39/1993

PROTOCOLLO CURRICOLARE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI
INDIRIZZO SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE - LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La stesura del protocollo curricolare accoglie, come premessa, quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali. Le conoscenze, gli obiettivi, le metodologie di apprendimento e la verifica, concorrendo al raggiungimento delle competenze, sono ispirati ai seguenti riferimenti normativi:

- *Regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curricolo di scuola.*
- *Raccomandazioni europee sulle competenze sulle competenze chiave di cittadinanza*
- *Assi culturali DM 139/2007 cui si riconduce il DM 9/2010 sulla certificazione delle competenze*
- *D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrate, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*
- *D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

1. COMPETENZE SPECIFICHE

- Sapere effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare e comprendere
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione anche con l'uso della tecnologia

3. COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Saper esplorare ed affrontare situazioni tecnologiche nuove
- Saper analizzare, selezionare e valutare criticamente dati ed informazioni
- Sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per la rappresentazione e soluzioni di problemi e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza, mantenendo la consapevolezza della responsabilità personale, del confine tra sé e gli altri e del rispetto dei diritti/doveri reciproci.
- Saper rispettare l'ambiente e i beni culturali conservarli, migliorarli assumendo il principio di responsabilità
- Saper perseguire, con ogni mezzo e in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

4. OBIETTIVI TRASVERSALI

- Imparare a imparare
- Progettare
- collaborare e partecipare
- comunicare
- agire in modo autonomo e responsabile
- individuare collegamenti e relazioni, risolvere problemi,
- acquisire e interpretare l'informazione.

5. OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire mediante l'acquisizione di conoscenze e di prestazioni specifiche lo sviluppo delle funzioni intellettive (attenzione, memoria, analisi, sintesi, valutazione, creatività)
- Correttezza e disponibilità nei confronti degli altri
- Capacità di gestire i rapporti interpersonali nel rispetto delle opinioni altrui
- Consapevolezza, senso di responsabilità e riconoscimento dei propri doveri
- Capacità di autovalutazione
- Flessibilità nelle nuove situazioni

6. TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA (ALLEGATI)

Verrà somministrato un test d'ingresso, intermedio e finale a risposta multipla per le classi prime e terze.

7. SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

I ANNO

CHIMICA: osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana; descrizione degli stati di aggregazione della materia e relative trasformazioni.

SCIENZE DELLA TERRA: Il sistema Terra. Geodinamica esogena.

Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico ed esporlo con linguaggio chiaro e corretto.

II ANNO

CHIMICA: le leggi ponderali della materia; il modello atomico di Dalton; la formula chimica e i suoi significati.

BIOLOGIA: caratteristiche degli organismi viventi con particolare riguardo allo studio della cellula.

SCIENZE DELLA TERRA: Idrosfera e atmosfera. Geodinamica esogena

Saper leggere e interpretare un testo scientifico, saper fare semplici collegamenti, saper esporre le conoscenze acquisite con linguaggio appropriato.

III ANNO

CHIMICA: studio dell'atomo nella sua evoluzione storica ed interazione dello stesso.

BIOLOGIA: studio dei sistemi viventi, dei fenomeni biologici e delle relazioni tra loro esistenti.

SCIENZE DELLA TERRA: minerali e rocce. Geodinamica esogena

Collegare logicamente gli argomenti, formulare ipotesi e trarre semplici conclusioni.

IV ANNO

CHIMICA: classificazione dei principali composti inorganici e relativa nomenclatura; semplici reazioni chimiche; calcoli stechiometrici; soluzioni.

BIOLOGIA: forma e funzione degli organismi trattandone gli aspetti anatomici e le funzioni metaboliche di base, con riferimento anche agli aspetti di educazione all'alimentazione e alla salute.

SCIENZE DELLA TERRA: fenomeni geologici. Geodinamica endogena

Interpretare dati empirici, applicare le conoscenze acquisite alle situazioni reali; lavorare rispettando le consegne; essere in grado, con l'ausilio dell'insegnante, di esprimere giudizi sufficientemente autonomi, argomentandoli in modo schematico.

V ANNO

CHIMICA: principali classi di composti organici.

BIOCHIMICA: principali processi metabolici nella cellula animale e vegetale.

SCIENZE DELLA TERRA: modelli della tettonica globale.

Ricerca informazioni, elaborare risultati, trarre conclusioni, risolvere situazioni problematiche utilizzando un linguaggio scientifico, anche per porsi in modo responsabile e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

8. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O DI RECUPERO – ALTRE STRATEGIE

Per colmare le lacune rilevate, tenendo conto delle esigenze delle classi e delle risorse finanziarie della scuola, si potranno metteranno in atto:

- Attività di potenziamento precedenti allo scrutinio quadrimestrale
- Attività di recupero sia in itinere sia attraverso corsi programmati dalla scuola
- Pausa didattica
- Sportello didattico
- Recupero autonomo

Le attività saranno svolte sia in gruppo che per i singoli allievi con modalità che comprendono:

- rielaborazione dei contenuti;
- utilizzo di supporti multimediali semplificati (video, presentazioni dinamiche, schemi ecc);
- esercitazioni e applicazioni dei contenuti trattati;
- ricerche utilizzando le risorse di rete.

9. CONOSCENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO SCIENZE NATURALI

--

PRIMO ANNO
2 ore tutti gli indirizzi – 3 ore Scienze Applicate

SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo

Scienze Della Terra: (tutte le prime)
Elvidio Lupia Palmieri; Maurizio Parotto
#TERRA EDIZIONE AZZURRA seconda edizione
Il nostro pianeta-La dinamica esogena
Volume per il primo biennio
(ISBN 978.88.08.62714.8)
Zanichelli editore

cap. 0	10 passi prima di cominciare: matematica – fisica - chimica
cap. 1	L'Universo
cap. 2	Il Sistema solare
cap. 3	Il pianeta Terra
cap. 4	L'orientamento e la cartografia
cap. 5	L'atmosfera e i fenomeni meteorologici
cap. 6	Il clima e le sue variazioni

CHIMICA

Libro di testo

Chimica: (tutte le prime)
Passannanti Salvatore, Sbriziolo Carmelo, Lombardo Renato, Maggio Antonella
CHIMICA DALLA H ALLA Z EDIZIONE BLU + fascicolo SARS-CoV-2
Per il primo biennio (Dai fenomeni alle leggi)
(978-88-233-7439-3)
TRAMONTANA

Cap. 1	Le grandezze e le misure
Cap. 2	La materia: come si presenta
Cap. 3	La materia: come si trasforma
cap. 4	Le leggi ponderali e la teoria atomica

SECONDO ANNO
2 ore tutti gli indirizzi – 4 ore Scienze Applicate

SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo

Scienze Della Terra: (tutte le seconde)
Elvidio Lupia Palmieri; Maurizio Parotto
#TERRA EDIZIONE AZZURRA seconda edizione
Il nostro pianeta-La dinamica esogena
Volume per il primo biennio
(ISBN 978.88.08.62714.8)
Zanichelli editore

cap. 7	L'idrosfera marina
cap. 8	L'idrosfera continentale

BIOLOGIA

Libro di testo

Biologia: nuova adozione (tutte le seconde)
David Sadava; David M. Hillis; H. Craig Heller; Sally Hacker
LA NUOVA BIOLOGIA.BLU seconda edizione
La biosfera e la cellula PLUS
(ISBN 978.88.08.57340.7)
Zanichelli editore

cap. A1	La biologia è la scienza della vita
cap. A2	Ecologia e sostenibilità
cap. A3	Dalla chimica della vita alle biomolecole
cap. A4	Osserviamo la cellula
cap. A5	L'energia nelle cellule
cap. A6	La divisione cellulare e la riproduzione
cap. A7	L'evoluzione e la classificazione dei viventi

CHIMICA

Libro di testo

Chimica: (tutte le seconde)
Passannanti Salvatore, Sbriziolo Carmelo, Lombardo Renato, Maggio Antonella
CHIMICA DALLA H ALLA Z EDIZIONE BLU + fascicolo SARS-CoV-2
Per il primo biennio (Dai fenomeni alle leggi)
(978-88-233-7439-3)

TRAMONTANA

cap. 5	La tavola periodica e i primi modelli atomici
cap. 6	Il linguaggio della chimica
cap. 7	Le soluzioni

TERZO ANNO

3 ore Scientifico Tradizionale – 5 ore Scienze Applicate – 2 ore Scienze Umane e Linguistico

CHIMICA

Libro di testo

Chimica: tutte le terze

Passannanti Salvatore, Sbriziolo Carmelo, Lombardo Renato, Maggio Antonella
CHIMICA DALLA H ALLA Z EDIZIONE BLU + fascicolo SARS-CoV-2

Per il secondo biennio (dalla struttura atomica all'elettrochimica)
(978-88-233-7440-9)

TRAMONTANA

cap. 1	La struttura atomica: l'atomo di Bohr (cenni)
cap. 2	La struttura moderna atomica
cap. 3	La tavola periodica degli elementi
cap. 4	il legame chimico
cap. 5	Le molecole si aggregano
cap. 6	Nomi e formule dei composti

BIOLOGIA

Libro di testo

Biologia: (tutte le terze)

David Sadava; David M. Hillis; H. Craig Heller; Sally Hacker

LA NUOVA BIOLOGIA.BLU seconda edizione

Genetica, DNA, evoluzione, biotech PLUS

(ISBN 978.88.08.96430.4)

Zanichelli editore

cap. B1	Da Mendel ai modelli di ereditarietà
cap. B2	Il linguaggio della vita
cap. B3	L'espressione genica: dal DNA alle proteine
cap. B4	Regolazione genica e sviluppo embrionale
cap. B5	L'ingegneria genetica e le biotecnologie
cap. B6	L'evoluzione e l'origine delle specie viventi (cenni)
cap. B7	L'evoluzione della specie umana (cenni)

SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo

Scienze della Terra: (tutte le terze)

Lupia Palmieri, Maurizio Parotto
#TERRA EDIZIONE AZZURRA seconda edizione
La dinamica endogena - Interazioni tra geosfere
Volume per il triennio
(ISBN 978.88.08.83900.8 euro 18,00)
Zanichelli editore

cap. 9 I materiali della terra solida

cap. 10 La giacitura e le deformazioni delle rocce
--

QUARTO ANNO

3 ore Scientifico Tradizionale – 5 ore Scienze Applicate – 2 ore Scienze Umane e Linguistico

BIOLOGIA

Libro di testo

Biologia: (tutte le quarte)

David Sadava; David M. Hillis; H. Craig Heller; Sally Hacker

LA NUOVA BIOLOGIA.BLU seconda edizione

Il corpo umano PLUS

(ISBN 978.88.08.739162)

Zanichelli editore

cap.1 L'architettura del corpo umano

cap.2 La circolazione sanguigna

cap.3 L'apparato respiratorio

cap.4 L'apparato digerente e l'alimentazione
--

cap.5 L'apparato urinario e l'equilibrio idrosalino

cap.6 Il sistema linfatico e l'immunità

cap.7 Il sistema endocrino

cap.8 L'apparato riproduttore e lo sviluppo

cap.9 Il sistema nervoso

cap.10 Gli organi di senso

cap.11 I sistemi muscolare e scheletrico
--

CHIMICA

Libro di testo

Chimica: tutte le quarte

Passannanti Salvatore, Sbriziolo Carmelo, Lombardo Renato, Maggio Antonella

CHIMICA DALLA H ALLA Z EDIZIONE BLU + fascicolo SARS-CoV-2

Per il secondo biennio (dalla struttura atomica all'elettrochimica)

(978-88-233-7440-9)

TRAMONTANA

cap. 9 Proprietà e comportamento delle soluzioni
--

cap. 10 Le reazioni chimiche

cap. 11 Aspetti energetici della reazioni chimiche (cenni)
--

cap. 12 Aspetti dinamici delle reazioni chimiche: velocità (cenni)
--

cap. 13 Aspetti dinamici delle reazioni chimiche: equilibrio (cenni)
cap. 14 Gli acidi e le basi
cap. 15 Le reazioni di ossidoriduzione
cap. 16 Processi elettrochimici

SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo

Scienze della Terra: (tutte le quarte)

Lupia Palmieri, Maurizio Parotto

#TERRA EDIZIONE AZZURRA seconda edizione

La dinamica endogena - Interazioni tra geosfere

Volume per il triennio

(ISBN 978.88.08.83900.8 euro 18,00)

Zanichelli editore

cap. 11 I fenomeni vulcanici
cap. 12 I fenomeni sismici

QUINTO ANNO

3 ore Scientifico Tradizionale – 5 ore Scienze Applicate – 2 ore Scienze Umane e Linguistico

BIOCHIMICA

Libro di testo

Chimica: nuova adozione (tutte le quinte Liceo Scientifico)

David Sadava; David M. Hillis; H. Craig Heller; Sally Hacker

IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA seconda edizione

Chimica organica, biochimica, biotecnologie

(ISBN 978.88.08.72016.0)

Zanichelli editore

cap. C1 La chimica organica
cap. C2 Gli idrocarburi
cap. C3 I derivati degli idrocarburi
cap. B1 Le biomolecole
cap. B2 Il metabolismo energetico
cap. B3 La fotosintesi
cap. B4 Dal DNA all'ingegneria genetica
cap. B5 Le applicazioni delle biotecnologie
cap. B6 L'antropocene

BIOHIMICA

Libro di testo

Biochimica: tutte le classi quinte Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico
Klein Simonetta -RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI (IL) 2ED. (LDM) –
organica, biochimica, biotecnologie
(ISBN 9788808539793)
Zanichelli editore

Cap. 1 Gli alcani e i cicloalcani
Cap. 2 Gli alcheni, gli alchini e gli idrocarburi aromatici
Cap. 3 Classi di composti organici
Cap. 4 Le biomolecole
Cap. 5 Il metabolismo e la catalisi enzimatica
Cap. 6 Le principali vie metaboliche
Cap. 7 La fotosintesi

SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo

Lupia Palmieri, Maurizio Parotto
#TERRA EDIZIONE AZZURRA seconda edizione
La dinamica endogena - Interazioni tra geosfere
Volume per il triennio
(ISBN 978.88.08.83900.8)
Zanichelli editore

Cap. 13 La tettonica delle placche.
Cap. 14 La storia della Terra
Cap. 15 Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici

10. SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME PER STUDENTI RIENTRATI DALLA MOBILITÀ ALL'ESTERO

Lo studente al rientro dalla mobilità all'estero deve dimostrare di possedere dei contenuti e delle competenze minime per l'ammissione alla classe successiva, in riferimento al regolamento per la mobilità studentesca internazionale individuale e di gruppo, approvato dal Consiglio d' Istituto.

TERZO ANNO

CHIMICA

cap. 3	La tavola periodica degli elementi
--------	------------------------------------

cap. 4	il legame chimico
--------	-------------------

cap. 5	Le molecole si aggregano
--------	--------------------------

cap. 6	Nomi e formule dei composti
--------	-----------------------------

BIOLOGIA

cap. B3	L'espressione genica: dal DNA alle proteine
---------	---

QUARTO ANNO

CHIMICA

cap. 10	Le reazioni chimiche
---------	----------------------

cap. 14	Gli acidi e le basi
---------	---------------------

cap. 15	Le reazioni di ossidoriduzione
---------	--------------------------------

BIOLOGIA

cap.2	La circolazione sanguigna
-------	---------------------------

cap.3	L'apparato respiratorio
-------	-------------------------

cap.4	L'apparato digerente e l'alimentazione
-------	--

11. VALUTAZIONE

La valutazione intermedia mira a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale delle informazioni e degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ✓ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline.
- ✓ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare.
- ✓ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.
- ✓ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.
- ✓ Recupero e progressi significativi.

L'obiettivo della valutazione mira al monitoraggio continuo delle fasi di apprendimento, all'intervento immediato nei casi di criticità, al controllo in itinere degli obiettivi ottenuti e del livello di apprendimento, all'accompagnamento degli allievi durante le attività didattiche, al potenziamento delle capacità di autovalutazione dei singoli, alla verifica dell'efficacia dell'azione didattica grazie al feedback continuo.

La valutazione si compone dei seguenti elementi:

- valutazione trasparente e condivisa, sia nelle finalità che nelle procedure e nelle metodologie;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità;
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza;
- valutazione come monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento e degli obiettivi raggiunti;
- valutazione/misurazione delle criticità e conseguenti interventi compensativi mirati

Nella valutazione si terrà conto:

- dell'attiva e costante partecipazione alle attività
- della puntualità nell'esecuzione delle consegne
- dell'accuratezza dello svolgimento dei compiti e delle lezioni assegnate attraverso verifiche orali e scritte
- delle capacità di lavoro e approfondimento autonomi.

Il Dipartimento è concorde che il numero di verifiche scritte, negli indirizzi previsti, sia di due per quadrimestre.

In relazione alle attività svolte, saranno assegnati i voti corrispondenti al livello di apprendimento annotato nel registro elettronico.

--

12. VALUTAZIONE STUDENTI CON BES

In presenza di alunni BES la verifica deve contemperare le varie esigenze dei singoli studenti, ciascuno diverso nella specificità del disturbo e nel grado di severità dello stesso. Ogni singola verifica può essere rielaborata dal docente al fine di personalizzarla, tenendo conto delle situazioni soggettive e attuando le specifiche facilitazioni didattiche (strumenti compensativi e misure dispensative) previste nel PDP.

La valutazione verrà fatta usando gli stessi criteri adottati per il restante gruppo classe tranne che per gli alunni che seguono una programmazione differenziata.

Seguono in allegato le griglie di valutazione.

La coordinatrice del Dipartimento

Cinzia Montalbano

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993.)

--

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE-PROVE SCRITTE

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Nelle verifiche a risposte aperte si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti.	RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA	Punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA E PARZIALMENTE	Metà del punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA ERRATA O NON DATA	Punteggio zero
QUESITI A RIPOSTA MULTIPLA		
RISPOSTA ESATTA		Punteggio attribuito al quesito
RISPOSTA ERRATA O NON DATA		Punteggio zero
QUESITI A RISPOSTA VERO O FALSO		
RISPOSTA ESATTA		Punteggio attribuito al quesito
RISPOSTA ERRATA O NON DATA		Punteggio zero
QUESITI A COMPLETAMENTO		
AD OGNI COMPLETAMENTO		Punteggio attribuito
RISPOSTA ERRATA O NON DATA		Punteggio zero
ESERCIZI APPLICATIVI		
Esercizio corretto		Punteggio attribuito all'esercizio
Errore di procedura		Meno 80% del punteggio attribuito all'esercizio
Errore di identificazione dati		Meno 50% del punteggio attribuito all'esercizio
Errore di Calcolo:		Meno 10% del punteggio attribuito all'esercizio
Espressività dei passaggi poco chiara e mancanza di logica		Meno 10% del punteggio attribuito all'esercizio

ESERCIZIO non svolto	Punteggio 0
----------------------	-------------

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE: IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2.

I docenti si riservano di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.

--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

.La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità e il relativo voto numerico espresso in decimi

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2*	Nessuna conoscenza	nessuna competenza	
3	La conoscenza dei contenuti è quasi nulla	Non sa applicare le conoscenze	Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4	Conoscenze carenti frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Analisi e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze sufficienti, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze essenziali	Esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze, è capace di trovare soluzioni migliori se guidato	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo, corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova soluzioni originali e corrette	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

IL RIFIUTO DI SOTTOPORSI ALLA VERIFICA ORALE SARA' VALUTATO 2.

Per gli esami di Stato verranno adottate le griglie che disporrà il Ministero dell'Istruzione.

--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE RELAZIONI DI LABORATORIO

Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punteggio
Lo scopo e le ipotesi di lavoro	Assenti o scorretta	0
	Pertinenti e corrette	1,0
Elenco materiali occorrenti	Assente	0
	Incompleto	0,5
	Completo	1,0
Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni	Assente o completamente errato	0
	Incompleto o con qualche errore	1,0
	Corretta, completa e corredata di osservazioni pertinenti	2,0
Presentazione dei risultati e compilazione delle tabelle e grafici	Assente o completamente errata	0
	Incompleta o con qualche errore	1,0
	Corretta e completa, corredata da osservazioni pertinenti	2,0
Calcoli matematici	Assenti e/o completamente errati	0
	Incompleti o con qualche errore	1,0
	Corretti e completi	2,0
Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto.	Assenti o completamente errati	0
	Incomplete o con qualche errore	1,0
	Corrette e complete	2,0

Ad ogni indicatore viene attribuito un punteggio, fino a raggiungere il voto massimo di 10/10.

--

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

INDIRIZZO: Liceo Scientifico - Scienze Applicate -

Linguistico - Scienze Umane

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROTOCOLLO DISCIPLINARE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE INDIRIZZO SCIENTIFICO-SCIENZE APPLICATE

1. OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire della padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;
- utilizzare correttamente gli strumenti per il disegno tecnico;
- leggere e interpretare il disegno secondo le convenzioni grafiche e usarle correttamente;
- eseguire elaborati di qualità grafica accettabile;
- imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui si vive;
- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata;
- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione e l'attuale collocazione;
- acquisire consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo

consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

2. TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA (ALLEGATI)

I ANNO

3. OBIETTIVI TRASVERSALI

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile (che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita);
- essere in grado di sostenere una propria tesi e di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico dell'umanità, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.

4.A. SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

I ANNO

- Cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche;
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse (dimensione diacronica) e/o ad aree geografiche differenti (dimensione sincronica);
- Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto);
- Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico; - Conoscere e usare appropriatamente la terminologia e la comprensione grafica.

II ANNO

- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche;
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse e/o ad aree geografiche differenti;
- Essere consapevole del particolare patrimonio artistico del proprio territorio;

- Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto);
- Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico; - Conoscere e usare appropriatamente la terminologia e la comprensione grafica.

III ANNO

- Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo del pensiero occidentale;
- Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto);
- Applicare le regole delle rappresentazioni assonometriche e prospettiche di figure geometriche e oggetti semplici.

IV ANNO

- Conoscere in maniera sempre più approfondita i contenuti essenziali, lo specifico dell'opera d'arte e il contesto storico-culturale;
- Saper esprimersi in modo corretto nel lessico proprio della disciplina;
- Possedere una adeguata capacità di lettura e rappresentazione della realtà esterna; - Rappresentare elementi architettonici.

V ANNO

- Saper analizzare e interpretare i fenomeni d'arte;
- Comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico contemporaneo;
- Rappresentare e progettare semplici elementi architettonici.

4.B. STRATEGIE PER STUDENTI CON BES O DSA

Così come previsto dalla legge 170/10 e dalle successive indicazioni in materia di BES i docenti, in collaborazione con i CDC, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati che conterranno, oltre alle indicazioni didattiche e metodologiche, anche le misure compensative e dispensative previste. Nel caso specifico delle discipline di **Disegno e Storia dell'arte** gli obiettivi minimi appena descritti saranno validi anche per i ragazzi con Bes, mentre saranno diverse, se necessario, le modalità di valutazione. Le prove scritte e grafiche in particolare terranno conto delle necessità individuali (utilizzo di prove strutturate, semistrutturate, a completamento, a risposta multipla in sostituzione delle trattazioni sintetiche, prove grafiche guidate) e verrà incoraggiata la produzione e l'uso delle mappe mentali e concettuali. Negli elaborati grafici, per gli alunni disgrafici, si valuterà soprattutto il procedimento grafico e la comprensione delle regole proiettive. In caso di particolare difficoltà, alla prova scritta/grafica sarà sostituita o aggiunta sempre la verifica orale. La didattica terrà conto delle particolarità presenti all'interno dei gruppi classe e utilizzerà ogni mezzo informatico e tecnologico adatto a facilitare e favorire l'apprendimento.

5. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O DI RECUPERO PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE - ALTRE STRATEGIE

Le attività di recupero, che si renderanno necessarie nel corso della didattica, saranno espletate in itinere e in orario curriculare. Per le attività di potenziamento i docenti si riservano di valutare la partecipazione a progetti proposti nel collegio dei docenti.

6. BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

I BIENNIO

I ANNO

- Il mondo preistorico
- Le grandi civiltà (cenni)
- I Cretesi e i micenei
- La Grecia
- Gli Etruschi
- Il disegno: tipologie e funzioni
- Strumenti e materiali per il disegno
- Costruzioni geometriche di figure piane
- Proiezioni ortogonali di figure piane

II ANNO

- Arte romana
- Arte paleocristiana
- Arte romanica
- Arte gotica
- Proiezioni ortogonali di figure piane di solidi e di gruppi di solidi
- Rappresentazioni assonometriche

II BIENNIO III ANNO

- Primo Rinascimento
- Secondo Rinascimento
- Rinascimento maturo
- Manierismo e nuova ricerca
- Rappresentazioni assonometriche
- Rappresentazioni prospettiche
- Riproduzione di elementi architettonici



IV ANNO

- Barocco
- Neoclassicismo
- Romanticismo
- La rivoluzione industriale
- Realismo
- Impressionismo
- Rappresentazione prospettica
- Analisi tipologica, strutturale, funzionale e costruttiva della architettura.

V ANNO

- Post-impressionismo
- Art Nouveau
- Le Avanguardie storiche
- Il Razionalismo in architettura
- Tendenze del contemporaneo
- Analisi e conoscenza dell'ambiente costruito
- Elaborazione di semplici proposte progettuali

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento) La verifica formativa, intesa come strumento intermedio di controllo del processo di apprendimento in itinere, sarà attuata mediante osservazioni sistematiche e con il controllo continuo del lavoro svolto. In particolare, si utilizzeranno, in relazione ai tempi e gli argomenti trattati, interrogazioni brevi, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari ed esercitazioni grafiche.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo profitto scolastico ai fini della valutazione) La verifica sommativa, intesa come momento di misurazione dei risultati al termine dell'attività didattica, costituirà lo strumento di definizione dei livelli cognitivi e formati conseguiti. In particolare, si utilizzeranno, in relazione ai tempi e gli argomenti trattati, interrogazioni brevi, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari ed esercitazioni grafiche. All'esito delle verifiche, altri elementi che concorreranno alla valutazione periodica e finale saranno, il metodo di studio, la partecipazione più o meno attiva all'attività didattica, l'impegno, il progresso, il livello di partenza, il livello della classe, la situazione personale.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Per ogni periodo sono previste almeno due verifiche. (Vedasi griglie allegate)

8. STRUMENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Alla luce delle esperienze maturate nei precedenti anni scolastici si ritiene che possa essere proficuo utilizzare alcune delle modalità tipiche della didattica digitale integrata anche nella tradizionale

--

didattica in presenza quali ad esempio gli applicativi del registro elettronico, di piattaforme ufficiali autorizzate dalla scuola o l'eventuale ricorso a video-lezioni registrate.

9. IL DISEGNO NELLA DIDATTICA IN PRESENZA, NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Qualora si dovesse presentare nuovamente l'emergenza sanitaria COVID-19, relativamente alla disciplina del Disegno, nella didattica in presenza, nell'eventualità di una didattica digitale integrata o a distanza, la correzione e la consegna degli elaborati sarà prevista, in esclusiva modalità on-line attraverso le piattaforme ufficiali.

10. CONTENUTI MINIMI PER LE CLASSI III E IV DEGLI INDIRIZZI SCIENTIFICO TRADIZIONALE E S.A.:

In riferimento al Regolamento per la mobilità studentesca internazionale individuale e di gruppo approvato dal Consiglio di Istituto individua i contenuti minimi che lo studente, al rientro dalla mobilità all'estero, deve dimostrare di possedere per l'ammissione alla classe successiva.

Contenuti minimi per la **classe III degli indirizzi Scientifico Tradizionale e S.A.:**

- caratteri generali del Rinascimento italiano con riferimento ai maggiori esponenti
- caratteri generali delle rappresentazioni prospettiche (disegno);

per la **classe IV degli indirizzi Scientifico Tradizionale e S.A.:**

- caratteri generali del Romanticismo e dell'Impressionismo con riferimento ai maggiori esponenti e alle loro opere
- elementi tipologici e strutturali dell'architettura (disegno);

PROTOCOLLO DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE INDIRIZZO LINGUISTICO – SCIENZE UMANE

1. OBIETTIVI FORMATIVI

- ☐ imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui si vive;
- ☐ essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata;
- ☐ acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- ☐ essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione e l'attuale collocazione;

- acquisire consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

2. TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA (ALLEGATI)

III ANNO

3. OBIETTIVI TRASVERSALI

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile (che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita);
- essere in grado di sostenere una propria tesi e di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico dell'umanità, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive

4. A. SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

III ANNO

- Cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse (dimensione diacronica) e/o ad aree geografiche differenti (dimensione sincronica);
- Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto).

IV ANNO

- Conoscere in maniera sempre più approfondita i contenuti essenziali, lo specifico dell'opera d'arte e il contesto storico-culturale;
- Saper esprimersi in modo corretto nel lessico proprio della disciplina; □ Possedere una adeguata capacità di lettura e rappresentazione della realtà esterna.

V ANNO

- ☐ Saper analizzare e interpretare i fenomeni d'arte.
- ☐ Comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico dei primi del novecento.

4.B. STRATEGIE PER STUDENTI CON BES O DSA

Così come previsto dalla legge 170/10 e dalle successive indicazioni in materia di BES i docenti, in collaborazione con i CDC, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati che conterranno, oltre alle indicazioni didattiche e metodologiche, anche le misure compensative e dispensative previste. Nel caso specifico della disciplina **Storia dell'arte** gli obiettivi minimi appena descritti saranno validi anche per i ragazzi con Bes, mentre saranno diverse, se necessario, le modalità di valutazione. Le eventuali prove scritte in particolare terranno conto delle necessità individuali (utilizzo di prove strutturate, semistrutturate, a completamento, a risposta multipla in sostituzione delle trattazioni sintetiche) e verrà incoraggiata la produzione e l'uso delle mappe mentali e concettuali. La didattica terrà conto delle particolarità presenti all'interno dei gruppi classe e utilizzerà ogni mezzo informatico e tecnologico adatto a facilitare e favorire l'apprendimento.

5. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO O DI RECUPERO PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE - ALTRE STRATEGIE

Le attività di recupero, che si renderanno necessarie nel corso della didattica, saranno espletate in itinere e in orario curriculare. Per le attività di potenziamento i docenti si riservano di valutare la partecipazione a progetti proposti nel collegio dei docenti.

6. BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI

III ANNO

- Il mondo preistorico
- I Cretesi e i micenei
- La Grecia
- Gli Etruschi
- Arte romana
- Arte tardo-antica (la basilica civile)
- Arte paleocristiana
- Arte romanica
- Arte gotica
- Il trecento

IV ANNO

- Rinascimento
- Il manierismo e il '500
- Arte e controriforma

- Il Barocco
- Il '700

V ANNO

- Neoclassicismo - Romanticismo
- Realismo
- La rivoluzione industriale
- Impressionismo
- Post-impressionismo
- Espressionismo

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

La verifica formativa, intesa come strumento intermedio di controllo del processo di apprendimento in itinere, sarà attuata mediante osservazioni sistematiche e con il controllo continuo del lavoro svolto.

In particolare, si utilizzeranno, in relazione ai tempi e gli argomenti trattati, interrogazioni brevi, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo profitto scolastico ai fini della valutazione)

La verifica sommativa, intesa come momento di misurazione dei risultati al termine dell'attività didattica, costituirà lo strumento di definizione dei livelli cognitivi e formati conseguiti. In particolare, si utilizzeranno, in relazione ai tempi e gli argomenti trattati, interrogazioni brevi, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari.

All'esito delle verifiche, altri elementi che concorreranno alla valutazione periodica e finale saranno, il metodo di studio, la partecipazione più o meno attiva all'attività didattica, l'impegno, il progresso, il livello di partenza, il livello della classe, la situazione personale. (Vedasi griglie allegate)

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Per ogni periodo sono previste almeno due verifiche.

8. STRUMENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

Alla luce delle esperienze maturate nei precedenti anni scolastici si ritiene che possa essere proficuo utilizzare alcune delle modalità tipiche della didattica digitale integrata anche nella tradizionale didattica in presenza quali ad esempio gli applicativi del registro elettronico, di piattaforme ufficiali autorizzate dalla scuola o l'eventuale ricorso a video-lezioni registrate.

--

9. CONTENUTI MINIMI PER LE CLASSI III E IV DEGLI INDIRIZZI SCIENTIFICO TRADIZIONALE E S.A.:

In riferimento al Regolamento per la mobilità studentesca internazionale individuale e di gruppo approvato dal Consiglio di Istituto individua i contenuti minimi che lo studente, al rientro dalla mobilità all'estero, deve dimostrare di possedere per l'ammissione alla classe successiva.

Contenuti minimi per la **classe III degli indirizzi Scienze Umane e Linguistico:**

- caratteri generali dell'arte greca e architettura medievale;

per la **classe IV degli indirizzi Scienze Umane e Linguistico:**

- caratteri generali del Rinascimento italiano con riferimento ai maggiori esponenti.

I Docenti della Disciplina

Giuseppe Chiappisi
Rita Maria Antonella Ferrara
Daniela Giarratano
Gerlando Fabio Putrone
Calogero Ribecca
Maria Rosa Siracusa

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs.n.39/1993

Allegati

**CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA ADOTTATE PER
TUTTE LE CLASSI E LE SEZIONI**

CRITERI

Alla base della valutazione complessiva ci sarà sempre l'alunno inteso come persona, con la sua individualità da considerare nella dinamica dello sviluppo della sua personalità, delle sue capacità, dell'impegno mostrato.

Elementi che concorrono alla formazione del voto sono: i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo di studio nonché l'impegno e l'interesse mostrati durante il curriculum.

VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE

Il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione predeterminate e note agli alunni che assumono come parametri conoscenze e competenze nell'esecuzione, abilità nelle procedure. Le prove strutturate saranno valutate in base a parametri oggettivi e predefiniti.

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Il voto è attribuito sulla base dei seguenti parametri:

- conoscenze: conoscenza specifica degli argomenti
- capacità espressiva (proprietà lessicale e chiarezza espositiva)
- capacità critica e di sintesi (capacità di rielaborare contenuti ed operare collegamenti e confronti)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie in allegato sono adottate dal Dipartimento mantenendo ferma, comunque, la libertà del singolo docente di utilizzarne altre, in base alle esigenze didattiche della classe e/o alla tipologia di verifica effettuata.

Il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione predeterminate che assumono come parametri: conoscenze, competenze e abilità.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-2 gravissimo /nullo	Molto scarse Nessuna: non sa fare Nulla o parziale Rifiuto ad effettuare e sottoporsi alla prova – Elaborato non consegnato		
3 molto grave	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti.	Gravissimi errori	Scadente manualità grafica, disordine e grave imprecisione
4 gravemente insufficiente	Molto carenti e con gravi difficoltà.	Gravi errori specifici	Forti imprecisioni grafiche, scorretta impostazione esecutiva, disordine
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Minime, incomplete e con errori	Imprecisione grafica, uso non sempre corretto delle indicazioni nell'impostazione esecutiva
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Semplici ma coerenti.	Accettabile impostazione grafica e applicazione delle indicazioni esecutive
7 discreto	Complete	Corrette e complete anche se con qualche imperfezione	Buona impostazione grafica, uso corretto delle indicazioni grafiche, ordine e precisione
8 buono	Complete e sicure	Autonome, corrette e complete	Autonomia nell'impostazione grafica e nell'applicazione delle indicazioni esecutive
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Autonome, sicure, corrette e complete	Proprietà esecutiva e ricercatezza grafica nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Personalì, autonome, sicure, corrette e complete	Elaborazione autonoma personale con padronanza e precisione grafica esecutiva appropriata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE			
VOTO	CONOSCENZ	COMPETENZE	ABILITA'
1-2 nullo	Nessuna	Non sa fare Rifiuto ad effettuare e sottoporsi alla prova	Nessuna
3 molto grave	Frammentarie, molto lacunose, non pertinenti.	Esposizione delle conoscenze con gravissimi errori. Lessico specifico inesistente.	Non riesce a compiere analisi semplici
4 gravemente insufficiente	Molto carenti e con gravi difficoltà logiche.	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici.	Compie analisi e sintesi scorrette.
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori.	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Esposizione semplice e coerente. Contestualizzazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.
7 discreto	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione. Contestualizzazione autonoma e corretta.	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare.
8 buono	Complete e sicure con qualche approfondimento	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Contestualizzazione appropriata e con riferimenti.	Rielabora in modo autonomo e corretto.
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse.
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Riesce autonomamente a contestualizzare interpretando in una lettura critica personale.	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.

PROTOCOLLO CURRICOLARE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO , LICEO LINGUISTICO, LICEO SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La stesura del protocollo curricolare accoglie, come premessa, quanto espresso nel Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studi previsti per i percorsi liceali. Le conoscenze, gli obiettivi, le metodologie di apprendimento e la verifica, concorrendo al raggiungimento delle competenze, sono ispirati ai seguenti riferimenti normativi:

- *Regolamento dell'autonomia scolastica che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di predisporre il curriculum di scuola.*
- *Raccomandazioni europee sulle competenze sulle competenze chiave di cittadinanza*
- *Assi culturali DM 139/2007 cui si riconduce il DM 9/2010 sulla certificazione delle competenze*
- *D.M. del 7 agosto 2020 n. 89 con allegate le linee guida sulla didattica digitale integrate, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*
- *D.M. n. 35 del 22/06/2020, trasmesso con nota prot. 10248 del 23/06/2020, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

1) OBIETTIVI FORMATIVI

Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- Acquisizione di una cultura delle attività che tende a promuovere la pratica sportiva come corretta abitudine di vita, per la tutela della salute, per la prevenzione e sicurezza;
- La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche che possono tradursi in capacità trasferibili nel lavoro o nel tempo libero;
- Cultura sportiva (rispetto di sé e degli altri).

2) Competenze in chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare

- Progettare
- Comunicare e comprendere
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione anche con l'uso della tecnologia

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

Comunicazione efficace, empatia, flessibilità, problem solving, capacità di fare squadra e di riuscire a gestire i conflitti.

4) TEST E/O GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DA UTILIZZARE PER LA RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA (ALLEGATI)

Verrà somministrato un test di ingresso, intermedio e finale a risposta multipla per le classi prime e terze

5) SAPERI DISCIPLINARI E COMPETENZE MINIME DA CONSEGUIRE

I ANNO

Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- Conoscere il corpo e la sua funzionalità,
- Conoscere la terminologia e i linguaggi specifici (assi, piani, glossario, movimenti)
- Conoscere gli schemi motori di base
- Le capacità motorie
- Il movimento e il linguaggio del corpo

Competenze minime

- Consolidare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori di base, utili ad affrontare attività sportive,
- Comprendere i messaggi non verbali corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole e il fair play:

- Conoscere e applicare strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi
- Conoscere e rispettare i regolamenti dei giochi sportivi

Competenze minime

- Affrontare le attività proposte con rispetto delle regole e fair play
- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- Conoscere le norme sanitarie e principi generali di una corretta alimentazione indispensabili per il mantenimento del proprio benessere;
- Conoscere norme e principi fondamentali della sicurezza in palestra

Competenze minime

- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute;
- adottare i principi igienici essenziali per mantenere il proprio stato di salute ;

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

- Attività sportiva in ambiente naturale

Competenze minime

- Sapersi orientare in contesti diversificati: spazi chiusi e in ambiente naturale;
- Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente;

II ANNO

Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- Conoscere il corpo e la sua funzionalità,
- Le capacità motorie condizionali e coordinative
- Il movimento e il linguaggio del corpo

Competenze minime

- Consolidare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori di base, utili ad affrontare attività sportive,
- Comprendere i messaggi non verbali corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole e il fair play:

- Conoscere e applicare strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi

- Conoscere e rispettare i regolamenti dei giochi sportivi

Competenze minime

- Affrontare le attività proposte con rispetto delle regole e fair play
- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- Conoscere le norme sanitarie e principi generali di una corretta alimentazione indispensabili per il mantenimento del proprio benessere;
- Conoscere norme e principi fondamentali della sicurezza in palestra

Competenze minime

- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute;
- adottare i principi igienici essenziali per mantenere il proprio stato di salute ;

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

- Attività sportiva in ambiente naturale

Competenze minime

- Sapersi orientare in contesti diversificati: spazi chiusi e in ambiente naturale;
- Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente;

III ANNO

Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- Classificazione delle contrazioni muscolari;
- I processi di produzione di energia muscolare;
- Le capacità condizionali ;
- Il movimento e il linguaggio del corpo;

Competenze minime

- Sviluppare le capacità condizionali utilizzando schemi motori complessi;
- Comprendere consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole e il fair play:

- Conoscere i diversi aspetti di un evento sportivo: gioco, preparazione fisica e arbitraggio;
- Conoscere e rispettare i regolamenti dei giochi sportivi

Competenze minime

- Sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.
- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- Conoscere le norme sanitarie e i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è impiegata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica;
- Traumatologia: i principali lesioni a carico delle ossa e dei muscoli

Competenze minime

- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva,
- adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

- Attività sportiva in ambiente naturale

Competenze minime

- Sapersi orientare in contesti diversificati: spazi chiusi e in ambiente naturale
- Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente;
- Saper utilizzare attrezzi, materiali, strumenti tecnologici e informatici.

IV ANNO

Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- Classificazione delle contrazioni muscolari
- I processi di produzione di energia muscolare
- Le capacità motorie (forza, resistenza e velocità)
- Il movimento e il linguaggio del corpo

Competenze minime

- Padroneggiare il corpo, la sua espressività e le sue capacità condizionali, coordinative.
- Conoscere e praticare in modo adeguato un gioco sportivo di squadra rispettandone il regolamento

Lo sport, le regole e il fair play:

- Conoscere i diversi aspetti di un evento sportivo: gioco, preparazione fisica e arbitraggio
- Conoscere e applicare strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi
- Conoscere e rispettare i regolamenti dei giochi sportivi

Competenze minime

- Affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole e fair play
- Applicare strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche;
- Sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.
- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.
- Saper svolgere ruoli di direzione delle attività sportive, organizzare e gestire eventi sportivi

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- Conoscere le norme sanitarie indispensabili per il mantenimento del proprio benessere;
- Conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è impiegata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
- Conoscere norme e principi fondamentali della sicurezza in palestra e in altri ambienti sportivi
- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato
- Traumatologia: i principali lesioni a carico delle ossa e dei muscoli

Competenze minime

- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva,
- Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica;

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

- Attività sportiva in ambiente naturale
-

Competenze minime

- Sapersi orientare in contesti diversificati: spazi chiusi e in ambiente naturale
- Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente;

Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- Classificazione delle contrazioni muscolari
- I processi di produzione di energia muscolare
- Le capacità motorie (forza, resistenza e velocità)
- Il movimento e il linguaggio del corpo

Competenze minime

- Padroneggiare il corpo, la sua espressività e le sue capacità condizionali, coordinative.
- Conoscere e praticare in modo adeguato un gioco sportivo di squadra rispettandone il regolamento

Lo sport, le regole e il fair play:

- Conoscere i diversi aspetti di un evento sportivo: gioco, preparazione fisica e arbitraggio
- Conoscere e applicare strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi
- Conoscere e rispettare i regolamenti dei giochi sportivi

Competenze minime

- Affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole e fair play
- Applicare strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche;
- Sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.
- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.
- Saper svolgere ruoli di direzione delle attività sportive, organizzare e gestire eventi sportivi

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- Conoscere le norme sanitarie indispensabili per il mantenimento del proprio benessere;
- Conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è impiegata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
- Conoscere norme e principi fondamentali della sicurezza in palestra e in altri ambienti sportivi
- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato
- Traumatologia: i principali lesioni a carico delle ossa e dei muscoli

Competenze minime

- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva,
- Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica;

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

- Attività sportiva in ambiente naturale
-

Competenze minime

- Sapersi orientare in contesti diversificati: spazi chiusi e in ambiente naturale
- Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente;
- Saper utilizzare attrezzi, materiali, strumenti tecnologici e informatici.

•

CONTENUTI MINIMI PER ALUNNI IN MOBILITÀ ALL'ESTERO

III ANNO

- Le capacità condizionali;
- Conoscere e rispettare i regolamenti dei giochi sportivi;
- Conoscere le norme sanitarie e i principi generali di una corretta alimentazione;
- Attività sportiva in ambiente naturale.

IV ANNO

- Il movimento e il linguaggio del corpo
- Conoscere e rispettare i regolamenti dei giochi sportivi
- Conoscere norme e principi fondamentali della sicurezza in palestra e in altri ambienti sportivi
- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato

7) VALUTAZIONE

La valutazione intermedia mira a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale delle informazioni e degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ☐ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline.
- ☐ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare.
- ☐ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.
- ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.
- ☐ Recupero e progressi significativi.

L'obiettivo della valutazione mira al monitoraggio continuo delle fasi di apprendimento, all'intervento immediato nei casi di criticità, al controllo in itinere degli obiettivi ottenuti e del livello di apprendimento, all'accompagnamento degli allievi durante le attività didattiche, al potenziamento delle capacità di autovalutazione dei singoli, alla verifica dell'efficacia dell'azione didattica grazie al feedback continuo.

La valutazione si compone dei seguenti elementi:

- valutazione trasparente e condivisa, sia nelle finalità che nelle procedure e nelle metodologie;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità;
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza;
- valutazione come monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento e degli obiettivi raggiunti;
- valutazione/misurazione delle criticità e conseguenti interventi compensativi mirati

Nella valutazione si terrà conto:

- dell'attiva e costante partecipazione alle attività
- della puntualità nell'esecuzione delle consegne
- dell'accuratezza dello svolgimento dei compiti e delle lezioni assegnate attraverso verifiche orali e scritte
- delle capacità di lavoro e approfondimento autonomi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
VOTO in decimi	DESCRITTORI		
	Conoscenze	Competenze	Abilità
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti
6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato

7	Adeguate e globalmente corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo
8	Complete e corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento Sa valutare i propri limiti e prestazioni
9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, gli oggetti e l'ambiente.	Buone qualità motorie Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia Svolge attività di diversa durata e intensità
10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente, confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni	Ottime qualità motorie Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione

In relazione alle attività svolte, saranno assegnati i voti corrispondenti al livello di apprendimento annotato nel registro elettronico.

Sciacca li 05/09/2022

II COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Prof. Pellegrino Muscarnera

**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA
E INCLUSIONE PER
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI
SPECIALI**

L'IMPORTANZA DI UN PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

L'adozione di un Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare la Legge Quadro 104 del 1992, la quale auspica il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona diversamente abile, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società. In particolare l'art. 12, che sancisce il diritto all'educazione e all'istruzione, stabilisce che: “L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione e che l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà d'apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.”

Dopo un lungo percorso di crescita culturale e legislativa, il **Bisogno Educativo Speciale** può essere oggi definito come “qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori che necessita di educazione speciale individualizzata”. L'**alunno speciale** non è più soltanto quello in situazione di disabilità originata da deficienze fisiche e/o psichiche oggettivamente certificabili, ma è anche l'alunno che, a causa di determinate situazioni familiari e ambientali, si trova in una posizione permanente o transitoria di bisogno e che di conseguenza necessita di interventi specifici o specialistici. La **didattica speciale**, perciò interviene laddove il percorso educativo è intralciato da difficoltà o resistenze specifiche causate da deficit personali oppure da condizioni di svantaggio sociale che impediscono o limitano i processi d'integrazione. Ne consegue che la scuola, da istituzione che accoglie al suo interno anche l'alunno con disabilità, riconoscendogli prerogative uguali a quelle degli scolari “normodotati”, deve riorganizzarsi come sistema capace d'individuare i bisogni educativi speciali di tutti gli alunni, non solo di quelli disabili, per intervenire con azioni mirate a promuovere le capacità e lo sviluppo umano.

L'Istituto, quindi, ha ritenuto opportuno stendere un Protocollo di Accoglienza che contenga:

- finalità;
- aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;
- compiti e ruoli dei vari soggetti interessati; percorsi didattici; documenti necessari.

Per Accoglienza non si intende solo un momento iniziale in cui la scuola si attiva in conseguenza dell'arrivo di alunni disabili, ma si intende un atteggiamento che si traduce in azioni e attenzioni costanti;

- rivedere e integrare periodicamente il protocollo, alla luce delle esperienze realizzate, essendo esso uno strumento di lavoro;
- inserire il Protocollo di Accoglienza, elaborato dalle referenti BES e Sostegno, visionato dal GLI e successivamente deliberato dal Collegio Docenti, nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) del nostro Istituto;
- pubblicare il suddetto Protocollo, sul sito ufficiale dell'Istituto, per essere visibile a tutto il personale scolastico e a tutti i genitori, non solo quelli di alunni diversamente abili.

La scuola per favorire il passaggio dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado oltre al progetto accoglienza previsto dal PTOF si farà carico di assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico, prevedendo incontri/ colloqui telefonici tra docenti delle classi interessate e i precedenti professori (scuola media).

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) di provenienza (scuola secondaria di I grado) sono accolti e condivisi in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa/formativa anche nel passaggio tra scuole diverse e realizzare sinergie e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Gli obiettivi generali delle attività per una reale integrazione dei ragazzi diversamente abili riguardano:

- L'autonomia
- La socializzazione

- L'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive, e la conquista di strumenti operativi di base: linguistici, logico-matematici, ecc.

Definire il disabile come persona implica la sottolineatura di quegli aspetti di originalità e di creatività che caratterizzano ogni individuo: questo consente di rifiutare qualsiasi schematizzazione che rigidamente, precluda all'essere umano ogni possibilità di cambiamento o di adattamento e, inoltre, riconosce l'esigenza di bisogni fondamentali, identici a quelli di ogni individuo: intimità, autonomia, relazione, realizzazione e proiezione nel futuro, condivisione e appartenenza.

L'alunno BES, pertanto, non è un soggetto aggiuntivo, deve essere incluso, integrato nella classe. Una integrazione di qualità è quella che sa rispondere efficacemente alla complessità dei bisogni nei diversi campi di espressione della persona in difficoltà:

- Relazionale (essere accolto, avere ruoli veri, amicizie, collaborazioni);
- Cognitivo (imparare cose nuove, imparare a pensare, a risolvere problemi, a sviluppare nuove capacità e competenze dettate dai bisogni peculiari e dalle finalità della scuola);
- Psicologico (crescere nell'autostima, nell'autoefficacia, nell'identità, nelle espressioni delle emozioni).

La finalità dell'intervento educativo è quindi l'inclusione degli alunni diversamente abili attraverso la cultura dell'accettazione e dell'accoglienza, della tolleranza e della solidarietà, della valorizzazione della diversità. L'intervento è mirato alla costruzione di una positiva immagine di sé.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

- Nel piano triennale dell'offerta formativa pone al centro gli studenti, l'individualizzazione e la valorizzazione dell'intervento formativo, accoglie e valorizza le diversità e i bisogni educativi di tutti.
- Definisce al proprio interno una struttura organizzativa per la progettazione e il coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e all'area dei bisogni educativi speciali.
- Favorisce la partecipazione delle famiglie all'elaborazione di un progetto educativo condiviso anche con enti esterni (ASP e/o servizi sociali)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Convoca e presiede GLI, GLO.
- Convoca e presiede il CdC.
- Promuove e coordina attività di formazione del personale docente e ATA sui temi della didattica inclusiva e dei BES.
- Gestisce e coordina le risorse materiali e professionali presenti all'interno della scuola.
- Attiva collaborazioni con Enti e Istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

REFERENTE PER L'INCLUSIONE:

Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:

- azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES;
- collabora per la stesura del PAI e la predisposizione della modulistica;
- formula proposte di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto;

- propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche;
- referente per i rapporti interistituzionali e partecipazione al gruppo CTS provinciale.

DOCENTE DI SOSTEGNO

- partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione di tutta la classe;
- cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe;
- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;
- tiene rapporti con la famiglia, esperti ASP, operatori comunali.

I CONSIGLI DI CLASSE

- Rilevano e informano il Dirigente Scolastico delle particolari difficoltà di apprendimento degli alunni;
- Informano e collaborano con i genitori;
- Raccolgono, analizzano e valutano i dati rilevati, prendono atto della diagnosi clinica e del Profilo di Funzionamento;
- Redigono assieme alle altre parti coinvolte il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

LA FAMIGLIA

- Informa il coordinatore di classe o viene informata delle particolari difficoltà di apprendimento.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- Partecipa agli incontri del GLO.
- Condivide i percorsi personalizzati e collabora alla loro realizzazione.

ASL e SERVIZIO SOCIALE

- Vengono coinvolti rispetto ai singoli casi;
- Partecipano agli incontri del GLO organizzati dalla scuola per i diversi alunni;
- Partecipano alla stesura del PEI;

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

INTERVENTI DI FORMAZIONE SU:

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- Nuove tecnologie per una didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- Autovalutazione d'Istituto;
- Adozione di strategie di valutazione degli apprendimenti volte a valorizzare le diversità;
- Valutare il raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze attenendo non solo il prodotto ma dando rilievo anche al processo;
- Sviluppare negli alunni processi metacognitivi di riflessione sui risultati raggiunti, sugli obiettivi da perseguire e sulle strategie più efficaci per il miglioramento;
- Valutare i miglioramenti rispetto alle situazioni di partenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo formativo della persona attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing);
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- Tutoring;
- Peer education;
- Attività individualizzata.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Con gli esperti dell'ASP si avranno incontri periodici per la definizione degli obiettivi individualizzati del PEI e per l'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale, si richiederanno pareri su eventuali particolari difficoltà di apprendimento degli alunni che potrebbero presentarsi durante il processo educativo.

La scuola si attiverà a coordinarsi con altri servizi forniti da enti territoriali e associazioni di volontariato per migliorare il processo di inclusione (assistente alla comunicazione, assistente igienico-personale e trasporto).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie rivestono un ruolo fondamentale nel processo educativo e sviluppo personale dell'alunno.

I contatti con le famiglie saranno periodici e programmatici al fine di favorire la piena condivisione dei percorsi personalizzati.

Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Verranno chiamate all'elaborazione e condivisione, assieme ad altri attori, scolastici e territoriali, all'elaborazione e sottoscrizione dei PEI e PDP strumenti indispensabili all'inclusione scolastica.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

OBIETTIVO/ COMPETENZA

Educativo, relazionale, sociale, didattico relativo al progetto di vita o al percorso didattico personalizzato.

ATTIVITÀ

Attività adattata rispetto al compito comune (in classe);

Attività differenziata con materiale predisposto;

Affiancamento/guida nell'attività comune (in classe);
Tutoraggio tra pari;
Lavori di gruppo tra pari in classe;
Attività in piccolo gruppo fuori dalla classe; Attività individuale autonoma;
Attività alternativa.

CONTENUTI

Comuni, Alternativi, Ridotti, Facilitati.

SPAZI

Organizzazione dello spazio in aula;
Attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula;
Laboratori.

TEMPI

Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività.
Cercare di rispettare i tempi di apprendimento degli alunni, dilazionando i contenuti delle verifiche orali.

MATERIALI/STRUMENTI

Materiale predisposto, visivo, vocale, sonoro, musicale...;
Testi adattati, testi specifici, calcolatrici, formulari...;
Schemi, mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili.

VERIFICHE

Comuni;
Comuni graduate;
Adattate;
Differenziate sulla base del PEI e del PDP proposte in classe per ogni singola disciplina o concordate dagli insegnanti.

VALUTAZIONE

Processo insegnamento/apprendimento rispetto ai risultati attesi;
Percorso didattico personalizzato;
Prestazione in ambito disciplinare;
Lavoro in autonomia e in gruppo;
Impegno e studio a casa;
Partecipazione e relazioni a scuola.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Implementare l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione: LIM, social, software didattici, per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Incrementare la didattica laboratoriale.

Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione e che permetterebbero di:

- avere la consulenza di uno psicopedagogo che potrebbe aiutare i consigli di classe a individuare percorsi individualizzati più rispondenti alle reali esigenze degli alunni in difficoltà.
 - Sportello ascolto per alunni e genitori con la presenza di uno psicologo.
 - acquisire strumenti compensativi per DSA come la "smart pen"
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.
- costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

PERCORSI DIDATTICI

I percorsi didattici proposti agli alunni beneficiari del sostegno ai sensi della legge 104/1992, previsti dal Decreto Interministeriale 182/2020 art.10 sono di tre tipi, diversi, a seconda della riconducibilità ai contenuti disciplinari indicati dal MIUR.

I percorsi didattici possono essere di tipo:

- ☐ 1. ordinario
- ☐ 2 personalizzato (con prove equipollenti)
- ☐ 3 differenziato

Le opzioni 1 e 2 portano entrambe al conseguimento del titolo di studio.

Il percorso 3 prevede il rilascio di un attestato art.9 co 6 DPR 122/2009

Nel PEI per ogni singola disciplina occorre precisare quale tipo di percorso svolge lo studente/studentessa:

A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione

B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con verifiche identiche ☐ equipollenti ☐

C - Segue un percorso didattico differenziato:

con verifiche □ non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica]

- Se si sceglie l'opzione "A", non occorre aggiungere altro. Tuttavia occorre ricordare che seguire la progettazione della classe e applicare gli stessi criteri di valutazione non significa annullare ogni forma di personalizzazione. Pertanto, le modalità di verifica saranno personalizzate.

- Con l'opzione "B" si definisce un percorso che, pur personalizzato o adattato, conserva la sua validità ai fini del conseguimento del titolo di studio e prevede la possibilità di somministrare prove di verifica dichiarate equipollenti (in certi casi particolari, anche identiche), ossia dello stesso valore di quelle della classe pur se diverse rispetto ai contenuti, rendendo possibili semplificazioni che non compromettano la loro validità. Possono rientrare in questo ambito eventuali dispense da prestazioni ritenute non indispensabili, supporti che garantiscono in ogni caso l'autonomia di base, facilitazioni non determinanti. Valutando queste personalizzazioni si terrà conto anche della rilevanza che possono avere le varie discipline nello specifico indirizzo di studi. Modificando in questo modo la progettazione, anche se non in modo radicale, cambiano molto probabilmente anche i risultati attesi per cui diventa necessario adattare i criteri di valutazione definiti per la classe.

- L'opzione "C" si seleziona quando gli obiettivi disciplinari previsti sono nettamente ridotti rispetto a quelli della classe, per cui non è proponibile una valutazione su prove equipollenti. Occorre definire quali sono questi obiettivi previsti, specificando i risultati attesi e i relativi criteri di valutazione.

Si ricorda che anche una sola disciplina definita in questo modo rende obbligatoriamente "differenziato" il percorso didattico complessivo.

Possiamo considerare «1 - ordinario» un percorso in cui per tutte o quasi le discipline è stata selezionata l'opzione A.

Il percorso può essere del secondo tipo, «2 - personalizzato con prove equipollenti» se per tutte le discipline è stata selezionata l'opzione A o B.

Il percorso è «3 - differenziato» se anche per una sola disciplina è stata selezionata l'opzione C

Percorso 2 Personalizzato

Per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, possono essere predisposte prove semplificate riconducibili ai saperi minimi essenziali o prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale.

Le prove equipollenti possono consistere in:

1. **MEZZI DIVERSI**: le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche.
2. **MODALITA' DIVERSE**: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposte multipla, Vero/Falso, risposte breve, inserimento di un testo, corrispondenza, completamento di una frase inserendo negli spazi vuoti i vocaboli mancanti, ecc.)
3. **SOSTITUZIONE DEI CONTENUTI**, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo n.297/94).
4. **TEMPI PIU LUNGHI** nelle prove scritte (comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).

Per la **VALUTAZIONE** delle prove, sia scritte che orali, si utilizzerà tutta la gamma dei voti indicati nella legislazione scolastica in materia di valutazione degli studenti in generale e nello specifico deve essere effettuata “con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma”, in modo da distinguere ciò che è legato alla disabilità da ciò che è frutto di studio e di impegno.

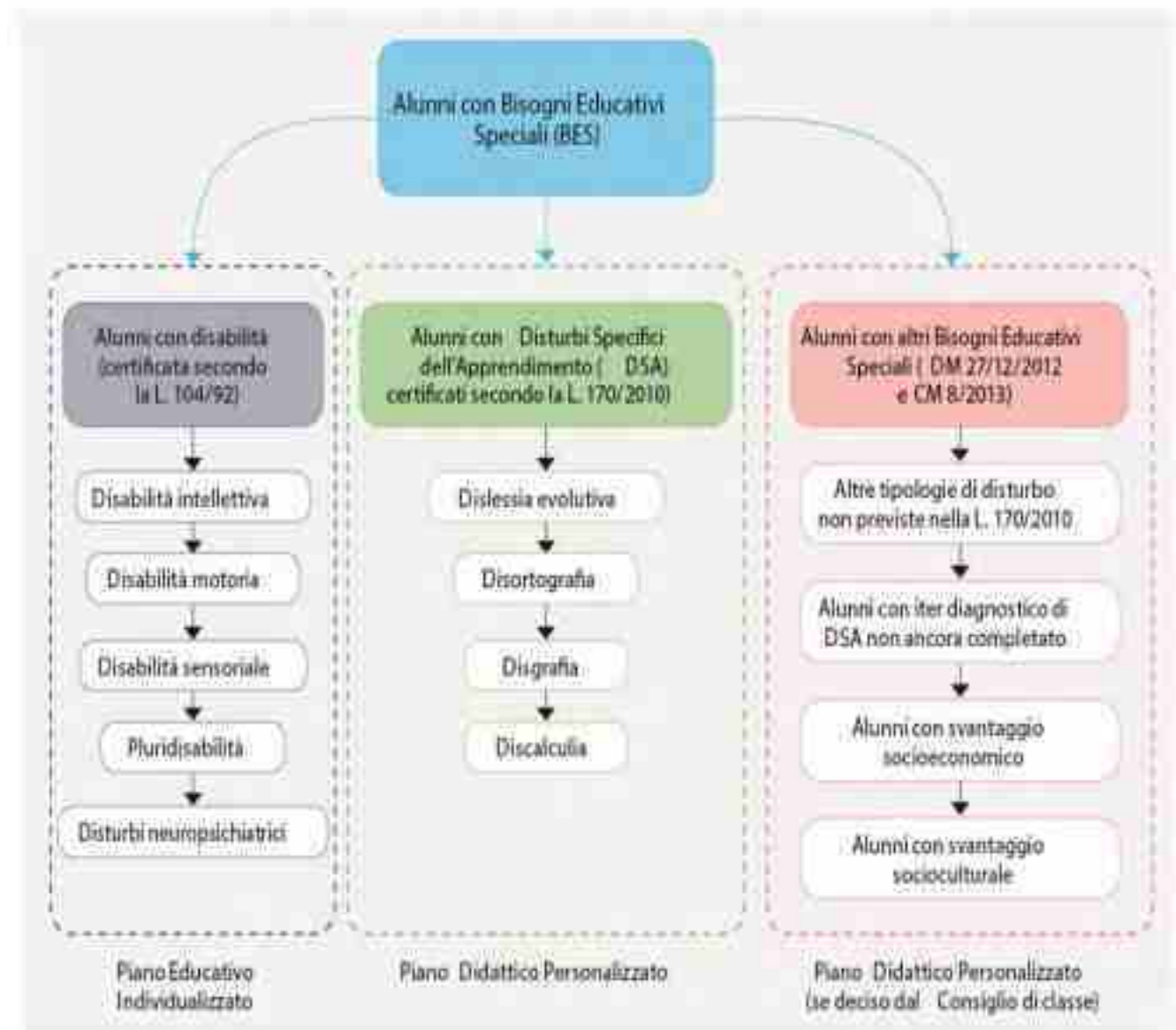
Tutte queste agevolazioni hanno il solo compito di compensare le difficoltà dell'alunno disabile in un'ottica di pari opportunità. L'alunno in situazione di handicap (Legge 104/92 art. 3) è una persona che messa nelle stesse condizioni e in una situazione di parità, si trova in svantaggio rispetto agli altri. Gli alunni che hanno seguito questo tipo di percorso didattico partecipano a pieno titolo agli esami di qualifica e di stato e acquisiscono il titolo di Studio (art.9 DPR 122/2009).

Il Percorso 3 differenziato

È un tipo di programmazione differenziata, in vista di obiettivi didattici formativi ma NON riconducibile ai programmi ministeriali. È necessario il consenso della famiglia.

Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. Tali giudizi o voti hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e di essi viene fatta menzione in calce alla scheda di valutazione o alla pagella. Possono partecipare agli esami di qualifica e di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come “credito formativo” per la frequenza di corsi professionali (art.9 DPR 122/2009, art. 312 e seguenti del D. L.vo n. 297/94).

Normativa di riferimento



Entro il 31 ottobre

Entro il primo trimestre scolastico

